

Comune di
Avigliana
Provincia di Torino

Documento Unico
di
Programmazione

2017 / 2019

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	22
La popolazione.....	29
Situazione socio-economica.....	35
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	43
Risorse umane.....	47
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	52
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	53
Analisi finanziaria generale.....	54
Evoluzione delle entrate (accertato).....	54
Evoluzione delle spese (impegnato).....	55
Partite di giro (accertato/impegnato).....	55
Analisi delle entrate.....	56
Entrate correnti (anno 2016).....	56
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	59
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	63
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	63
Analisi della spesa - parte corrente.....	72
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	72
Indebitamento.....	77
Coerenza e compatibilità con i vincoli di Finanza Pubblica (ex Patto di stabilità interno)...	91
SEZIONE OPERATIVA.....	117
Parte prima.....	130
Elenco dei programmi per missione.....	130
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	130
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	172
Parte corrente per missione e programma.....	172
Parte corrente per missione.....	176
Parte capitale per missione e programma.....	184
Parte capitale per missione.....	188
Parte seconda.....	191
Programmazione dei lavori pubblici.....	191
Quadro delle risorse	192
Programma triennale delle opere pubbliche.....	193
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	195
Programmazione del fabbisogno di personale.....	196

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	29
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	31
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	31
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	33
Tabella 5: Dipendenti in servizio.....	49
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	54
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	55
Tabella 8: Partite di giro.....	55
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	56
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	59
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso (2016) e nei precedenti.....	65
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	66
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	74
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	75
Tabella 15: Indebitamento.....	77
Tabella 16: Obiettivi patto di stabilità.....	94
Tabella 17: Parte corrente per missione e programma.....	175
Tabella 18: Parte capitale per missione e programma.....	187
Tabella 19: Parte capitale per missione.....	189
Tabella 20: Quadro delle risorse disponibili.....	192
Tabella 21: Programma triennale delle opere pubbliche.....	194
Tabella 22: Programmazione del fabbisogno di personale.....	203

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA CHE REGOLA LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, corretto e integrato, in via principale, con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, entrata a regime il 1° gennaio 2015, costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Con la riforma risulterà inoltre possibile:

- conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali;
- ridurre in maniera consistente la mole dei residui nei bilanci degli enti territoriali;
- l'introduzione del bilancio consolidato, con le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;
- l'adozione della contabilità economico patrimoniale, anticipando l'orientamento comunitario in materia di sistemi contabili pubblici.

Si ritiene opportuno effettuare inoltre alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati che sono:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Il bilancio armonizzato inoltre, per quanto attiene il primo anno di esercizio di riferimento (2017), ai dati di competenza affianca anche le previsioni di cassa. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal **Fondo Pluriennale Vincolato** che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2017 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2017-2018-2019 che avrà esigibilità negli anni successivi.

L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità** che è un accantonamento a garanzia delle entrate di dubbia e difficile esazione accertate nell’esercizio. Tale accantonamento non è oggetto di impegno generando conseguentemente un’economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione.

SEZIONE STRATEGICA

Come detto, la sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Avigliana, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 44 in data 11/6/2012 il Programma di mandato per il periodo 2012 - 2017, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Di seguito il **programma di mandato** approvato con la citata deliberazione 44/12:

Mandato Amministrativo 2012-2017

Il programma di Avigliana Città Aperta basa i suoi principi ispiratori sul mutamento di prospettiva provocato dall'attuale crisi economica e sulla conseguente necessità di trasformare la società attuale in una comunità consapevole dei limiti ambientali, energetici ed economici ormai evidenti a tutti.

Per questo occorre puntare sullo sviluppo di un'economia sostenibile sul piano sociale e su quello della natura, con città vivibili e sicure, mirando al risparmio di risorse e alla tutela dell'ambiente e del paesaggio oltre che, nell'immediato, alla difesa dei giovani e delle famiglie in difficoltà.

Occorre incentivare le imprese e il lavoro che si situano in questa nuova prospettiva, in particolare se si basano sulla ricerca, sull'innovazione, sulla conoscenza e sulla qualità.

Ringraziamo i numerosi cittadini che ci hanno fatto conoscere le loro osservazioni e proposte consentendoci di migliorare il programma elettorale.

PROGRAMMAZIONE E FINANZE

Amare Avigliana è riuscita ad estinguere totalmente il debito comunale (che nel 2007 era di due milioni e trecentomila euro), a ridurre del 20% la tassa raccolta rifiuti (TARSU) e si presenta agli elettori con un avanzo di amministrazione di oltre 2 milioni di euro, purtroppo non spendibili per i vincoli del Patto di Stabilità che è stato sempre rispettato.

Guardando al futuro, la Legge sul Federalismo Fiscale Municipale il Decreto "Salvitalia" hanno mutato il sistema tributario comunale. E' stata anticipata al 2012 l'IMU (Imposta Municipale Unica che sostituisce l'ICI ma è in buona parte a beneficio dello Stato), con la reintroduzione dell'imposta sulla prima casa, ed è stata ampliata la discrezionalità dei comuni relativamente alla fissazione delle aliquote impositive, in particolare quelle dell'addizionale IRPEF e della stessa IMU. Nel 2013 comparirà la TARES (Tassa Rifiuti e Servizi), che ingloberà l'attuale TARSU più una quota per i costi dei servizi comunali indivisibili, come l'illuminazione pubblica e la manutenzione delle strade. Contemporaneamente le

possibilità di spesa del nostro Comune sono fortemente diminuite sia per i tagli dei trasferimenti dello Stato sia per gli ulteriori vincoli del Patto di Stabilità che rischiano di incidere sui servizi e sulle fasce più deboli.

Se in futuro la situazione del nostro paese non dovesse migliorare, anche le difficoltà finanziarie dei Comuni saranno destinate a perpetuarsi, mentre le richieste di sostegno a persone e a famiglie aumenteranno, come sta accadendo da tempo. Per poter rispondere a queste esigenze, oltre all'eventuale contenimento delle spese per altri tipi di servizi, occorrerà trovare nuove risorse senza peggiorare la situazione dei meno abbienti e delle famiglie in difficoltà a causa della crisi.

Accanto al contenimento della spesa corrente, per reperire risorse continueremo ad operare:

_ accedendo ai bandi dell'Unione Europea e di altri enti al fine di ottenere finanziamenti per progetti e opere pubbliche a beneficio della collettività.

_ contrastando l'evasione e l'elusione fiscale, per "pagare tutti, pagare meno".

L'eventuale ricorso ad "imposte di scopo" potrebbe divenire opportuna per opere pubbliche indispensabili -

quali scuole - definite in concorso con la cittadinanza.

POLITICHE SOCIALI, SCOLASTICHE, CULTURALI, SPORTIVE E DEL TEMPO LIBERO

Per quanto si è detto in precedenza, le politiche sociali avranno un'oggettiva preminenza, con l'impegno di riservare una particolare attenzione alle "fasce deboli" (prima infanzia, persone diversamente abili, anziani, migranti).

SANITA' E SALUTE

Ospedale

La Giunta Regionale di Cota ha sacrificato ulteriormente il nostro ospedale sopprimendo il Punto di Primo intervento e il Day Surgery a favore del vicino ospedale di Rivoli, definito come punto in cui concentrare servizi di maggiore specializzazione.

La successiva ristrutturazione promessa dalla Regione non è ancora iniziata. E' quindi necessario impegnarsi, anche con l'appoggio della popolazione, per garantire all'ospedale i fondi destinati alla ristrutturazione necessaria al mantenimento della struttura, sottolineando l'assoluta inadeguatezza del Pronto Soccorso di Rivoli che deve essere al più presto risolta.

Occorre pertanto:

- Mantenere la Medicina con caratteristiche ospedaliere e tutti i servizi ambulatoriali a suo supporto, specie dell'anziano e del malato cronico. Potenziarla in termini di posti letto e di personale, di servizi aggiuntivi come geriatria, terapia antalgica, riabilitazione e cure oncologiche. Al tempo stesso si deve continuare ad operare in stretto rapporto con i medici di base e l'assistenza domiciliare.
- Prolungare gli orari degli ambulatori, per ridurre le liste di attesa e per le esigenze dei lavoratori.
- Mantenere il servizio ambulanza medicalizzata 118 e guardia medica 24 ore.
- Potenziare i servizi di prevenzione "Prevenzione Serena" ecc.

Salute

Lavoreremo per favorire la tutela della salute nei campi di specifica competenza dell'Amministrazione in collaborazione con ospedali, medici di famiglia, associazioni e scuole, anche attraverso momenti informativi pubblici.

Casa

Il problema della casa riguarda non più solo fasce di popolazione particolarmente disagiate, ma grava su una popolazione molto più estesa, che non riesce a far fronte ad affitti troppo alti.

Questi i punti programmatici:

- Realizzazione di edifici di edilizia convenzionata e sovvenzionata in accordo con l'ATC nelle aree destinate dalla variante appena approvata, anche con modalità di differenziazione di utenza (anziani, giovani coppie, ecc.) e di accesso (riscatto, semplice affitto).
- Promozione del Piano Casa di Valle per il recupero di edifici fatiscenti nei piccoli comuni.
- Realizzazione ad Avigliana e in Valle di almeno due unità di emergenza abitativa e di una casa

sperimentale per anziani autosufficienti nell'ambito dei comuni del CONISA.

Giovani

E' fondamentale consentire ai giovani di partecipare ed organizzare attività sociali, sportive e ricreative che contribuiscano alla loro formazione, all'impegno e alla democrazia attraverso la formazione di un Piano Locale Giovani, anche in collaborazione con altri Comuni della Bassa Valsusa.

- Centri Giovani: incrementeremo l'orario e le attività del Centro Giovani di Piazza del Popolo; il fabbricato dei campetti di Via Matteotti verrà ristrutturato ed ampliato per un ulteriore punto di incontro.

- Centri Estivi: Centro Estivo Comunale su sei settimane per 200 bambini/e delle scuole elementari e materne e un calendario unico con i vari centri estivi parrocchiali, privati e delle associazioni sportive.

- Consiglio Comunale dei Ragazzi: continuerà l'esperienza per ascoltare dai diretti interessati i bisogni della città degli adolescenti.

- Servizio Civile Locale: continueremo l'esperienza del servizio civile locale. Per un anno 2 ragazzi/e tra i 18 e i 25 anni si occuperanno di progetti con e per i giovani del nostro territorio.

- Laboratori di educazione alla cittadinanza attiva: verranno organizzati i laboratori estivi per i giovani dai 14 ai 17 anni.

- Piedibus: estenderemo il servizio Piedibus con nuove linee per tutte le scuole elementari.

- Carta Giovani: oltre alla Carta giovani regionale Pyou Card, creeremo una carta giovani comunale per offrire servizi culturali, sportivi e commerciali a prezzi agevolati.

- Forme di Arte Emergente: coinvolgeremo i giovani in attività artistiche emergenti, quali la realizzazione di murales collaborazione con le scuole.

Anziani

Le richieste più forti che provengono dagli anziani sono l'assistenza, la socialità e gli aiuti per la casa.

- Progetto "Un aiuto concreto": continuerà il servizio di spesa a casa con nuovi servizi per la prenotazione degli esami ospedalieri e la consegna dei farmaci, pasti a domicilio, la Teleassistenza e la disponibilità di persone di compagnia per anziani soli.

- Bando Cittadini Over 65: per sostenere economicamente i cittadini in condizione di particolare disagio economico e sociale.

- Socialità: continuerà l'ottima collaborazione sviluppatasi in questi anni per l'organizzazione di svariate attività rivolte agli anziani della nostra città come i pomeriggi e le serate danzanti al Centro Polifunzionale "La Fabbrica", la Festa di Capodanno, la Festa della Befana e il Ballo in Piazza.

- Università delle Tre Età: continuerà l'eccellente collaborazione e il sostegno all'UNITRE di Avigliana.

- Soggiorno Marino/Termale Anziani: di due settimane a costi sostenibili. La sede del soggiorno sarà decisa assieme a tutti gli anziani interessati.

- Navetta Settimanale: continuerà il servizio gratuito di tutti i giovedì per collegare le borgate e alcune zone del Comune con l'Ospedale, il Mercato settimanale, la Posta, il Municipio, e la Polizia Municipale. Si studierà la possibilità di un servizio, anche a chiamata, che colleghi zone non servite (villaggio Primavera, Sada e San Bartolomeo).

- Progetto di scambio giovani-anziani: con le scuole medie e superiori e con la Casa di Carità e Mestieri si cercherà di organizzare corsi che mettano in relazione giovani e anziani, ad esempio per l'utilizzo del PC, per progetti su orti urbani e per la raccolta di memorie.

Disabilità

Nonostante la riduzione delle risorse si vuole mantenere alta l'attenzione alle esigenze dei disabili.

- Consulta Disabili : verranno aumentati gli incontri per affrontare problematiche, esigenze e proposte.

- Trasporto ai luoghi di cura: proseguiamo il servizio per il trasporto ai luoghi di cura e di svago per tutti gli aventi diritto in base al regolamento ISEE.

- Teatro Senza Confini: continuerà la collaborazione con l'Associazione Teatrale Fabula Rasa, che svolge corsi di teatro integrato all'interno de "La Fabbrica".

- Borse Lavoro Disabili: con il supporto del CONISA si opererà per creare opportunità lavorative.

- Ippoterapia: continuerà l'esperienza dei corsi di Ippoterapia in collaborazione con le scuole.

- Assistenza Scolastica agli Handicap: sarà previsto un intervento del Comune per il pagamento delle

ore necessarie per garantire l'assistenza ai ragazzi/e disabili, servizio che non viene garantito dal Provveditorato agli studi.

Stranieri e cooperazione

Gli stranieri residenti ad Avigliana sono ormai più del 5% della popolazione: lavoreremo per agevolarne la piena integrazione

- Associazioni di Stranieri: sosterranno le Associazioni di stranieri del territorio cercando di dare voce e spazio a problemi, esigenze e proposte di tutti.
- Centro Territoriale Permanente: continueremo il sostegno al CTP che svolge un ottimo lavoro con i corsi di italiano per stranieri. Verrà affiancato un servizio di sorveglianza dei bambini degli iscritti ai corsi per incentivare la partecipazione delle madri con figli piccoli.
- "Premio Molinero": all'interno del Due Laghi Jazz Festival sarà finanziata una Borsa di studio per un musicista straniero.
- Festa Multiculturale: organizzeremo la festa multiculturale in collaborazione con gli stranieri residenti per mettere in relazione le diverse culture.

Solidarietà

- Famiglie a basso reddito: tramite modalità adeguate verranno aiutate le famiglie a basso reddito e quelle in difficoltà per la crisi per i pagamenti di tariffe e tasse (come per la TARSU). Inoltre, accanto a quello regionale di sostegno alla locazione, verrà introdotto un bando comunale per le famiglie particolarmente bisognose.
- Assistenza Mensa Scolastica: vi sarà un sostegno economico per le famiglie a basso reddito.
- Sportello Legale Gratuito: continuerà ad essere offerta ai cittadini la possibilità di una consulenza legale gratuita.
- Mensa Sociale: sarà organizzata una mensa sociale con il coinvolgimento di Cooperative Sociali per l'inserimento di persone in difficoltà.
- Sostegno del volontariato: le associazioni di volontariato avigliesi saranno sostenute economicamente e operativamente.
- Banca del Tempo: si lavorerà per organizzare una Banca del Tempo al fine di favorire l'incontro e il reciproco aiuto.
- Cooperazione Decentrata: continueremo le azioni di cooperazione allo sviluppo, in particolare attraverso il progetto di sostegno al Comune di Oualia (Mali).

SCUOLA

L'Amministrazione deve assicurare una scuola pubblica, gratuita e di qualità affinché ognuno possa sviluppare le proprie potenzialità. Per questo saremo impegnati sui seguenti punti:

- Nuova edilizia scolastica: da sviluppare secondo priorità e risorse (Polo Scolastico Anna Frank, adeguamento o spostamento della scuola media, nuova materna in zona Case Braida).
- Nuovo Istituto Comprensivo: sostegno alla progettualità della scuola e supporto concreto alle fasce deboli.
- Asili Nido e Classi Primavera : lavoreremo per attivare le Classi Primavera per i bambini dai 2 a 3 anni; ciò permetterà di ridurre le liste d'attesa degli asili nido e la spesa per le famiglie.
- Assistenza Scolastica: assicureremo contributi per mensa e assistenza mensa alle famiglie con basso reddito; garantiremo l'assistenza necessaria agli alunni diversamente abili.
- Scuole Paritarie : continuare la collaborazione con le scuole che offrono servizi essenziali ai cittadini.
- Rapporti Scuola - Lavoro : saranno organizzati con varie modalità incontri di presentazione di attività artigianali ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

CULTURA

La cultura è patrimonio di tutti e deve essere vissuta e valorizzata. Il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale è anche una risposta alla crisi economica.

Manifestazioni

Le iniziative comunali e quelle delle associazioni culturali costituiscono un'offerta ricchissima, anche in chiave turistica.

- Si intende sostenere le iniziative culturali più significative come il Palio Storico dei Borghi, il Festival Jazz, la Giornata dell'Archeologia e la Terra del Fuoco, coinvolgendo anche le scuole e la cittadinanza.

— Collaboreremo con la Pro Loco cittadina e con l'Associazione dei Commercianti per la programmazione di eventi popolari (balli e canti in diverse zone della città) Particolare attenzione sarà riposta nei confronti dell'associazionismo e degli artisti locali, le cui attività dovranno occupare un ruolo primario nell'attività di promozione della cultura.

Poli Culturali

- "La Fabrica", con la Biblioteca e l'Auditorium, continuerà a svolgere il ruolo di polo culturale e ricreativo. Oltre alle attuali rassegne si lavorerà per organizzare un film festival di ampio respiro o di "genere" (Thriller, Animazione, Fantascienza, ecc.) e per la musica si promuoverà un festival di orchestre scolastiche.

- L'Ecomuseo del Dinamitificio dovrà diventare punto di riferimento e fulcro dell'incontro con la nostra storia contemporanea, in collaborazione con gli Amici di Avigliana. Si recupereranno i camminamenti in trincea.

Si valorizzeranno inoltre la storia dei Savoia ad Avigliana e il Museo Etnografico della scuola media, percorsi di opere d'arte all'aperto.

Patrimonio storico e archeologico

Le precedenti amministrazioni hanno provveduto al recupero ed al restauro di tutti gli edifici storici di proprietà comunale. Si opererà per:

- Dare al Centro Storico ruolo di scenario di eventi che mettano in evidenza la sua valenza storicoculturale, anche con la riscoperta della cinta muraria medioevale e del Castello anche con l'inserimento di percorsi pedonali panoramici; Si opererà per recuperare e valorizzare il patrimonio archeologico preistorico e romano.

- Sostenere con la legge 15/89 gli interventi per la conservazione degli edifici di culto di rilevanza architettonica.

- Collaborare con l'istituto "Galileo Galilei" in iniziative per il territorio e incentivare i rapporti con le facoltà universitarie per la valorizzazione del patrimonio storico e paesaggistico.

SPORT E TEMPO LIBERO

La peculiarità del territorio, la ricchezza e varietà dell'impiantistica e la vitalità associativa fanno di Avigliana una città ideale per praticare numerosissimi sport.

Impiantistica sportiva

- Palestra Anna Frank: la palestra sarà dotata di tribune e sarà utilizzata in maniera polivalente.

- Piscina: dopo la conclusione del lungo iter procedurale per l'inserimento ambientale, porteremo avanti il progetto con l'obiettivo di iniziare quanto prima i lavori sui terreni di proprietà comunale in Via Pontetto a ridosso del Lago Grande.

- Impianti "Giovanni Paolo II": la gestione dell'associazionismo sportivo sarà mantenuta e verrà predisposto un nuovo bando per i lavori di manutenzione. Sarà reso disponibile un campo di calcio per gli allenamenti.

- Palestra di roccia: saranno migliorate le recinzioni e l'area sarà dotata di servizi igienici.

-

Associazionismo sportivo

- Il Comune si farà promotore di attività educative e sportive, incrementando l'interazione tra scuola, Enti Locali e Associazioni, organizzando "Mini Olimpiadi" per ragazzi, corsi e tornei per i diversamente abili e rilanciando l'iniziativa "Porte Aperte allo Sport".
- Sul Lago Grande saranno incentivati gli sport nautici sostenibili per valorizzarne la definitiva balneabilità.
- L'uso della bicicletta sarà promosso anche come mezzo sportivo e per vivere il tempo libero, con iniziative di bici in affitto per visitare il territorio

Eventi e manifestazioni

Saranno ulteriormente valorizzate altre iniziative già ben avviate, quali il Triathlon e la Maratonina.

SICUREZZA

La promozione e lo sviluppo di stili di vita associata, di reti di solidarietà e comunicazione fra cittadini e con le istituzioni sono il fondamento per migliorare la sicurezza all'interno della città.

Questi i nostri obiettivi:

- attivare, utilizzando anche i mezzi informatici, nuove forme di coordinamento fra cittadini e istituzioni per migliorare la vigilanza e predisporre le più efficaci azioni correttive;
- sostenere il gruppo comunale della Protezione Civile e la sua azione di coesione sociale;
- migliorare la sicurezza delle strade, l'azione di controllo ambientale e proseguire l'attività di educazione stradale nelle scuole.

SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO

Come conseguenza della crisi i problemi economici sono oggi di drammatica importanza. La futura Amministrazione dovrà fare tutto quanto in suo potere per favorire le attività economiche già presenti e quelle che possano insediarsi nel territorio.

INDUSTRIA

La zona industriale conta tantissimi lavoratori provenienti da tutto il territorio circostante. L'attestamento in loco di importanti industrie è sempre stato favorito, anche attraverso le politiche urbanistiche (come l'ampliamento dell'Azimut e il servizio mensa alla Famar).

Si cercherà dunque di confermare la tradizionale vocazione industriale di Avigliana concertando con le Associazioni di categoria, con la Regione e la Provincia ogni possibile forma di incentivazione e sostegno alle attività produttive artigianali e alle piccole e medie imprese, in particolare nei settori della ricerca applicata, dell'innovazione tecnologica, del risparmio energetico e delle energie alternative per creare nuova occupazione. L'incentivazione potrà riguardare sia detrazioni fiscali sia misure urbanistiche di supporto, anche attraverso la creazione di un incubatore di imprese per i giovani finalizzato ad attività innovative.

AGRICOLTURA

Le attività agricole sul territorio devono trovare una giusta valorizzazione. Lavoreremo per promuovere:

- Lo sviluppo delle attività agricole, ivi comprese azioni di promozione dei metodi di produzione ecosostenibili, i prodotti locali e la costituzione di cooperative di giovani.
- Il ripristino e la manutenzione di antiche strade, di sentieri rurali e di itinerari naturalistici, anche con il recupero di vecchie strutture per la creazione di Alberghi Diffusi.
- La manutenzione ordinaria e straordinaria di canali e bialere - in cooperazione con i cittadini - e la cura del patrimonio boschivo in funzione della prevenzione degli incendi e della difesa idrogeologica.

COMMERCIO E ARTIGIANATO

Attraverso l'attuazione della variante di riqualificazione del centro abitato si creeranno, in collaborazione con l'Associazione Commercianti e Artigiani, le condizioni per un'espansione e valorizzazione delle attività commerciali.

- L'Amministrazione si preoccuperà di fornire informazioni e strumenti adeguati per la promozione del tessuto commerciale.

- Piazza Conte Rosso, in particolare, dovrà essere rivitalizzata attraverso lo sfruttamento dei locali a disposizione del Comune lanciando un concorso di idee sul loro utilizzo, con la possibilità di averli a disposizione a condizioni agevolate.

- Il mercato cittadino del giovedì troverà una migliore accoglienza nell'ambito della riqualificazione di Piazza del Popolo e del centro cittadino.

- Si opererà per promuovere lo sviluppo della Fiera Agricola di Drubiaglio e della Fiera Primaverile di Corso Torino e, al fine di favorire un approccio al consumo consapevole, si opererà per potenziare il richiamo del Mercatino Prodotti a KM 0, recentemente avviato, considerando anche l'opportunità di spostarlo in un luogo più idoneo alla sua fruizione.

L'Amministrazione opererà inoltre con varie modalità per sostenere le attività legate alle Eccellenze Artigiane di Avigliana.

TURISMO

Avigliana è ormai inserita nei circuiti turistici nazionali ed internazionali, che ne hanno triplicato le presenze turistiche negli ultimi 3 anni. Questi i punti programmatici:

Avigliana Box: verrà potenziata l'offerta turistica mediante la creazione di pacchetti di proposte in sinergia con operatori turistici, strutture alberghiere, museali ed associazioni, per dare vita a soggiorni personalizzati.

Avranno il necessario rilievo i "beni faro", come la Sacra di San Michele, le risorse naturali, storiche e museali, le strutture sportive e ricettive, anche con l'ausilio dello studio eseguito dalla Finpiemonte "medioevo e acqua". Si porrà particolare attenzione al turismo religioso e culturale, considerate le eccellenze del Santuario dei Laghi e della Certosa di San Francesco alla Mortera.

- Informazione turistica : particolare attenzione verrà rivolta alla pubblicizzazione dell'offerta turistica con una migliore visibilità sul web con la piena utilizzazione del nuovo ufficio in corso Laghi e con la creazione di totem interattivi posizionati in luoghi strategici (Stazione FFSS).

- Si migliorerà l'informazione turistica della segnaletica stradale e si valorizzeranno i punti panoramici di Avigliana e i sentieri nel parco e nella Collina Morenica.

- Nuovi eventi : con i nuovi marciapiedi lungo il Lago Grande ed il rallentamento del traffico, la maggior sicurezza ed il facile accesso sono la premessa per organizzare una Notte Blu sul lago e una Notte Verde nel parco.

- Si prevede inoltre l'organizzazione di una Mangialonga che coinvolgerà i produttori locali, nonché una Festa del Pesciolino che coinvolga tutti gli operatori intorno ai laghi e dell'intera città.

- Laghi : si lavorerà per favorire l'accesso ai laghi tramite navette e per regolamentare la frequentazione domenicale delle sponde con maggiori controlli; si doterà inoltre la Baia Grande di servizi igienici e di un chiosco-bar e si migliorerà la passeggiata intorno al lago con panchine e nuovo arredo urbano.

- Area Camper : si migliorerà l'area camper verificando l'opportunità di una nuova localizzazione.

- Camping: sostegno ad un progetto di ampliamento del campeggio per renderlo più adeguato agli standard più avanzati del turismo itinerante.

-

LAVORO

Di fronte alla elevata disoccupazione la futura Amministrazione si impegnerà a facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

- Sportello Lavoro: continuerà la collaborazione con lo sportello della Comunità Montana per rendere più visibili le opportunità lavorative per i cittadini in cerca di occupazione. Nell'eventualità dello scioglimento delle comunità montane garantiremo la continuità dei servizi, in collaborazione con i comuni della bassa valle.

- Cantieri e Borse di Lavoro per disoccupati: attiveremo cantieri di lavoro e borse lavoro per disoccupati in collaborazione con l'Assessorato al Lavoro della Provincia.
- Collaborazione con Scuole di formazione: attiveremo sinergie con la Casa di Carità Arti e Mestieri e con le aziende del territorio. Inoltre organizzeremo corsi da assistente familiare per la creazione di un apposito Albo comunale.
- Collaborazione con le associazioni artigiane: per percorsi di apprendistato finalizzati all'apprendimento dei mestieri artigianali (sartoria, restauro ecc.).
- Stages formativi : promozione di stages retribuiti per i giovani in collaborazione con le aziende

SVILUPPO AMMINISTRATIVO, INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Organizzazione del Comune e Partecipazione

Tramite l'adeguamento dell'organizzazione interna e con la collaborazione dei cittadini intendiamo migliorare la manutenzione ordinaria della città. Per questo introdurremo opportuni programmi informatici, già operativi in diversi comuni italiani.

Tali strumenti consentiranno al cittadino di segnalare disagi e disservizi consentendogli di seguire l'iter della propria segnalazione fino alla soluzione del disservizio.

Accanto a queste nuove modalità, proseguirà l'attività dell'Ufficio Rapporti con i Cittadini Avigliesi (URCA), aperto nei locali comunali una volta alla settimana, potenziato con un'ulteriore apertura al mercato del giovedì.

Con le stesse finalità saranno organizzati incontri periodici nelle frazioni e nelle diverse zone della città identificando dei referenti di zona.

Proseguirà il miglioramento dell'informatizzazione dei servizi comunali per consentire l'alleggerimento dei carichi burocratici dei cittadini. Verrà potenziato il servizio gratuito SMS e Internet, a cui già ci si può iscrivere per avere informazioni su eventi e sulle attività dell'Amministrazione, e proseguirà il completamento del progetto Avigliana in Rete, iniziato dall'attuale Amministrazione nel gennaio 2011 con l'associazione Valsusinux.

Il progetto vuole eliminare il divario esistente tra chi ha accesso effettivo ad internet e chi ne è escluso; attualmente grazie a questo progetto viene fornito un servizio sperimentale internet wi-fi gratuito ai cittadini e ai turisti in vari luoghi del territorio (Piazza Conte Rosso, Piazza del Popolo, Biblioteca, borgate).

RAPPORTI CON GLI ENTI SOVRACOMUNALI

Avigliana non vuole diventare un'estensione della periferia di Torino. Vuole invece mantenere la sua identità di polo di riferimento allo sbocco delle vallate di Susa e Sangone.

Numerosi servizi sono stati efficacemente gestiti in questi anni, tramite varie modalità (società pubbliche, consorzi ed istituzioni), con i comuni della valle, dove Avigliana ha sempre ricoperto un fondamentale ruolo propulsivo (raccolta porta a porta, asili nido, progetto casa, residenze teatrali, progetto rete archeologica, tesori d'Arte, educazione ambientale, ecc.).

Le recenti scelte governative e della Regione Piemonte portano allo smantellamento delle Comunità Montane e della gestione pubblica dei servizi essenziali. Noi invece siamo convinti che servizi come la protezione civile e la difesa del suolo, la gestione dei rifiuti, i servizi socio assistenziali, lo sportello unico

delle attività produttive dovranno essere gestiti da quella rete consolidata di Amministrazioni Comunali attualmente facenti capo alla Comunità Montana stessa, al limite organizzati in sub ambiti territoriali.

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Il territorio di Avigliana è la prima delle risorse naturali da preservare, la sua gestione e valorizzazione sarà uno dei punti centrali della nostra amministrazione. Le bellezze naturali e le vestigia storiche della nostra città sono una straordinaria ricchezza per tutti, oltre ad essere anche un'importante risorsa economica per le attività turistiche.

URBANISTICA ED EDILIZIA

Riteniamo che ad Avigliana non siano sostenibili ulteriori espansioni urbanistiche. Gli strumenti urbanistici della nostra futura Amministrazione prevederanno e incentiveranno il riutilizzo, il restauro, la ristrutturazione ed il recupero di spazi e edifici con premialità di cubature.

L'Amministrazione Avigliana Città Aperta continuerà ad opporsi alle operazioni immobiliari concepite a fini speculativi. L'obiettivo dell'utilità pubblica sarà la linea guida nella ricerca di soluzioni efficaci e sostenibili per completare la riqualificazione urbana.

Ci impegniamo inoltre a mantenere i vincoli urbanistici già attualmente presenti in aree particolarmente sensibili quali la Cucurda, la T4, la collina di Montecuneo ecc..

Il nuovo centro cittadino e l'Area Riva

Obiettivo primario per la prossima Amministrazione sarà dare agli avigliesi il centro cittadino che sognano da anni, e che ora, con l'acquisizione dell'Area Riva e lo spostamento del traffico sulla circonvallazione, si potrà realizzare.

Asse portante di questa operazione sarà la riqualificazione di Corso Laghi e Corso Torino (la grande T). Intorno a questi si apriranno luoghi di incontro e di commercio dei quali l'Area Riva - con il suo nuovo parco - e Piazza del Popolo costituiranno il baricentro anche come ricucitura con il Centro Storico, mentre continuerà, sul modello di Piazzetta De André la sistemazione delle aree limitrofe alla Stazione.

Il Centro Storico

Il Centro Storico di Avigliana costituisce un unicum di assoluta rilevanza storica, culturale, architettonica ed urbanistica, che deve essere pienamente fruibile ai cittadini ed ai turisti e deve rimanere parte integrante ed identitaria del centro della città.

In concertazione con i cittadini si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- Favorire la fruizione pedonale attraverso la regolamentazione del traffico veicolare e della sosta, grazie alla realizzazione di nuove aree di parcheggi pubblici e pertinenziali, anche sotterranei, migliorando così la fruizione degli spazi e la qualità del vivere quotidiano dei residenti;
- Garantire ai visitatori alternative di accesso, con adeguata segnaletica, da parcheggi di attestamento in zona Case Braida e nei pressi della scuola media;
- Procedere nella ricucitura urbanistica tra la parte alta "medioevale" e quella bassa "moderna".
- Valorizzare la cinta muraria medioevale unitamente alla prospiciente "cintura verde" ed alla struttura fortificata del Castello.
- Proseguire nelle iniziative di incentivazione per il recupero del patrimonio edilizio e per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, ricettive e di ristorazione, mantenendo le funzioni pubbliche presenti nel centro storico.
- Valorizzare le zone commerciali esistenti e quelle di nuovo insediamento, come realizzato in piazzetta De André: per esempio l'incrocio tra le vie Garibaldi, Borgesa e Battisti, per uniformarle agli interventi di piazzetta San Giovanni e via San Pietro;
- Attraverso lo studio complessivo della viabilità del centro storico, si affronteranno tutte le criticità presenti e si adotteranno le soluzioni più efficaci in termini di sicurezza e fruibilità, anche attraverso sperimentazioni che consentano di valutare "sul campo" le soluzioni adottate.

Le frazioni e le borgate.

Va salvaguardata l'identità delle borgate, rispettando, nel recupero edilizio, le tipologie tradizionali e l'inserimento paesistico.

Per questo intendiamo:

- Valorizzare tutte le Borgate, recuperando spazi comuni in accordo con i residenti (es. centri di Battagliotti e Mortera), così come proposto nella variante specifica adottata e in fase di pubblicazione-osservazione.
- Riqualificare e modificare la viabilità di Drubiaglio, alla luce dell'attuale sviluppo urbanistico;
- realizzare la "piazzetta" a salvaguardia dell'area antistante la zona Cooperativa-Scuola Don Campagna, spostando verso il Messa la Provinciale, superando la strettoia all'incrocio con Via Blandino, così come previsto nella variante recentemente approvata;
- Affrontare - in concorso con gli abitanti - i problemi della frazione Bertassi: la sistemazione dei

giardinetti della scuola, messa in sicurezza di Via Maritano Lino e Via Grignetto e l'individuazione di aree destinate a parcheggio.

- Mantenere in efficienza le strade rurali attuando sinergie con i cittadini e le associazioni locali;

L'edilizia

L'obiettivo principale sarà la riqualificazione delle zone edificate, promuovendo quanto previsto nelle varianti del "Centro Abitato" e delle "Borgate", l'edificazione su terreni in aree già costruite ed incentivando il recupero e la ristrutturazione. Verrà accolta la proposta della Regione di elaborare congiuntamente un Master Plan concernente la riqualificazione di Corso Laghi/Corso Torino. Si opererà inoltre per:

- Dotare i quartieri di nuove zone a servizio e aggregazione, con interventi di ricucitura del tessuto urbano che creino un rapporto nuovo fra ambiti scollegati, assegnando identità anche ai luoghi di più recente edificazione.
- Favorire la realizzazione di una nuova scuola materna (con un'eventuale classe primavera) in zona Case Braida e valutare la possibilità di creare un polo scolastico sull'area ex Sigèa in via don Balbiano.
- Applicare un meccanismo perequativo con la concessione di una modesta volumetria costruibile contro la cessione di aree da destinare a servizi.
- Elaborare un Piano Generale del Verde quale completamento del processo di riqualificazione complessivo.

VIABILITA'

La vita nella città non può e non deve essere condizionata e dettata dall'uso dell'automobile. Nessun cittadino, tanto meno i bambini o gli anziani, deve rischiare la vita a causa delle automobili. Ci impegniamo a prendere i provvedimenti necessari affinché il traffico automobilistico in città risulti fluido, ma lento, ed a proseguire nella predisposizione di adeguate aree di parcheggio nei punti nevralgici della città: stazione, centro, laghi; allo stesso modo potenzieremo e renderemo più sicure le piste ciclabili protette in ambito cittadino.

Nell'ottica della ricucitura della zona Corso Laghi / Corso Torino si valuteranno nuove soluzioni di attraversamento della ferrovia.

La nuova circonvallazione evidenzia ancora alcune criticità da risolvere nella zona di corso Europa. Sarà necessario rivedere il collegamento con l'autostrada da Drubiaglio e la bretella in direzione Ferriera, realizzando le soluzioni già condivise con ANAS e SITAF.

TRASPORTI

Sì al Servizio Ferroviario Metropolitano.

Avigliana Città Aperta è per il:

- Sì al miglioramento della linea ferroviaria esistente, utilizzata soprattutto dai pendolari, per quanto riguarda il materiale rotabile, la pulizia, la sicurezza e la puntualità del servizio.
- Sì alla realizzazione e all'attivazione del progetto per l'attestamento ad Avigliana del Sistema Ferroviario Metropolitano.
- Sì al riutilizzo delle risorse destinate al TAV per il finanziamento della sanità, dell'assistenza sociale, della ricerca, della scuola pubblica, della difesa dell'ambiente, della sistemazione del territorio, delle piccole opere utili e diffuse sul territorio che portano nuova occupazione.
- Sì al miglioramento del trasporto pubblico locale, per decongestionare il traffico automobilistico e per facilitare gli spostamenti di chi si muove per lavoro e per le necessità quotidiane.
- No TAV: Avigliana Città Aperta è fermamente contraria alla realizzazione della linea TAV/TAC Torino-Lione (o NLTL); posizione priva di pregiudizi ideologici ma fondata su analisi oggettive di una molteplicità di dati e su evidenti motivazioni tecniche, economiche, ambientali e sociali.

Avigliana Città Aperta sarà protagonista in ogni sede democratica, istituzionale, politica, amministrativa e informativa per sostenere una ferma opposizione non violenta, civile e democratica al progetto TAV/TAC Torino-Lione. Manifesterà in ogni sede la sua contrarietà verso qualunque forma di

militarizzazione del territorio e di limitazione delle libertà personali e collaborerà attivamente al raggiungimento del risultato finale: la non realizzazione della nuova opera.

Avigliana Città Aperta è contraria al TAV perché:

- L'attuale linea storica (recentemente riammodernata) è utilizzata per meno di un terzo delle sue possibilità, e il traffico ferroviario, ed anche quello stradale, è in calo.
- L'attuale linea Torino-Lione è di gran lunga la linea ferroviaria internazionale più efficiente del Piemonte, è l'unica a doppio binario ed è già percorsa regolarmente da treni ad alta velocità (TGV)
- Una Grande Opera la cui utilità non è provata costituisce un enorme spreco di risorse pubbliche, particolarmente insostenibile in un periodo di crisi finanziaria, economica e sociale come quello che stiamo vivendo. Oltre all'enorme investimento iniziale, la manutenzione e la gestione antieconomica di questa infrastruttura continuerebbe a gravare ulteriormente e per sempre sulle tasche dei contribuenti italiani.
- L'impatto ambientale idrogeologico e sociale dell'opera sarebbe elevatissimo, causando danni irreversibili, rischi per la salute e degrado della qualità della vita.

La Stazione

La Stazione deve rimanere nell'attuale collocazione al centro della città.

Intendiamo completare il Movicentro e iniziare i lavori (pari a 1,9 milioni) propedeutici alla partenza della linea 3 del Sistema Ferroviario Metropolitano che permette il collegamento su ferro con tutta l'area metropolitana torinese.

Movicentro significa anche l'introduzione dei servizi ad "orario coordinato" tra treno e bus (ogni mezz'ora insieme ai treni in direzione Bardonecchia e Torino ci sarebbe la coincidenza con gli autobus verso la Val Messa, la Val Sangone e le zone industriali di Avigliana).

La stazione ed il Movicentro sono il vero elemento di saldatura tra le due parti della città separate dalla ferrovia. Alla piazzetta Fabrizio De André realizzata dal lato Corso Laghi dovrà corrispondere una gemella piazzetta Giorgio Gaber dal lato di Corso Torino, forte elemento di attrazione e di rilancio sociale e commerciale.

Sarà nostra cura dotare di nuove aree di parcheggio le zone limitrofe alla Stazione, potenziando anche i box per le biciclette e rimuovere l'installazione di barriere anti rumore.

SICUREZZA IDROGEOLOGICA

Il territorio di Avigliana è particolarmente delicato dal punto di vista idrogeologico:

le passate Amministrazioni hanno impegnato energie e risorse in questo campo, ottenendo risultati importanti. La nuova amministrazione continuerà in questa direzione: ricordiamo, fra le opere da portare a termine, il completamento dei lavori per la sistemazione idraulica del canale Naviglia, gli argini lungo la Dora a Sant'Ambrogio a monte dello sbarramento Cio-Sitaf e alcuni lavori di perfezionamento nella zona di Drubiaglio nonché il controllo del livello dei laghi.

PARCO DEI LAGHI DI AVIGLIANA

Il Parco Naturale, confluito dal 2012 nell'Ente delle Aree Protette delle Alpi Cozie, costituisce una grande risorsa per Avigliana. Questi sono gli obiettivi che ci poniamo:

- valorizzare il Parco con la sperimentazione di buone pratiche per la conoscenza e il miglioramento del rapporto dell'uomo con la natura e della qualità del vivere;
- ampliare e difendere il Parco creando fasce di rispetto e corridoi ecologici verso l'anfiteatro morenico e il bacino imbrifero dei laghi;
- rafforzare ulteriormente il vincolo posto sull'area della T4. Si opererà per l'acquisizione al pubblico dell'area in pieno rispetto del Piano Regolatore e del Piano Particolareggiato, per scongiurare speculazioni di privati;
- proseguire l'attività del Contratto di Lago per la valorizzazione del Parco e dei Laghi attraverso metodologie di partecipazione di tutti i soggetti che fruiscono dei laghi (cittadini, operatori turistici, residenti, scuole, comuni);
- mantenere un costante controllo dello stato di salute dei laghi e della balneabilità;
- valorizzare i percorsi guidati all'interno del parco

AMBIENTE E RISPARMIO ENERGETICO

Fra i valori essenziali ai quali intendiamo dare continuità ci sono la difesa dell'ambiente e l'uso sostenibile delle risorse naturali, problematiche sempre più critiche a livello planetario. Sarà nostro impegno il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- qualità dell'ambiente e vivibilità : qualità dell'aria, dell'acqua, del suolo, mobilità e traffico cittadino, inquinamento acustico e luminoso;
- risparmio energetico : nella mobilità, negli edifici, nei trasporti e nelle attività produttive;
- energie rinnovabili : produzione, uso e promozione, partendo, come già si è fatto, dagli edifici di proprietà comunale; per l'attivazione di impianti fotovoltaici in città, iniziando dalla copertura dei terreni della bonifica Teksid;

in quest'ottica si provvederà a:

- informare i cittadini e fornire assistenza per la risoluzione delle relative problematiche;
- progettare, insieme agli imprenditori del territorio, la copertura fotovoltaica dei tetti dei capannoni industriali, utilizzando anche studi privati già realizzati in tal senso;
- aderire a organizzazioni e iniziative sovracomunali (Patto dei Sindaci) al fine di migliorare e coordinare gli interventi nel modo più efficace, compresa la ricerca di finanziamenti e agevolazioni per interventi di valenza ambientale;
- riprendere i contatti con gli imprenditori locali per la creazione di un centro ricerche sui temi del risparmio energetico e sperimentare esperienze di telelavoro;
- sostenere la mobilità sostenibile, in particolare trasporto pubblico e uso della bicicletta promuovere la localizzazione di un distributore a metano e Gpl.

RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Nel 2011 la raccolta differenziata si è attestata a quasi il 60%. Si proseguirà con le attività di informazione e interazione con i cittadini per raggiungere i seguenti obiettivi:

- il miglioramento della qualità della differenziazione dei rifiuti per incrementare il riciclo e contenere i costi del servizio;
- l'ulteriore diffusione del compostaggio domestico;
- l'incremento dei conferimenti di rifiuti differenziati nel nuovo ecocentro di Viale Nobel;
- il contrasto del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti che, oltre al danno ambientale e di decoro, rappresenta anche un costo per i contribuenti.

OPERE PUBBLICHE

Le passate amministrazioni sono riuscite a migliorare notevolmente le infrastrutture avigliesi riuscendo a reperire importanti risorse da enti sovra comunali. Intendiamo proseguire su questa linea, con particolare attenzione alla manutenzione ordinaria, anche nelle borgate cittadine, perseguendo tra l'altro i seguenti interventi:

Studi progettuali avviati

- sistemazione a spazio verde dell'Area Riva
- realizzazione marciapiedi Grangia (progetto esecutivo);
- camminamento pedonale e risistemazione ciottolato via Umberto I;
- realizzazione di una zona "Z30 " con piccole rotonde e sensi unici in località Braida;
- realizzazione della nuova bretella di collegamento tra Ferriera e corso Torino
- rifacimento e nuovo arredo stradale nelle borgate Battagliotti e Mortera;

Studi progettuali da avviare

-riqualificazione di Piazza del Popolo e dell'area mercatale - con la realizzazione di un parcheggio interrato - integrate quale polo di aggregazione nel più ampio progetto del parco dell'Area Riva e del nuovo centro cittadino con previsione di acquisizione della ex finanza e già Casa del Popolo;

- riqualificazione di Corso Laghi con trasformazione in viale alberato con piste ciclabili, piazzette e parcheggi laterali, con rinnovo dell' arredo urbano nel tratto compreso tra la piazzetta De Andrè e la Curva del Moro;

- miglioramento della viabilità del centro storico attraverso soluzioni sperimentali da valutare con i

residenti;

- studio di fattibilità per la realizzazione di parcheggi sotterranei pertinenziali per rendere Piazza Conte Rosso più libera e fruibile;
- completamento delle piste ciclabili di Corso Laghi e Corso Torino in direzione Ferriere e di Viale Nobel;
- realizzazione di una "Z30" in frazione Drubiaglio;
- messa in sicurezza della strada provinciale SP24 con sistemi di rallentamento della velocità;
- apertura di uno svincolo autostradale in zona Drubiaglio.

Acquedotto

Si proseguirà con gli interventi di manutenzione e rifacimento di tratte obsolete, controllando costantemente la qualità del servizio fornito dalla partecipata SMAT.

Fognature

Si proseguiranno gli interventi per la separazione delle acque bianche e nere, essenziale per evitare problemi nei periodi di pioggia e per garantire il regolare funzionamento degli impianti di depurazione. Saranno completati gli interventi di sistemazione degli impianti, in particolare nelle borgate.

Aree verdi e attrezzate

La città possiede molte aree verdi, spazi giochi bimbi, aree attrezzate e percorsi a disposizione dei cittadini.

Naturalmente le citate linee **andranno aggiornate** secondo il programma dell'Amministrazione eletta nella **tornata elettorale della prossima primavera**.

Il piano della performance, prevede poi quali obiettivi generici annuali, i seguenti processi:

N.	PROCESSO	AREA ORGANIZZATIVA
1	Erogare servizi cimiteriali	SERVIZI CIVICI E DI SUPPORTO
2	Gestire assistenza socio-ricreativa per anziani	AMMINISTRATIVA
3	Gestire e controllare le attività produttive e commerciali (fisse ed ambulant)	AMMINISTRATIVA
4	Gestire ecologia, ambiente e il Servizio di Igiene Urbana	AMBIENTE ENERGIA
5	Gestire i Servizi d Assistenza Scolastica	AMMINISTRATIVA
6	Gestire i servizi demografici	SERVIZI CIVICI E DI SUPPORTO
7	Gestire i servizi di vigilanza sul territorio e sulle attività della popolazione	POLIZIA LOCALE
8	Gestire i servizi per l'infanzia e i giovani	AMMINISTRATIVA
9	Gestire il demanio e il patrimonio comunale (rilevazioni, concessioni, locazioni e vendite)	ECONOMICO FINANZIARIA - LAVORI PUBBLICI- AMMINISTRATIVA
10	Gestire la biblioteca e il patrimonio artistico, culturale e scientifico	AMMINISTRATIVA
11	Gestire la comunicazione istituzionale	AMMINISTRATIVA
12	Gestire la pianificazione territoriale	URBANISTICA
13	Gestire la programmazione finanziaria, la funzione amministrativa-contabile e l'economato	ECONOMICO FINANZIARIA
14	Gestire l'assistenza alle fragilità sociali e i progetti di solidarietà	AMMINISTRATIVA
15	Gestire le entrate, i tributi locali e le sanzioni amministrative	ECONOMICO FINANZIARIA -POLIZIA LOCALE
16	Gestire l'Edilizia Privata e il rilascio dei titoli abilitativi	URBANISTICA
17	Gestire servizi di supporto e servizi integrativi al Piano dell'offerta formativa	AMMINISTRATIVA
18	Organizzare manifestazioni ed iniziative culturali, sportive e turistiche	AMMINISTRATIVA
19	Progettare e gestire interventi di manutenzione ordinaria sul patrimonio	LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE
20	Progettare e gestire lavori pubblici e manutenzioni straordinarie	LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE
21	Servizi di supporto interno: gestire le risorse umane e l'organizzazione	ECONOMICO FINANZIARIO - AMMINISTRATIVO
22	Servizi di supporto interno: Gestire Segreteria, Protocollo	AMMINISTRATIVA
23	Servizi di supporto interno: Gestire i sistemi informativi, le assicurazioni e gli affari legali	SERVIZI CIVICI E DI SUPPORTO

Tenuto conto delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici citati, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la **relazione di fine mandato** di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

Legge di bilancio 2017

(tratto da http://www.mef.gov.it/focus/article_0028.html - 7 dicembre 2016)

La manovra per il 2017 approvata dal Parlamento ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo e l'occupazione mantenendo la finanza pubblica sotto controllo. La nuova legge di bilancio, la prima che in base alla riforma dei provvedimenti contabili incorpora anche la legge di stabilità, entra in vigore il primo gennaio 2017.

Gli interventi puntano a “mettere benzina” nel motore della crescita attraverso la riduzione delle tasse e l'aumento delle spese per investimenti. Allo stesso tempo sono stanziati risorse per sostenere le famiglie in difficoltà e migliorare l'inclusione sociale. Nel complesso la manovra contiene misure espansive pari a 27,03 miliardi netti nel 2017 (a livello di indebitamento netto) di cui 16,515 miliardi di minori entrate e 10,524 miliardi di maggiori spese.

Gli interventi sono coperti finanziariamente per 15,043 miliardi, di cui 11,242 miliardi di entrate aggiuntive e 3,801 di minori spese. Le entrate aggiuntive non vengono da un incremento delle imposte ma dall'ampliamento della base imponibile conseguito con iniziative di contrasto all'evasione dell'IVA, da misure una tantum che accompagnano processi di riforma della riscossione (tra cui la cosiddetta “rottamazione” delle cartelle di riscossione prevista dal **Decreto-Legge fiscale 22 ottobre 2016, n. 193 convertito con modificazioni dalla L. 1 dicembre 2016, n. 225** <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/10/24/16G00209/sg>) e semplificazione degli adempimenti, dalla vendita delle frequenze radioelettriche della banda larga. I restanti 11,996 miliardi derivano dall'utilizzo dei margini di bilancio disponibili tra indebitamento netto tendenziale e indebitamento netto programmatico, secondo quanto autorizzato dal Parlamento in considerazione delle spese per gli eventi sismici e per la gestione del fenomeno di arrivo dei migranti.

Nel 2017 prosegue il consolidamento dei conti pubblici: il deficit è previsto collocarsi al 2,3% del prodotto interno lordo, in miglioramento rispetto al 2,4% stimato per il 2016, mentre il rapporto debito/PIL è previsto in contrazione rispetto al 2016.

Le misure espansive comprendono sgravi fiscali sulle ristrutturazioni edilizie, sugli adeguamenti energetici, sugli adeguamenti alle norme antisismiche; risorse per l'incremento degli investimenti pubblici, destinate alla realizzazione di infrastrutture e messa in sicurezza del territorio; il sostegno agli investimenti privati con particolare riguardo alle piccole e medie imprese e alle start up innovative e alle spese per adeguare i processi produttivi all'innovazione tecnologica; interventi per attrarre gli investimenti dall'estero, incentivi alla produttività, misure a favore della famiglia e per il sostegno della natalità, interventi per far fronte all'emergenza sismica, i fondi per il rinnovo del contratto del pubblico impiego dopo 7 anni di blocco.

In campo fiscale, oltre alla cancellazione delle norme che disponevano aumenti di Iva e accise per oltre 15 miliardi, va ricordato che nel 2017 scatterà la riduzione dell'aliquota Ires (imposta sul reddito delle società) dal 27,5% al 24%, legiferata con la legge di stabilità 2016.

Effetti della manovra di finanza pubblica 2017- 2019 netto consolidamenti

Indebitamento netto (milioni di euro)

	2017	2018	2019
INTERVENTI	27.039	23.590	24.715
MINORI ENTRATE	16.515	9.586	9.370
MAGGIORI SPESE	10.524	14.004	15.345
- DDL Bilancio	10.524	13.359	15.345
- DL Fiscale	0	645	0
-			
COPERTURE	15.043	17.006	21.931
MAGGIORI ENTRATE	11.242	13.605	13.883
- DDL Bilancio	6.982	8.292	10.130
- DL Fiscale	4.260	5.313	3.753
MINORI SPESE	3.801	3.402	8.048
SALDO FINALE	-11.996	-6.584	-2.784
VARIAZIONE NETTA ENTRATE	-5.273	4.019	4.513
VARIAZIONE NETTA SPESE	6.723	10.602	7.297

.....omissis.....

QUADRO COMPLESSIVO E OBIETTIVI DI POLITICA ECONOMICA

(tratto da **NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2016**)

La previsione programmatica di crescita del PIL reale italiano per il 2017 è posta all'1,0 per cento, 0,4 punti percentuali al disopra dello scenario tendenziale. Il tasso di crescita previsto i due anni successivi è di 1,3 per cento nel 2018 e 1,2 per cento nel 2019, in entrambi i casi 0,2 punti percentuali al disotto della previsione DEF 2016 a causa di un abbassamento della crescita prevista dell'economia mondiale e del commercio internazionale. L'impatto dei fattori internazionali è solo in parte compensato dall'aspettativa e dall'auspicio che le politiche monetarie e fiscali dell'Area dell'Euro rispondano al mutato quadro internazionale tramite un'intonazione più espansiva.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitam	-3,0	-2,6	-2,4	-2,0	-1,2	-0,2
ento netto						
Saldo	1,6	1,5	1,5	1,7	2,4	3,2
primario						
Interessi	4,6	4,2	4,0	3,7	3,6	3,4
Indebitam	-0,9	-0,7	-1,2	-1,2	-0,7	-0,2
ento netto						
strutturale						
Variazione	-0,6	0,2	-0,5	0,0	0,5	0,6
strutturale						
Debito	131,9	132,3	132,8	132,5	130,1	126,6
pubblico (lordo						
sostegni)						
Debito	128,2	128,7	129,3	129,0	126,8	123,4
pubblico (netto						
sostegni)						
Obiettivo per la regola del debito				126,6		
Proventi da privatizzazioni		0,4	0,1	0,5	0,5	0,3
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitam	-3,0	-2,6	-2,4	-1,6	-0,8	0,0
ento netto						
Saldo	1,6	1,5	1,5	2,1	2,8	3,4
primario						
Interessi	4,6	4,2	4,0	3,7	3,6	3,4
Indebitam	-1,0	-0,8	-1,4	-0,8	-0,4	-0,2
ento netto						
strutturale						
Variazione	-0,6	0,2	-0,5	0,6	0,3	0,2
strutturale						
Debito	131,9	132,3	132,8	132,2	129,6	126,1
pubblico (lordo						
sostegni)						
Debito	128,2	128,7	129,3	128,8	126,3	122,9
pubblico (netto						
sostegni)						

.....omissis.....

REGIONE PIEMONTE - SCENARIO

(fonte DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE 2017-19)

PROFILO DEMOGRAFICO E SCENARIO REGIONALE

Profilo demografico regionale

La popolazione residente in Piemonte al 31.12.2015 ammonta a 4.404.246 abitanti, di cui 2.131.892 uomini (48,4% del totale) e 2.272.354 donne (51,6% del totale), e risulta in diminuzione dal 2013.

Il saldo naturale della popolazione (dato dalla differenza tra i nati e i morti) al 2015 è di meno 21.168 unità. Il numero dei nati infatti continua ad essere inferiore al numero dei morti e il trend è negativo. Nel 2014 il saldo naturale era di -14.775 e la conseguente variazione negativa è stata del 43% in un anno. In particolare i nati sono passati da 36.637 a 32.908 mentre i morti sono passati da 49.412 a 54.076 con una variazione del 9,4%. L'aumento di questi ultimi è dovuto al fenomeno dell'invecchiamento generale della popolazione e quindi a un maggior tasso di mortalità delle fasce anziane. Il saldo migratorio, dato dalla differenza tra gli iscritti e cancellati all'anagrafe, continua ad essere positivo ma in forte flessione rispetto agli anni precedenti (+747 unità nel 2015 rispetto a +2444 unità del 2014).

La percentuale di popolazione straniera residente in Piemonte nel quinquennio 2011-2015 è aumentata fino al 2013. Dal 2014 al 2015 si è verificato un lieve decremento pari a -0,8%. Gli stranieri residenti sono 422.027 e costituiscono il 9,6% della popolazione residente (Italia 8,3%).

Il rapporto immigrazione/emigrazione positivo e l'indice di immigrazione superiore all'indice di emigrazione oltre a controbilanciare in parte l'invecchiamento progressivo della popolazione, può contribuire al raggiungimento dell'equilibrio del carico sociale regionale futuro.

Il tasso di natalità, dato dal numero dei nati sulla popolazione, che era leggermente in crescita fino al 2008 mostra invece un decremento costante da quell'anno.

Questo dato sembra sottolineare come anche i comportamenti riproduttivi delle donne straniere siano sempre più simili a quelli locali. Il tasso di fecondità totale che esprime il numero di figli per donna in età riproduttiva (15-50 anni) è in decrescita dal 2011 passando da 1,45 figli per donna del 2011 a 1,35 del 2015 mentre il tasso utile a garantire il ricambio generazionale sarebbe di 2 figli per donna. L'età media al primo parto è in costante aumento passando da 30,8 anni del 2002 al 31,7 anni del 2015 in linea con il dato nazionale.

La speranza di vita alla nascita si mantiene su livelli molto elevati nonostante un leggero calo nel 2015 e si attesta su 79,9 anni per gli uomini e 84,6 per le donne in linea con la media italiana.

Nell'ultimo decennio è continuato l'incremento percentuale delle fasce di età dai 65 anni in su passando dal 22,2% di ultra sessantacinquenni sul totale al 24,8% del 2015. Il dato è superiore della media nazionale.

L'indice di vecchiaia in Piemonte (ossia il rapporto tra la popolazione con oltre 65 anni e quella con meno di 15), dal 2005 al 2015 è passato da 180,4 a 193,7, ed è superiore alla media nazionale. Ciò segnala un progressivo squilibrio nella struttura per età della popolazione, comprovato dall'incremento dell'età media, che a fine 2015 è di 46,4 anni in

Piemonte rispetto ai 44,8 del dato nazionale.

L'invecchiamento della popolazione coinvolge anche la forza lavoro, cioè la popolazione tra i 15 e i 64 anni. Dal 2005 al 2015, l'età media della forza lavoro in Piemonte è aumentata di oltre 4 anni, passando da 39,6 a 44,3 anni. Si tratta di un fattore che minaccia la work ability della forza lavoro e impone misure di adeguamento all'organizzazione del lavoro affinché non si abbiano ricadute negative sulla produttività e sulla salute.

L'indice di dipendenza anziani, che stima il rapporto tra la fascia di popolazione ultrasessantacinquenne sulla popolazione attiva (15-64), prosegue nella sua lieve crescita, questo comporterà un maggior carico pensionistico che graverà sulle future generazioni.

La dinamica dei conti regionali

Nel 2015 il PIL del Piemonte cresce dello 0,7%, una dinamica simile a quella dell'Italia (+0,8%). Il dato che segna la differenza nell'evoluzione della congiuntura è rappresentato dal sostegno che l'economia ha ricevuto nel corso del 2015 dalla ripresa della domanda interna per consumi (+1,1%), pur continuando le esportazioni a sostenere un volume di produzione non indifferente, essendo cresciute rispetto al 2014 del 7,4% in termini reali, mentre gli investimenti, pur in recupero, hanno manifestato un andamento ancora lento (+0,8%). Il 2015 si è caratterizzato per la ripresa industriale: con un valore aggiunto cresciuto dell'1,4% si è dimostrato il comparto più dinamico, mentre il comparto delle costruzioni ha accusato un'ulteriore contrazione della produzione, sebbene più contenuta rispetto agli anni precedenti. Il valore aggiunto nei servizi ha ristagnato.

Il mercato del lavoro

L'andamento del mercato del lavoro nel 2015 conferma l'inversione di tendenza avviatasi nel 2014 con una crescita dell'1,5%, considerevole soprattutto in relazione all'andamento generale (in Italia +0,8%) e nelle principali regioni settentrionali, che hanno fatto rilevare andamenti poco espansivi. La dinamica positiva iniziata nel 2014 sembra essersi consolidata nel 2015, con 26 mila addetti in più nella media annua e variazioni positive in tutti i trimestri dell'anno, con riferimento alla rilevazione dell'indagine Istat sul mercato del lavoro.

La dinamica occupazionale nei servizi ha contribuito in modo determinante al risultato complessivo con un aumento del 1,1%, pari a 12 mila occupati aggiuntivi, accentuando la tendenza positiva che aveva caratterizzato il 2014: nelle attività commerciali l'evoluzione positiva si rafforza con un aumento del 5,1% - 16 mila occupati aggiuntivi - mentre nelle altre attività dei servizi si registra una contrazione, anche se più contenuta dell'anno precedente (-0,4%) equivalente a 4 mila occupati in meno.

Dalle rilevazioni emerge anche come l'industria in senso stretto abbia avuto un aumento del +2% pari a 9 mila addetti in più: in questo settore le incertezze sul finale del 2014 hanno continuato nel primo trimestre dell'anno scorso, ma successivamente la dinamica dell'occupazione è sempre risultata in crescita.

LE PREVISIONI PER IL TRIENNIO 2017-2019

Le informazioni sull'andamento della congiuntura ad inizio anno confermano la ripresa in atto, anche se con procedere incerto.

Le previsioni per il 2016 dell'Istat (che non si discostano sostanzialmente da quanto previsto nel DEF del Governo) sono allineate a quelle di consenso ed hanno visto una riduzione della previsione di crescita reale dell'Italia per il 2016 dall'1,3% nello scorso autunno all'1,1% a marzo 2016.

L'economia piemontese

Nel periodo 2017-2019 la crescita dell'economia regionale proseguirebbe su un sentiero di moderata crescita, ad un tasso dell'1,3% nella media annua, un poco più elevato rispetto alla

dinamica dell'anno in corso e alla media nazionale (+1,1%) nello stesso periodo. Il ciclo economico sarebbe ancora sostenuto dall'evoluzione positiva della domanda interna, con i consumi delle famiglie che si allineerebbero alla dinamica del PIL a cui si aggiungerebbe una più sostenuta dinamica degli investimenti, previsti in accelerazione lungo tutto l'arco di previsione, sostenuti dalla ripresa dell'economia, dalla crescita dei margini di profitto - favorita anche dalla debolezza dei corsi delle materie prime - e dalla salita del grado di utilizzo della capacità produttiva.

La crescita delle esportazioni, infatti, subirebbe un rallentamento, in sintonia con la decelerazione del commercio mondiale, con un tasso di crescita in termini reali del 3,9%, anche in questo caso superiore al dato nazionale, ma meno elevato rispetto alla dinamica che ha caratterizzato gli anni dal 2010 ad oggi. Un cambio dell'euro meno favorevole contribuirà a questo risultato atteso, che denoterebbe, comunque la tenuta della competitività internazionale del sistema regionale.

Infatti per il reddito disponibile delle famiglie si prevede una crescita in termini reali prossima a quella del prodotto, tenendo conto di un andamento dell'inflazione in progressiva accelerazione fino a d avvicinarsi al 2,5 nell'anno finale di previsione.

All'aumento del reddito contribuirebbero tutte le componenti: redditi da lavoro e prestazioni sociali per abitante avrebbero una crescita di poco al di sopra dell'1% in termini reali mentre il risultato lordo di gestione (redditi da lavoro autonomo e profitti) aumenterebbero in misura più sostenuta, di 2,5 punti percentuali nella media annuale (in termini reali). In ripresa anche i redditi da capitale netti. La crescita delle imposte correnti, alla luce delle misure volta a contenere la pressione fiscale, avrà una dinamica inferiore a quella del reddito.

La ripresa della produzione si tradurrà in un aumento dell'occupazione poco al di sotto dell'1% all'anno, comportando una riduzione sensibile del tasso di disoccupazione (che a fine periodo potrebbe abbassarsi da oltre il 10% attuale al 7,5%).

Ci si attende un rallentamento dell'assorbimento occupazionale nell'industria in senso stretto (in media nel triennio solo +0,3% all'anno) e una graduale e più intensa ripresa nel settore delle costruzioni (+0,7% medio annuo) quindi con un sensibile recupero di produttività per addetto in entrambi i settori, mentre i servizi riprenderebbero un trend occupazionale espansivo più accentuato.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 12434 ed alla data del 31/12/2015, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 12.526.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1995	9890
1996	9993
1997	10141
1998	10284
1999	10573
2000	10745
2001	10973
2002	11137
2003	11378
2004	11610
2005	11728
2006	11801
2007	12030
2008	12121
2009	12228
2010	12337
2011	12456
2012	12606
2013	12544
2014	12499
2015	12526

Tabella 1: Popolazione residente

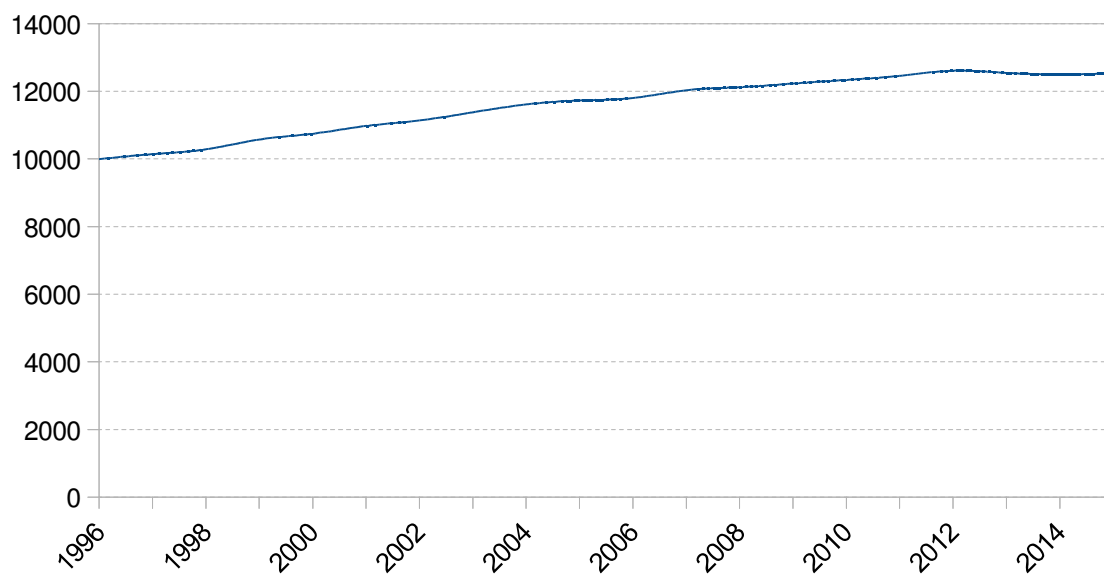


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001	0
Popolazione al 01/01/2015	12498
Di cui:	
Maschi	6073
Femmine	6425
Nati nell'anno	89
Deceduti nell'anno	130
Saldo naturale	-41
Immigrati nell'anno	476
Emigrati nell'anno	415
Saldo migratorio	61
Popolazione residente al 31/12/2015	12526
Di cui:	
Maschi	6093
Femmine	6433
Nuclei familiari	5431
Comunità/Convivenze	6
In età prescolare (0 / 5 anni)	662
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1175
In forza lavoro (15/ 29 anni)	1689
In età adulta (30 / 64 anni)	6245
In età senile (oltre 65 anni)	2727

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1698	31,27%
2	1692	31,15%
3	1054	19,41%
4	766	14,10%
5 e più	221	4,07%
TOTALE	5431	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

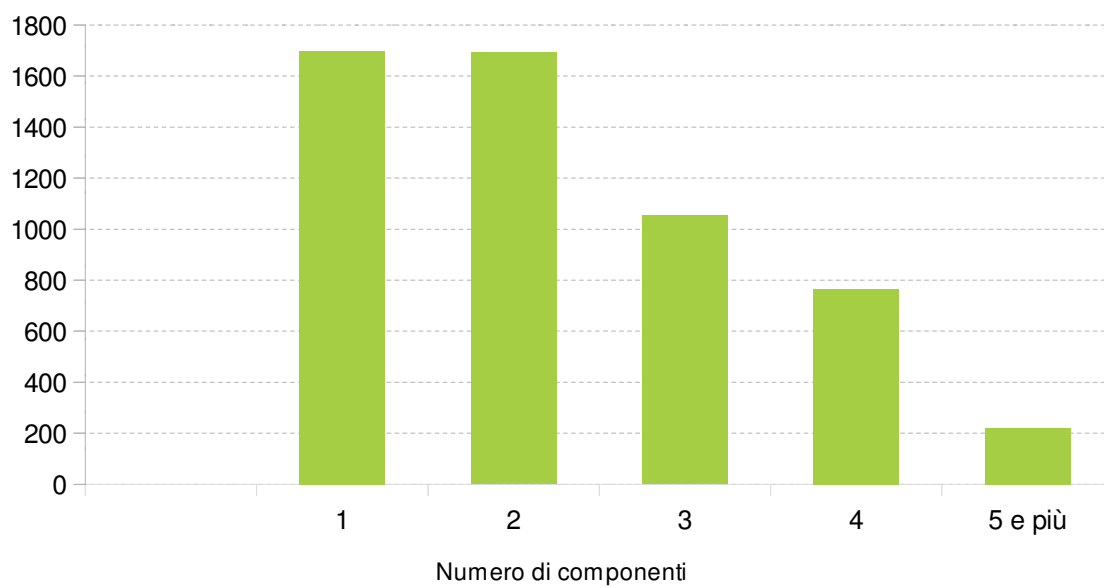
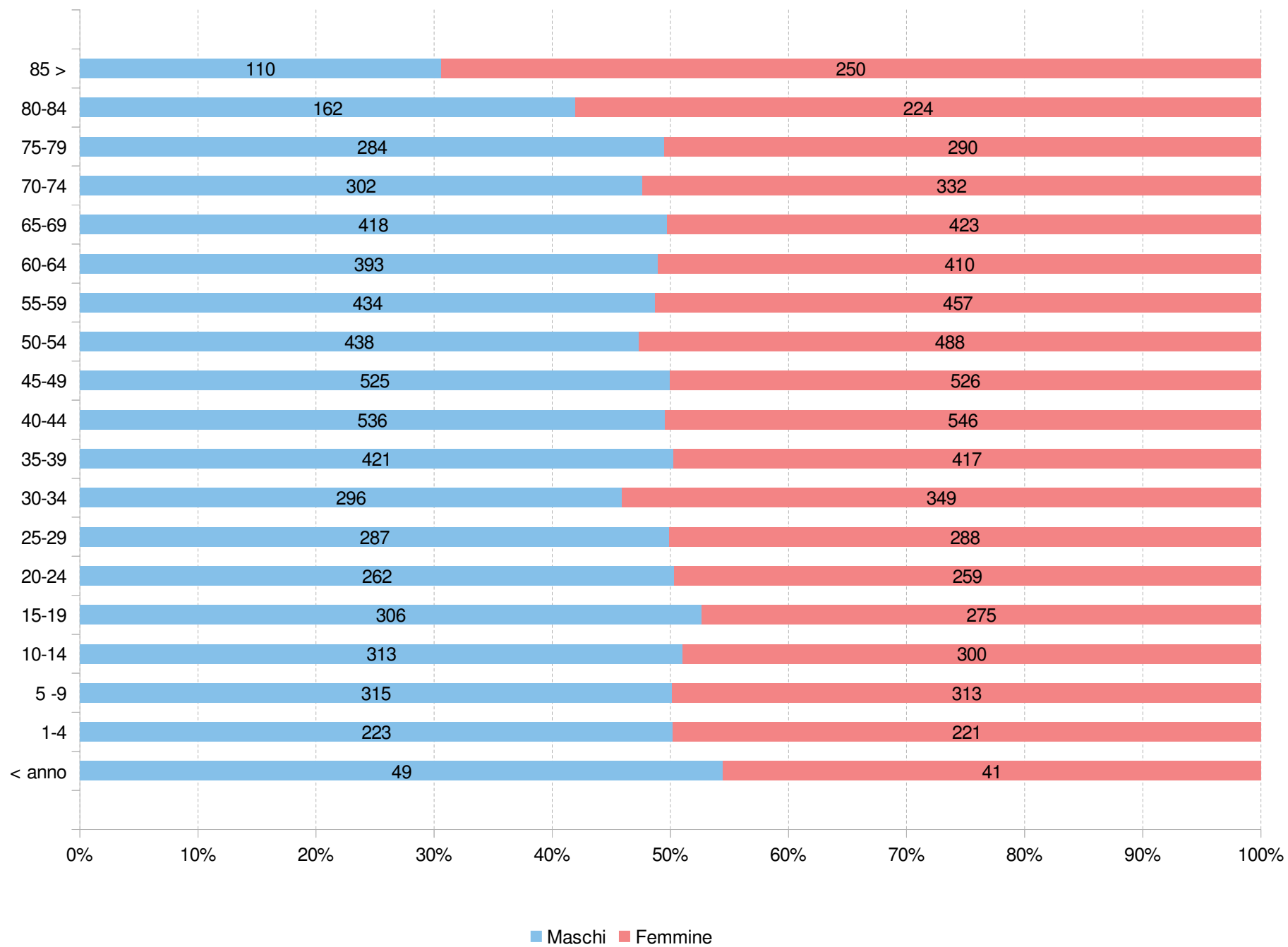


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 21/12/2016 iscritta all'anagrafe del suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	49	41	90	54,44%	45,56%
1-4	223	221	444	50,23%	49,77%
5 -9	315	313	628	50,16%	49,84%
10-14	313	300	613	51,06%	48,94%
15-19	306	275	581	52,67%	47,33%
20-24	262	259	521	50,29%	49,71%
25-29	287	288	575	49,91%	50,09%
30-34	296	349	645	45,89%	54,11%
35-39	421	417	838	50,24%	49,76%
40-44	536	546	1082	49,54%	50,46%
45-49	525	526	1051	49,95%	50,05%
50-54	438	488	926	47,30%	52,70%
55-59	434	457	891	48,71%	51,29%
60-64	393	410	803	48,94%	51,06%
65-69	418	423	841	49,70%	50,30%
70-74	302	332	634	47,63%	52,37%
75-79	284	290	574	49,48%	50,52%
80-84	162	224	386	41,97%	58,03%
85 >	110	250	360	30,56%	69,44%
TOTALE	6074	6409	12483	48,66%	51,34%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso



Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.





I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Nel quadri che seguono si cercherà di evidenziare alcuni aspetti rilevanti del tessuto socio-economico che caratterizza il Comune. In particolare, partendo da una sintesi prospettica relativa al territorio ed ai servizi/strutture presenti, si sviluppa un quadro di analisi più approfondita anche con il raffronto con altri ambiti territoriali.

1.2 - TERRITORIO

Superficie in Kmq		23,26
RISORSE IDRICHE		
2	* Fiumi e torrenti	2
	Laghi	
STRADE		
	* Statali	3,00
Km.		7,00
	* Regionali	18,0
Km.		0
	* Provinciali	94,0
Km.		0
	* Comunali	4,00
Km.		
	* Autostrade	
Km.		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
	* Piano regolatore adottato	No
	* Programma di fabbricazione	Si
18/7/2005		P.R.G.C.- D.G.R. 22/9/97 n. 5 22506 Variante approvata con D.G.R. n. 18-495 del
		Variante strutturale
approvata con D.C. n. 3 del 7/3/2012		
	* Piano edilizia economica e popolare	Si
		C.C. 13/3/95 N. 19 VARIANTE C.C. 41 9/4/99 VARIANTE C.C. 68 27/4/06
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
	* Industriali	No
	* Artigianali	No
	* Commerciali	No
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti		
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si		
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		127.971

Dove	
Stato	 Italia
Regione	 Piemonte
Zona	Italia Nord Occidentale
Etimologia (origine del nome) Deriva dal nome di persona <i>Avillius</i> o <i>Avilius</i> con l'aggiunta di <i>-anus</i> che indica appartenenza	
Caratteristiche	
Simboli: Ape	Colori: Argento, Azzurro
Informazioni	
Festa Patronale 	Santo Patrono San Giovanni Battista
Dati Geografici di Riferimento	
Latitudine 45°4'41" N, Longitudine 07°23'58" E, Altezza trecentottantatre m.s.l.m., GMT+1 (Ora Solare), Zenith del sole Ufficiale (90°50')	
Misure	
Superficie 23,26 kmq	Distanza dal Capoluogo 25 km circa da Torino
Classificazione Sismica	sismicità bassa (ZONA 3)
Altitudine (altezza su livello del mare espressa in metri)	
Casa Comunale	383
Popolazione	222
Località e Frazioni	
	

STRUTTURE

TIPOLOGIA	Esercizio	Programmazione			
	In corso	Pluriennale			
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
1.3.2.1 - Asili nido n° 1	Posti n° . 24	Posti n° . 24	Posti n° . 24	Posti n° . 24	
1.3.2.2 - Scuole materne n° . 3.	Posti n° 237	Posti n° 237	Posti n° 237	Posti n° 237	
1.3.2.3 - Scuole elementari n° ... 4..	Posti n° 550	Posti n° 550	Posti n° 550	Posti n° 550	
1.3.2.4 - Scuole medie n°1..	Posti n° 305	Posti n° 305	Posti n° 305	Posti n° 305	
1.3.2.5 - Strutture residenziali n° 0 per anziani	Posti n° 0	Posti n° 0	Posti n° 0	Posti n° 0	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.					
- bianca	25	25	25	25	
- nera	30	30	30	30	
- mista	15	15	15	15	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	90	90	90	90	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si	si	si	si	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.° 56	n.° 56	n.° 56	n.° 56	
	Hq 9,2	Hq 9,2	Hq 9,2	Hq 9,2	
1.3.2.12 - Punti luce illuminaz. Pubblica	N° 2329	N° 2339	N° 2405	N° 2405	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	67	67	67	67	

1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali: - racc.diff.ta - quintali raccolta diff.	55320	55500	55500	55500
	si	si	si	si
	33843	34000	34000	34000
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	N° 1	N° 1	N° 1	N° 1
1.3.2.17 - Veicoli	N° 19	N° 19	N° 19	N° 19
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si	Si	Si	Si
1.3.2.19 - Personal computer	N° 70	N° 70	N° 70	N° 70
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare): 1 Ciclomotore, 8 Biciclette a pedalata assistita, 1 barca solare, Spandi sale, Lame per neve; Attrezzature varie uffici: fotoc., calcolatrici, stampanti, telefoni, scanner, ecc., attrezz. cucina e mense				
Impianti sportivi con relative attrezzature				
Casa per ferie e relative attrezzature/ Campeggio / Centro Nautico				
Musei / Locali polivalenti: (ex Dinamitificio, Auditorium scuola media, Cinema Teatro Fassino, S. Croce, Oratorio del Gesù) e relative attrezzature				
Autorimesse (di proprietà)				
Locali commerciali e artigianali: Botteghe Piazza Conte Rosso, Via Porta Ferrata e Centro commle Piazza del popolo (locali in locazione a terzi titolari di autorizzazioni)				

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2015 - ANNO DI IMPOSTA 2014

Comune di: AVIGLIANA

(TO)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo dichiarazione

Ammontare e media espressi in: Euro

Tipo dichiarazione	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Modello Unico	2.547	29,66	2.431	65.606.523	26.987,46
Modello 730	3.798	44,23	3.791	102.591.505	27.061,86
Modello 770	2.242	26,11	2.242	31.354.286	13.984,96
Totale	8.587	100,00	8.464	199.552.314	23.576,60

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2015 - ANNO DI IMPOSTA 2014

Comune di: AVIGLIANA

(TO)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Confronto su base provinciale, regionale e nazionale

Classificazione: Variabili principali

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	23.576,60	22.785,67	21.783,90	20.320,73	+3,47	+8,23	+16,02
Reddito imponibile	22.719,16	21.965,59	21.006,71	19.718,69	+3,43	+8,15	+15,22
Imposta netta	5.528,79	5.334,22	5.006,70	4.919,96	+3,65	+10,43	+12,37
Reddito imponibile addizionale	26.239,76	25.518,60	24.492,31	24.236,84	+2,83	+7,13	+8,26
Addizionale comunale dovuta	191,92	189,07	173,53	176,29	+1,51	+10,60	+8,87

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2015 - ANNO DI IMPOSTA 2014

Comune di: AVIGLIANA

(TO)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche titolari

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Sezione di attività

Ammontare e media espressi in: Euro

Sezione di attività	Numero titolari di partita IVA		Reddito complessivo		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Agricoltura, silvicoltura e pesca	12	1,36	12	174.013	14.501,08
Estrazione di minerali da cave e miniere					
Attività manifatturiere	61	6,90	60	1.243.729	20.398,82
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0,11	1	26.137	26.137,00
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento					
Costruzioni	121	13,69	116	2.439.123	21.026,92
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	184	20,81	174	4.370.321	25.116,79
Trasporto e magazzinaggio	21	2,38	21	407.067	19.385,10
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	35	3,96	35	537.197	15.348,49
Servizi di informazione e comunicazione	27	3,05	23	610.219	26.526,91
Attività finanziarie e assicurative	17	1,92	17	661.488	38.911,06
Attività immobiliari	14	1,56	14	280.596	20.042,57
Attività professionali, scientifiche e tecniche	199	22,52	172	5.595.242	32.530,48
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	41	4,64	36	817.609	22.711,36
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria					
Istruzione	10	1,13	6	112.250	18.708,33
Sanità e assistenza sociale	79	8,94	69	4.227.202	61.263,80
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	16	1,81	15	168.649	11.243,27
Altre attività di servizi	46	5,20	43	549.491	12.778,86
Attività di famiglie e convivenze					
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali					
Attività non classificabile					
Totale	684	100,00	614	22.422.353	27.545,89

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2015 - ANNO DI IMPOSTA 2014

Comune di: AVIGLIANA

(TO)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Società di Persone

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Classi di reddito imponibile in euro

Classi di reddito imponibile in euro	Numero società	
	Numero	Percentuale
minore di -1.000	28	9,25
da -1.000 a 0	7	2,31
zero	15	5,28
da 0 a 1.000	11	3,63
da 1.000 a 1.500	5	1,65
da 1.500 a 2.000	2	0,66
da 2.000 a 2.500	4	1,32
da 2.500 a 3.000	2	0,66
da 3.000 a 3.500	1	0,33
da 3.500 a 4.000	2	0,66
da 4.000 a 5.000	5	1,65
da 5.000 a 6.000	5	1,65
da 6.000 a 7.500	13	4,29
da 7.500 a 10.000	16	5,28
da 10.000 a 12.000	8	2,64
da 12.000 a 15.000	13	4,29
da 15.000 a 20.000	25	8,25
da 20.000 a 26.000	25	8,25
da 26.000 a 29.000	9	2,97
da 29.000 a 35.000	16	5,28
da 35.000 a 40.000	18	5,94
da 40.000 a 50.000	16	5,28
da 50.000 a 55.000	11	3,63
da 55.000 a 60.000	9	2,97
da 60.000 a 70.000	11	3,63
da 70.000 a 75.000	2	0,66
da 75.000 a 80.000	2	0,66
da 80.000 a 90.000	3	0,99
da 90.000 a 100.000	2	0,66
da 100.000 a 120.000	2	0,66
da 120.000 a 150.000	3	0,99
da 150.000 a 200.000	3	0,99
oltre 200.000	8	2,64
Totale	303	100,00

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

Quadro delle condizioni interne all'ente

STRUTTURA ISTITUZIONALE

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 in data 24/5/2012, ha effettuato la convalida della nuova Amministrazione proclamata eletta nelle elezioni amministrative del 6-7 maggio 2012.

Nella stessa data lo stesso:

- con deliberazioni nn. 36 e 37, secondo Statuto, ha proceduto alla nomina del Presidente del Consiglio nella figura del consigliere di maggioranza SIMONI Lucio e del Vice Presidente nella figura del consigliere di minoranza SPANO' Antonio.

- con deliberazioni nn. 38 e 39 ha preso atto rispettivamente del giuramento del Sindaco e della nomina degli Assessori con le relative deleghe assegnate con decreto 95 del 22/5/2012, ora modificate con decreto n. 166 del 19/11/2014, e degli affidamenti per incarichi specifici assegnati a consiglieri comunali.

- con deliberazione consiliare n. 3 del 4.5.2015 si è preso atto delle dimissioni del Consigliere Spanò Antonio dalla carica di Vice Presidente del Consiglio Comunale e si è provveduto alla nomina del sostituto, Sig. SADA Aristide, consigliere di minoranza appartenente al Gruppo Consiliare "Grande Avigliana".

Conseguentemente il Consiglio Comunale attualmente in carica è composto da:

SINDACO	
PATRIZIO Angelo Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/05/2012) Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"	<p>Sino 18/11/2014:</p> <p>INVESTIMENTI, INDUSTRIA E LAVORO, PATRIMONIO, PERSONALE, POLIZIA MUNICIPALE, LEGALE, RIFORME STATUTARIE, PROTEZIONE CIVILE</p> <p>Dal 19/11/2014:</p> <p>INVESTIMENTI, INDUSTRIA E LAVORO, PATRIMONIO, PERSONALE, POLIZIA MUNICIPALE, LEGALE E RIFORME STATUTARIE, PROTEZIONE CIVILE, BILANCIO E TRIBUTI</p>

VICESINDACO dal 19/11/2014	
ARCHINA' Andrea Data Elezione: 6/05/2012 (nomina assessore: 24/5/12) Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"	CULTURA, TURISMO, COMMERCIO E ARTIGIANATO, BENI ARCHEOLOGICI, RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI
ASSESSORI	
CROSASSO Gianfranco Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12) Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"	Dal 19/11/2014: PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, TRASPORTI, ASSETTO IDROGEOLOGICO
BUSSETTI Giulia Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12) Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"	Dal 19/11/2014: POLITICHE AMBIENTALI, AREE VERDI, AGRICOLTURA, SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI, GEMELLAGGI, ARREDO URBANO
TAVAN Enrico Data Elezione: 6/05/2012 (nomina assessore: 24/5/12) Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"	POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI, LAVORI PUBBLICI
MORRA Rossella Data Elezione: 6/05/2012 (nomina assessore: 24/5/12) Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"	ISTRUZIONE, SPORT E SANITA', COOPERAZIONE DECENTRATA, PARTECIPAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI, PARI OPPORTUNITA'
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	
SIMONI Lucio Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12) Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"	

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE (dal 4.5.2015)

SADA Aristide

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12)

Lista "GRANDE AVIGLIANA"

CONSIGLIERI COMUNALI (OLTRE I COMPONENTI LA GIUNTA)

PATRIZIO Rosa

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12)

Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"

MARCECA Baldassare

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12)

Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"

MATTIOLI Carla

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12)

Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"

REVIGLIO Arnaldo

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12)

Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"

TABONE Renzo

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12)

Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"

BORELLO Cesare

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12)

Lista " INSIEME PER AVIGLIANA"

PICCIOTTO Mario Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12) Lista “ INSIEME PER AVIGLIANA”	
SPANO’ Antonio Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12) Lista “GRANDE AVIGLIANA”	
ZURZOLO Bastiano Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12) Lista “GRANDE AVIGLIANA”	
INCARICHI SPECIFICI	
SIMONI Lucio	LEGALE E RIFORME STATUTARIE, CULTURA E TURISMO
MARCECA BALDASSARE	Dal 03/12/2014 - BENI ARCHEOLOGICI, URBANISTICA, PICCOLA MANUTENZIONE E PICCOLE OPERE
REVIGLIO Arnaldo	POLITICHE AMBIENTALI E GEMELLAGGI
PATRIZIO Rosa	PARTECIPAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI, MOBILITA’ SOSTENIBILE E SICUREZZA STRADALE
TABONE Renzo	REFERENTE DELLE BORGATE
MATTIOLI Carla	Dal 03/12/2014 - ORTI URBANI

Fanno ancora parte della struttura istituzionali i Gruppi Consiliari composti da consiglieri dei diversi gruppi politici che nominano un Capogruppo.

La “partecipazione” è assicurata attraverso le Commissioni Consiliari e le Commissioni Consultive.

L’informazione è attuata attraverso il sito Internet del Comune (www.comune.avigliana.to.it).

Risorse umane

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Dal 1° febbraio 2013, è coordinata e diretta dal Segretario Generale, dr. Livio SIGOT, nominato con provvedimento sindacale n. 31 in data 30 gennaio 2013.

Come approvato con deliberazione consiliare n. 124 in data 17/12/2012 e successive integrazioni, le funzioni di segreteria dal 1° febbraio 2013 sono svolte in forma associata con convenzione stipulata con i comuni di Oulx, Venaus e Novalesa, valida, salvo ulteriori provvedimenti, fino al 31 luglio 2017.

La struttura, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 62 in data 26/3/2012, è articolata in sei aree funzionali con il seguente organigramma:

- AREA AMMINISTRATIVA, Direttore Giovanni TROMBADORE. L'area a sua volta è suddivisa nei settori: Segreteria e Affari Generali; Attività Economiche e Produttive; Cultura, Turismo e Servizi alla persona;
- AREA ECONOMICO FINANZIARIA, Direttore Vanna ROSSATO; suddivisa nei settori: Contabilità e Bilancio; Gestione del Personale; Tasse e Tributi;
- AREA DELLA VIGILANZA, Direttore Carmelo ROMEO;
- AREA LAVORI PUBBLICI, TECNICO MANUTENTIVA E AMBIENTE, Direttore Paolo CALIGARIS, suddivisa nei settori: Segreteria Amministrativa e Organizzazione; Manutenzione Territorio, Manutenzione Fabbricati, Ambiente e Energia;
- AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA, Direttore Luca ROSSO;
- AREA SERVIZI CIVICI E DI SUPPORTO, Direttore Luigi ZIZZARI, comprendente i settori Servizi Demografici e Affari Legali ed Assicurativi e C.E.D. e Statistica.

La dotazione organica recentemente approvata prevede 65 posti di cui al 31/12/2015, 61 coperti. Il Ministero dell'Interno con D.M. 24/7/2014 ha stabilito quale livello massimo di dipendenti per gli enti in condizioni di dissesto a cui il Comune di Avigliana non appartiene, un rapporto medio dipendenti-popolazione che per i comuni da 10.000 a 59.999 abitanti è pari a 1/145. Il rapporto per il nostro Comune al 31/12/2015, è di 1/205.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2016, così come determinato con atto di Giunta Comunale n. 173 del 29/8/2016, di riapprovazione ed aggiornamento atto di Giunta Comunale n. 26 in data 15/2/2016:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01.2016

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti coperti di ruolo
D3	5	4
D1	15	14
C1	30	30
B3	3	3
B1	10	9
A	1	1
B3 T.D.		
TOTALE	64	61

Personale in servizio

Composizione e consistenza del personale	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/16
Dipendenti a tempo pieno indeterminato	52	54	56	55
Dipendenti a tempo parziale indeterminato	7	5	5	4
Dipendenti a tempo determinato			2	1
Interinali			2	1

Nelle tabelle non è incluso il Segretario Generale.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 1/1/2016

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	1	0	1
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	1	1
B2	1	0	1
B3	6	0	6
B4	2	0	2
B5	3	0	3
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	4	0	4
C2	5	0	5
C3	14	0	14
C4	5	0	5
C5	2	0	0
D1	3	1	4
D2	10	0	10
D3	1	0	1
D4	4	0	4
D5	0	0	0
D6	0	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 5: Dipendenti in servizio

Organizzazione e modalità di gestione dei principali servizi

I servizi comunali possono essere gestiti in economia mediante utilizzo del personale comunale oppure in appalto o in concessione secondo la normativa vigente.

In sintesi si prevede di gestire i principali servizi comunali con le seguenti modalità:

SERVIZIO	AREA DI COMPETENZA	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO
Manutenzione ed assistenza software gestione informatica procedimenti	Servizi civici e di supporto	appalto
elaborazione paghe e assistenza stipendi	Economico Finanziario Gestione risorse umane	Economia + appalto
manutenzione ed assistenza strumenti di rilevazione presenze	Economico Finanziario Gestione risorse umane	appalto
Manutenzione impianti illuminazione Pubblica	lavori pubblici	appalto
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili	lavori pubblici	Economia + appalto
Segnaletica stradale verticale e orizzontale	lavori pubblici	appalto
asilo nido	Amministrativa Pubblica istruzione, sport, servizi sociali, cultura	gestione associata
Mensa scolastica	Amministrativa Pubblica istruzione, sport, servizi sociali, cultura	Diretta scuole materne + appalto scuole elementari
Servizio trasporto scolastico	Amministrativa Pubblica istruzione, sport, servizi sociali, cultura	appalto
Servizi cimiteriali	Servizi civici e di supporto	appalto
Fornitura energia elettrica	Lavori pubblici	Convenzione CONSIP
Pubblico servizio gas metano	Lavori pubblici	Concessione
Servizi di pulizia	Amministrativi Segreteria generale	Appalto
Servizio di tesoreria	Economico Finanziario Contabilità	convenzione
Gestione tributi minori	Economico Finanziario Tributi	Concessione
Gestione TARI	Economico Finanziario Tributi	Misto
Riscossione coattiva	Economico Finanziario Contabilità	convenzione
Manutenzione e assistenza rete informatica, hardware e software	Servizi civici e di supporto	Appalto
Manutenzione e assistenza rete telefonia fissa	Amministrativi Segreteria generale	Convenzione Consip
Spese per telefonia mobile	Amministrativi	Mercato elettronico

	Segreteria generale	
Servizio rifiuti e pulizia urbana	Lavori pubblici	Affidamento in house
Teatro comunale	Amministrativa Pubblica istruzione, sport, servizi sociali, cultura	Convenzione
Campeggio	Lavori pubblici	Concessione
Casa per ferie	Lavori pubblici	concessione
Servizio idrico integrato	Lavori pubblici	Affidamento in house
Centro nautico	Lavori pubblici	concessione
Impianti sportivi	Lavori pubblici	concessione
Sportello unico	Amministrativa Attività economiche	Gestione associata

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

I principali enti gestionali partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che sia allegato al bilancio, al quale si rimanda, l'elenco degli indirizzi internet sui quali vengono pubblicati i rispettivi rendiconti di gestione inerenti il penultimo esercizio antecedente quello a cui si riferisce il bilancio stesso, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
Con.I.S.A./ CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSA" - Piazza S.Francesco n. 4, 10059 SUSA: gestisce servizi sociali ed assistenziali. Il Comune di Avigliana	14,31
C.A.D.O.S. /CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE - Corso Francia n. 98, 10098 RIVOLI : costituisce il Consorzio di Bacino istituito per disposizione legislativa con le finalità e le funzioni di governo in materia di rifiuti..	3,326
TURISMO TORINO E PROVINCIA - Via Bogino n. 8, 10123, Torino: agenzia di accoglienza e promozione turistica del territorio della Provincia di Torino	0,05
A.C.S.E.L. Spa - Corso Torino n. 6/b, 10051 AVIGLIANA: Nata ai sensi della L.R. 24/2002 è una società partecipata da 39 comuni dell'Alta e Bassa Valle Susa. Opera nella gestione dei servizi ambientali e anche nella progettazione e fornitura di servizi in genere agli enti locali.	14,02
GRUPPO SMAT/ SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A - Corso XI Febbraio n. 14, 10142 TORINO: gestisce il servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente.	0,00019

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

In data 30/03/2015 la Giunta Comunale, con deliberazione n. 61, ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e come riconfermato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 4/5/2015. In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento delle aziende partecipate dal Comune.

In data 30/12/2016, in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 e del relativo allegato 4/4, la Giunta con deliberazione n. 295, ha inoltre provveduto all'individuazione degli enti da includere nel gruppo amministrazione pubblica (g.a.p.) e nel perimetro di consolidamento.

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Si evidenzia che il quadro strategico e normativo di riferimento non può che prendere le mosse dalle variazioni apportate dall'amministrazione centrale al quadro dei trasferimenti ai comuni e dalla imposizioni fiscali attribuite nominalmente ai comuni; queste ultime costituiscono ormai la parte di gran lunga preponderante delle entrate a disposizione del Comune. Basare il discorso del bilancio, che costituisce il principale strumento di governo e programmazione dell'Amministrazione comunale, su una valutazione attenta e rigorosa delle somme a disposizione rappresenta il riconoscimento che ogni considerazione di tipo politico sul modo di utilizzare le risorse a disposizione non può prescindere dall'esatta individuazione dei dati di partenza e della scelte (rigorosamente "politiche", ma assunte a livello nazionale e regionale) che hanno determinato l'entità di tali risorse.

Il nuovo ordinamento contabile poi, definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015, prevede tra le innovazioni più significative e rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV) che è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	567.019,73
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	152.151,20
Avanzo di amministrazione applicato	1.011.014,00	61.000,00	0,00	0,00	3.135.500,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.138.498,55	6.970.259,91	5.725.063,45	7.724.056,05	7.262.177,35
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	374.461,53	413.253,20	1.426.684,58	528.518,20	525.655,88
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.669.900,09	1.511.325,54	1.807.313,46	1.713.068,15	1.712.652,93
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	721.584,45	1.118.917,24	914.896,33	1.259.303,78	1.875.135,06
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	16.818,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.915.458,62	10.091.573,89	9.873.957,82	11.224.946,18	15.230.292,15

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Titolo 1 - Spese correnti	9.493.966,35	8.817.978,13	8.860.700,38	9.008.834,59	9.389.535,96
Titolo 2 - Spese in conto capitale	980.071,80	710.561,45	914.783,16	1.287.577,40	2.324.360,35
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	749.651,36	129.712,38	52.881,89	56.213,75	59.756,44
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.223.689,51	9.658.251,96	9.828.365,43	10.352.625,74	11.773.652,75

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	828.055,82	727.753,25	740.421,56	766.136,13	1.450.070,43
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	867.947,95	728.396,51	779.511,00	802.922,72	1.450.070,43

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2016)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate di natura tributaria	7.164.006,00	7.318.556,00	7.299.981,52	99,75	4.984.027,25	68,1	2.315.954,27
Entrate da trasferimenti	1.235.947,00	1.270.190,91	1.282.672,98	100,98	468.573,62	36,89	814.099,36
Entrate extratributarie	1.740.731,63	1.991.214,13	1.843.593,31	92,59	1.416.845,22	71,15	426.748,09
TOTALE	10.140.684,63	10.579.961,04	10.426.247,81	98,55	6.869.446,09	64,93	3.556.801,72

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **ENTRATE DA IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI** classificate al titolo I°, tipologia 101, sono costituite dalle imposte quali IMU, TASI e Addizionale Irpef, dalle tasse quali Tari e Tosap e dai tributi speciali, diritti sulle pubbliche affissioni e dai fondi statali di perequazione.

Per le **entrate tributarie** il comma 26 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016, L. 28/12/2015 n. 208, per l'anno 2016 ha stabilito il blocco della possibilità di procedere ad aumenti tributari da parte degli enti locali ad esclusione della TARI in forza della necessità di procedere alla copertura integrale dei costi di gestione. Per tale tributo il comma 27, introduce la proroga sino al 2017 della possibilità prevista dall'art. 1, comma 652, della L. 147/2013, nelle more della revisione del DPR 158/99, di adottare coefficienti diversi da quelli nella stessa previsti.

Le entrate da **Fondi perequativi da Amministrazioni centrali** classificate alla tipologia 103, sono costituite dal Fondo di Solidarietà (ex fondo sperimentale di riequilibrio) la cui quota spettante al Comune, viene definita con DPCM, previo accordo in conferenza Stato-città-autonomie locali.

Le **ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, seppure di modesta entità sono in realtà dirette al finanziamento di funzioni trasferite di notevole importanza quali l'istruzione scolastica, la polizia amministrativa ecc., con costi rilevanti che restano a carico del bilancio comunale.

Le **ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini. Lo squilibrio strutturale nei servizi a domanda individuale dove la copertura degli inerenti costi si ricorda essere pari a:

- anno 2013 32,86%;
- anno 2014 33,28%;
- anno 2015 33,50,

ha comportato una manovra, indispensabile ed improcrastinabile, atta a migliorare il grado di copertura spostando il peso e l'incidenza dalla fiscalità generale sull'utenza effettivamente usufruente dei servizi.

In particolare per i servizi scolastici si è proceduto all'aumento della quota di partecipazione alla spesa da parte delle famiglie (0,20 euro a pasto) e alla revisione di particolari agevolazioni applicate alle famiglie con più figli usufruenti i servizi stessi (riduzione 20% anziché 50%).



Diagramma 4: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato / 2016 da pre consuntivo)	Entrate per trasferimenti (accertato / 2016 da pre consuntivo)	Entrate extra tributarie (accertato / 2016 da pre consuntivo)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2009	4.416.585,87	2.344.245,44	1.682.317,82	12228	361,19	191,71	137,58
2010	5.869.109,50	2.698.344,02	1.338.429,75	12337	475,73	218,72	108,49
2011	8.138.498,55	374.461,53	1.669.900,09	12456	653,38	30,06	134,06
2012	6.970.259,91	413.253,20	1.511.325,54	12606	552,93	32,78	119,89
2013	5.725.063,45	1.426.684,58	1.807.313,46	12544	456,40	113,73	144,08
2014	7.724.056,05	528.518,20	1.713.068,15	12499	617,97	42,28	137,06
2015	7.262.177,35	525.655,88	1.712.652,93	12526	579,77	41,97	136,73
2016	7.299.981,52	1.282.672,98	1.843.593,31	12526	582,79	102,41	147,19

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

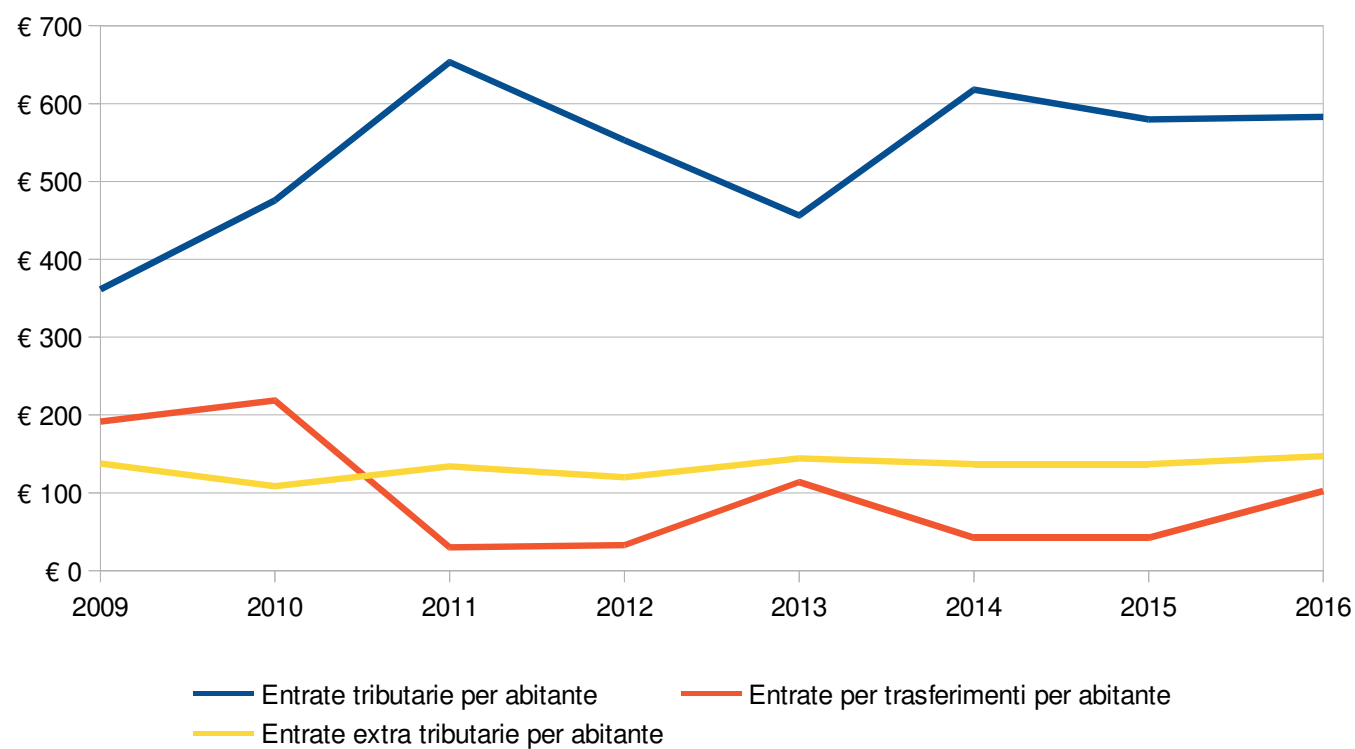


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2009 all'anno 2015

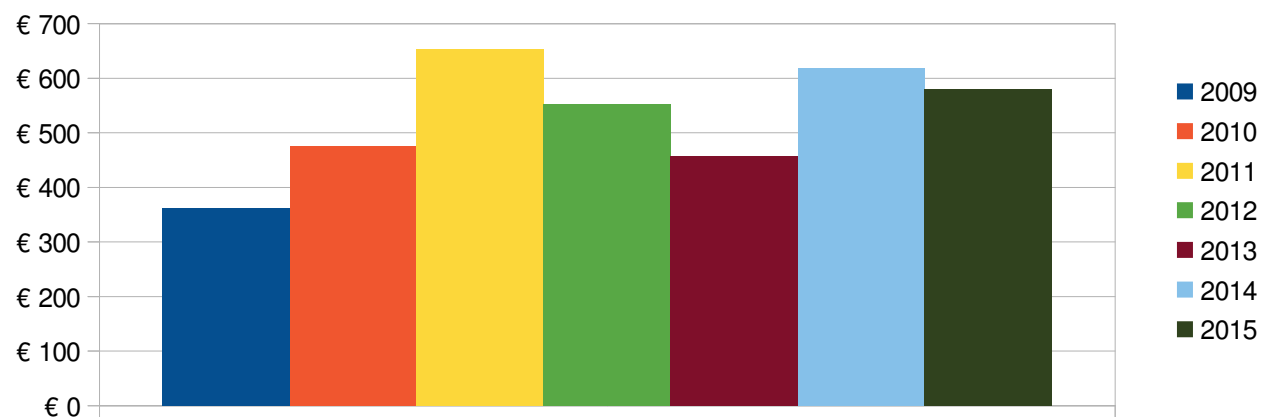


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

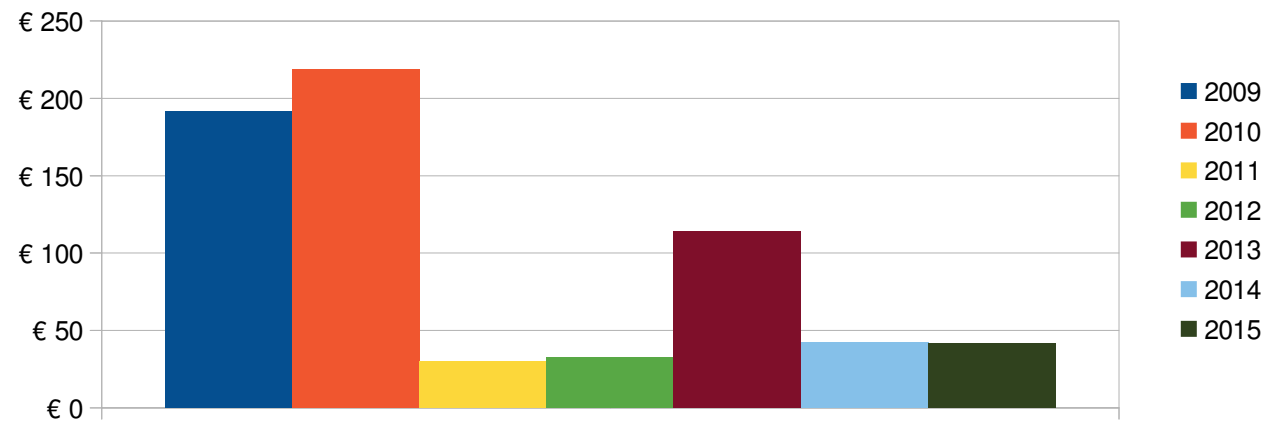


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

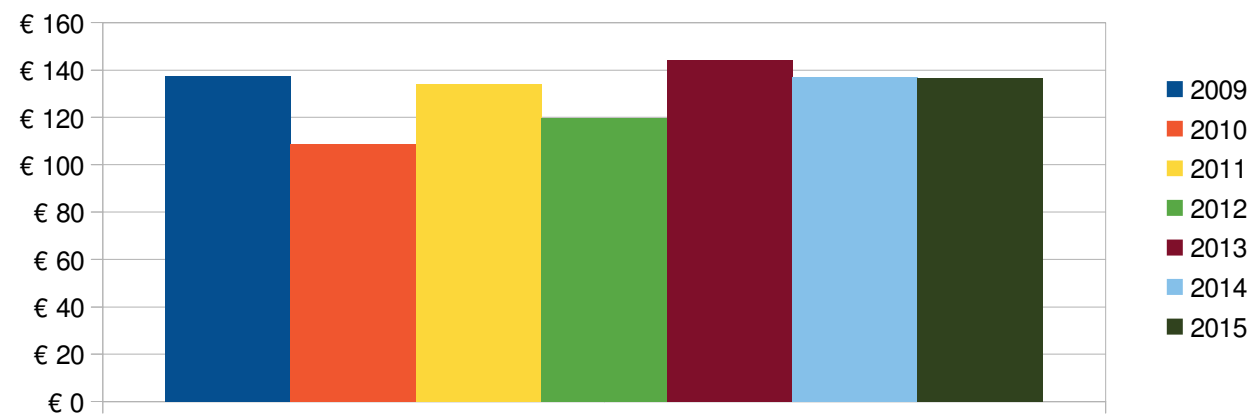


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO (pre conto 2016)	IMPEGNI GIA' ASSUNTI ANNO SUCCESSIVO (2017)
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.313.856,46	1.226.959,83

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	84.194,62	32.913,74
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	24.753,80	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	25.495,79	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	321.388,36	64.074,40
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	28.000,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	10.021,08	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	20.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	223.492,35	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	267.246,59	153.444,70
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	72.669,15	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.379.931,05	13.300,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	100.000,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	11.468,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		3.882.517,25	1.490.692,67

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso (2016) e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso (2016)	Già impegnato anno successivo (2017)
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.422.804,88	1.259.873,57
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	346.884,15	64.074,40
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	28.000,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.021,08	0,00
7 - Turismo	20.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	223.492,35	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	339.915,74	153.444,70
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.379.931,05	13.300,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100.000,00	0,00
13 - Tutela della salute	11.468,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.882.517,25	1.490.692,67

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

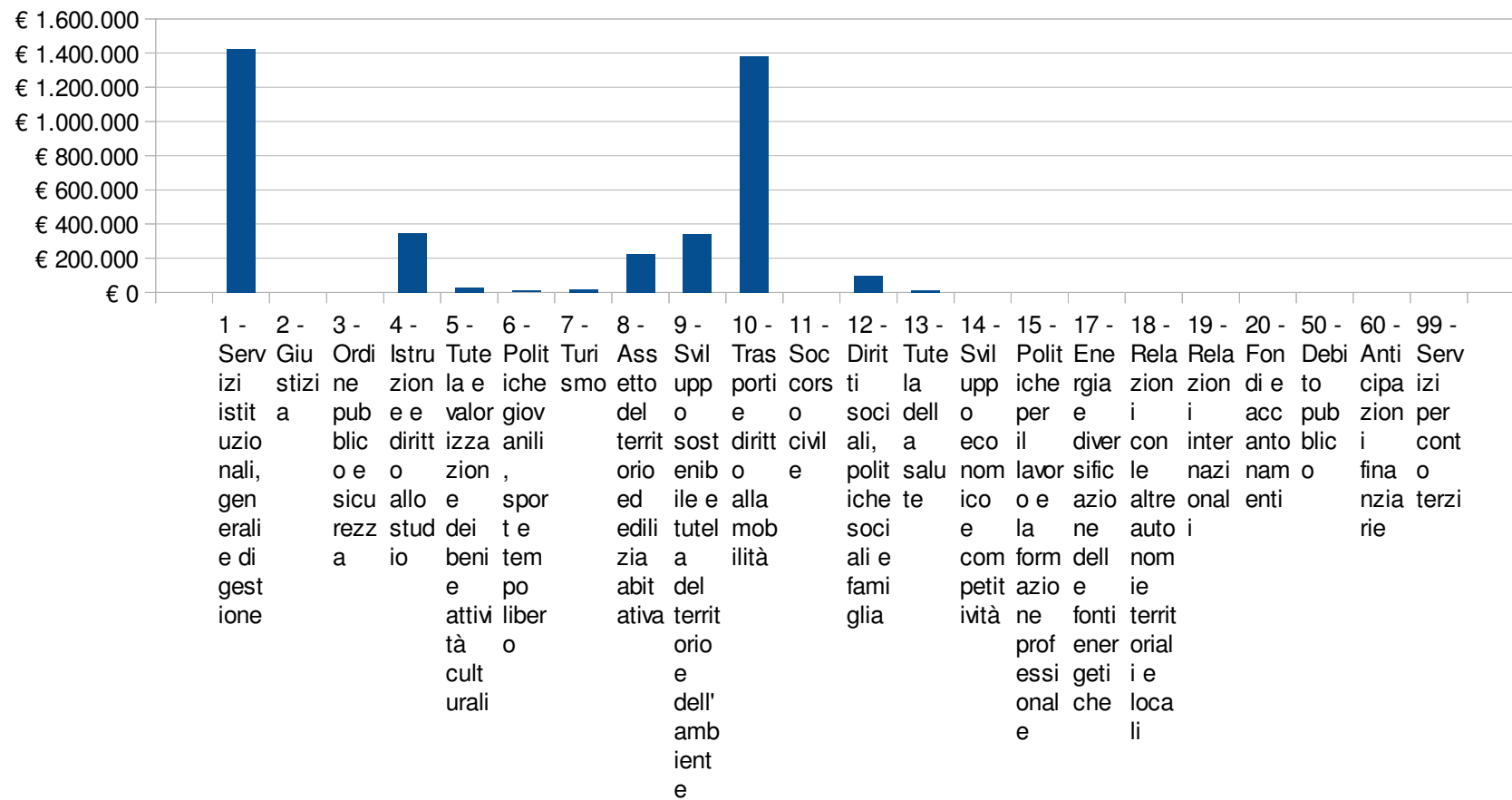


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

**ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI CON ESIGIBILITA' AL 31/12/2015 (RESIDUI)	IMPEGNI ANNO IN CORSO (2016)	PAGATO NELL'ANNO	PRINCIPALI OPERE IMPEGNATE ANCORA DA PAGARE E/O IN REALIZZAZIONE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	93.689,83	1.313.856,46	73.870,80	CONTRATTI DI QUARTIERE. Il Consiglio Comunale, con proprio atto n. 76 del 30/11/2015 ha deliberato: - Di integrare la convenzione di partenariato con A.T.C. con l'attribuzione delle nuove attività di aggiornamento del progetto esecutivo, acquisizione del titolo abilitativo e successiva attuazione dell'intervento denominato ED.RE 1 - EX OSPEDALE B. UMBERTO con il connesso intervento URB 9 - AMBITO C.d.Q. II, approvando specificatamente lo schema di integrazione di convenzione e di approvare la rimodulazione del quadro economico-finanziario del Programma Contratti di Quartiere II, con apporto del Comune all'azione di partenariato di risorse per Euro un milione. L'accordo è stato modificato in termini di esigibilità con deliberazione di G.C. 293 in data 29/12/2016
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	10833,93	84194,62	35504,8	Fornitura autocarro squadra operai (Det. 738/16) e interventi vari di manutenzione stabili
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	18312,2	24753,8	17214,2	Fornitura software e hardware in corso di consegna
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	3.740,09	0,00	0,00	
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	9146,54	25495,79	21643,35	
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	158269,88	321388,36	308557,13	Progetto "scuole sicure" con finanziamento assegnato con , con DM 10/10/2013, e deliberata dal CIPE con atto datato 30/06/2014 oltre a interventi di messa in sicurezza direttamente finanziati dall'ente
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2387,54	0	0,00	
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00		
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	28000	12800	Contributi Ir 15/89
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	999,22	0	999,22	
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0	10021,08	4819	
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00	0,00	
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	4999,32	20000	4999,32	
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	1246,64	223492,35	84699,65	Retituzione oneri concessori non dovuti (det. 758/16) e interventi diversi di arredo urbano
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0	
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	116887,76	267246,59	167673,92	Interventi bari a finanziamento fondi ATO 2
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0	72669,15	0	RECUPERO AMBIENTALE ZONE 30 (DET. 503/16)
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00	
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	150000	0	0,00	Cofinanziamento euro 150.000,00 intervento modifica svincolo est autostrada A32 orino Bardonecchia. Accordo approvato delibera C.C. 103 in data 21/12/2015
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	163890,58	1379931,05	687184,72	Interventi vari di messa in sicurezza strade e di riqualificazione centro storico
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	24692	100000	83141,16	Fornitura in opera loculi (det. 329/16)
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0	11468	11.468,00	
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE	759095,53	3882517,25	1516962,81	

I dati dovranno essere aggiornati in relazione al riaccertamento ordinario dei residui inerente la chiusura esercizio 2016.

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso (2016)	Già impegni anno successivo (2017)
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	119.154,87	6.436,96
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	351.716,82	30.122,04
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	273.394,22	30.745,55
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	278.280,80	106.390,77
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	55.483,27	36.901,93
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	547.815,87	43.941,70
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	267.594,31	5.128,11
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	85.348,03	44.742,92
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	61.689,77	5.541,27
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	417.777,02	215.047,68
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	505.476,03	28.226,24
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	30.189,43	19.376,45
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	126.976,16	53.884,15

4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	247.591,28	171.342,75
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	726.660,47	472.337,43
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	35.938,30	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	8.818,54	9.187,80
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	327.081,94	28.106,13
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	44.942,11	30.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	30.890,35	19.341,28
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	61.855,14	38.926,08
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	53.713,42	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	3.606,20	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	215.288,62	40.360,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	2.057.451,50	2.928,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	23.659,66	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1.330,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	6.866,59	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	803.353,22	395.717,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	18.070,20	7.900,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	31.995,06	100,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	9.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	51.565,87	22.444,84
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.343.663,48	1.718.677,16
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	44.598,30	3.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	45.346,72	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	35.109,75	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	11.490,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	48.296,22	36.685,87

13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	45.634,17	20.461,84
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	76.430,98	4.622,11
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	25.150,00	25.150,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2.005,65	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	9.704,50	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	17.869,52	100,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	4.850,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	9.590.724,36	3.673.874,06

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso (2016)	Già impegnato anno successivo (2017)
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.458.254,98	524.998,93
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	535.665,46	47.602,69
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.137.166,21	697.564,33
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	335.900,48	37.293,93
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	75.832,46	49.341,28
7 - Turismo	61.855,14	38.926,08
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	53.713,42	0,00

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.301.335,98	43.288,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	810.219,81	395.717,00
11 - Soccorso civile	18.070,20	7.900,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.621.065,40	1.780.907,87
13 - Tutela della salute	45.634,17	20.461,84
14 - Sviluppo economico e competitività	101.580,98	29.772,11
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	11.710,15	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	17.869,52	100,00
19 - Relazioni internazionali	4.850,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	9.590.724,36	3.673.874,06

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

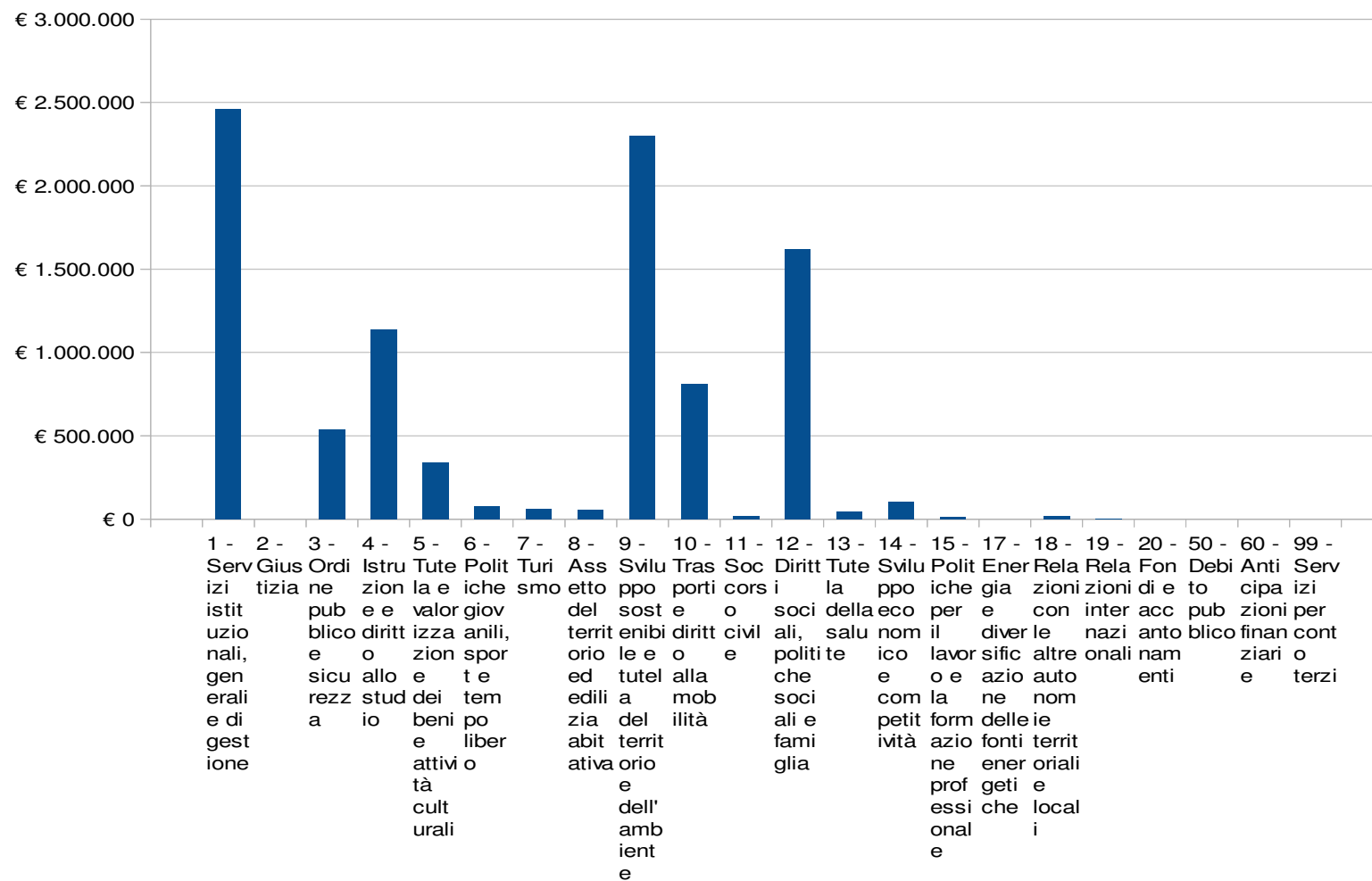


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso (2016)	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	18.427,4	338.584,82
TOTALE	18.427,40	338.584,82

Tabella 15: Indebitamento

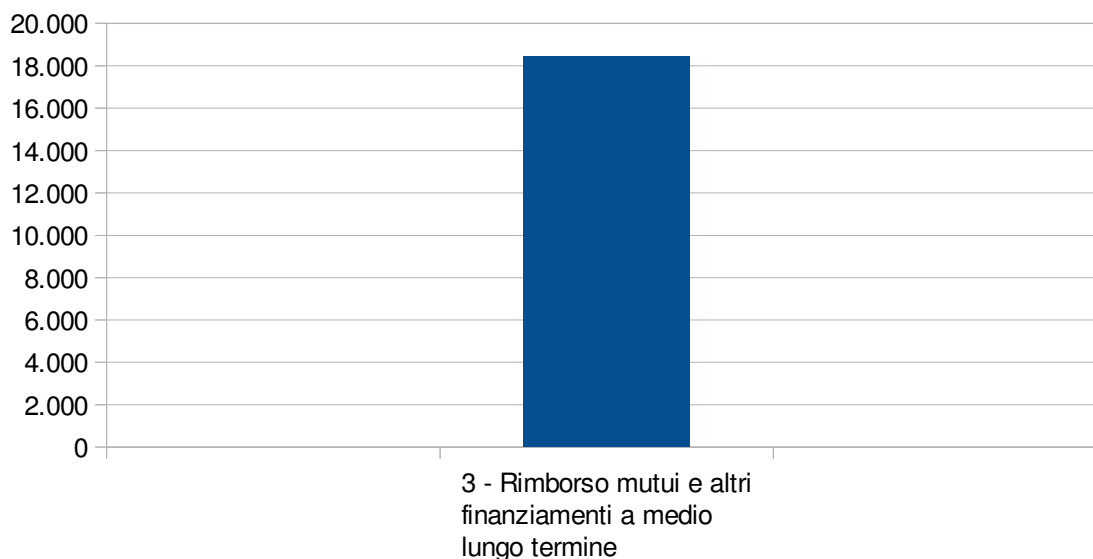


Diagramma 11: Indebitamento

Nella politica di non far pesare gli oneri attuali sulle generazioni future e allo scopo di contenere la spesa corrente, nell'esercizio 2011 si è dato corso ad un'operazione di estinzione anticipata di tutti i mutui in ammortamento con quote a totale carico del bilancio, per cui gli importi ancora iscritti riguardano quote di ammortamento di mutui, in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, esclusivamente inerenti il servizio idrico integrato, che trovano riscontro in entrata quale rimborso da parte della Soc. SMAT gestore del servizio.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI

Il presente documento è costruito “a legislazione vigente”, pertanto facendo riferimento agli equilibri costituzionali di cui alla Legge 243/2012 così come modificati dalla L.164/2016 e alla nuova Legge di bilancio (L. 297/2016).

Salvo modifiche determinate da nuovi interventi legislativi in materia di finanza locale, si prefigurano i seguenti impatti sul bilancio del Comune 2017-2019:

Entrate correnti

Si prefigura il mantenimento del volume di risorse complessivamente previsto nel pluriennale assestato 2017 e 2018 e prospetticamente da assumersi anche per il 2019.

Coerentemente con la legge di stabilità 2017 si prevede il blocco della capacità impositiva comunale in ambito tributario, con il mantenimento delle aliquote tributarie vigenti nel 2016.

Principalmente con l'intento di una maggiore equità fiscale, sono previste attività di rilievo nella lotta all'evasione tributaria con entrate previsione di entrate da accertamento per importi una consistenti.

Anche per le tariffe inerenti i servizi comunali, vengono confermate le tariffe e le regolamentazioni già in essere.

Spesa corrente

Proseguiranno, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente intraprese sino ad ora seppur con margini molto ridotti per non impattare sulla qualità dei servizi erogati.

La copertura delle spese almeno per l'esercizio 2017 è ancora prevista mediante applicazione, a norma di legge, di una quota di entrate derivanti da permessi a costruire (euro 120.000,00).

Entrate in conto capitale

Lo scenario è fortemente condizionato dalla possibilità di effettiva ripresa dello sviluppo e dell'attività edilizia con particolare riferimento agli oneri di concessione edilizia.

Spese in conto capitale

La principale grandezza rilevante è data dall'impatto e dall'evoluzione del patto di stabilità nel 2016 e anni seguenti: la legge di stabilità 2016, abrogando le regole precedenti e introducendo il saldo finale di competenza, ha consentito per il 2016 l'impiego delle risorse di cassa disponibili e

l'utilizzo dell'avanzo nei limiti del fondo crediti dubbia esigibilità.

La recente Legge n. 164 del 12 agosto 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2016, ha apportato importanti modifiche alle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla Legge n. 243/2012 andando di fatto a consolidare, seppure con alcune rilevanti distinzioni, il meccanismo di calcolo del saldo di bilancio utile ai fini del rispetto del pareggio di bilancio dell'anno 2016.

Di seguito si riporta l'elenco degli investimenti previsti nel triennio con l'indicazione della relativa fonte di finanziamento, se definita.

PROGRAMMAZIONE 2017

EDILIZIA SCOLASTICA	peg	2017	OO.UU.	SCOMPUTI	FPV	VARIE	IN PROGRAMMAZ. DA DEFINIRE	NOTE	esigibilità			
									2017	2018	2019	anno da def.
Manutenzione Scuole materna	9941	10.000,00	10.000,00						10.000,00			
manutenzione scuole elementari	10020	25.000,00	25.000,00						25.000,00			
PROGETTO ANTISISMICA	10015	64.074,40			64.074,40			VAR. CC 55/16 / (imp. 1040/16)/ fpv da avanzo	64.074,40			
Scuole Media: manutenzione straordinaria	10080	10.000,00	10.000,00						10.000,00			
TOTALE		109.074,40	45.000,00	0,00	64.074,40	0,00	0,00		109.074,40	0,00	0,00	0,00
VIABILITA'	peg	2017	OO.UU.	SCOMPUTI	FPV	VARIE	IN PROGRAMMAZ. DA DEFINIRE	NOTE	esigibilità			
									2017	2018	2019	anno da def.
Interventi somma urgenza SISTEMAZIONI STRADALI	10482	50.000,00	50.000,00						50.000,00			
Manutenz. Straord. Strade LAVORI DI ASFALTATURA E SEGNALETICA	10320	90.000,00	83.000,00			7.000,00		C.D.S.	90.000,00			
Manutenz. Straord. Strade LAVORI EDILI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE	10320	60.000,00	60.000,00						60.000,00			
TOTALE		200.000,00	193.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00		200.000,00	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STABILI	peg	2017	OO.UU.	SCOMPUTI	FPV	VARIE		NOTE	esigibilità			
									2017	2018	2019	da definire
ADEG. LOCALI EX PRETURA USO UFFICI	9820	80.000,00	80.000,00						80.000,00			

Efficientamento energetico LA FABRICA	9623	1.685.481,60					1.685.481,60	KJOTO			1.685.481,60
Interventi somma urgenza MESSA IN SICUREZZA STABILI DA URGENZA	9368	50.000,00	50.000,00						50.000,00		
TOTALE		1.815.481,60	130.000,00	0,00	0,00	0,00	1.685.481,60		130.000,00	0,00	1.685.481,60
VARIE	peg	2017	OO.UU.	SCOMPUTI	FPV	VARIE	IN PROGRAMMAZ. DA DEFINIRE	NOTE	esigibilità		
									2017	2018	2019 anno da def.
CIMITERO/ LOCULI	10861	350.000,00	350.000,00						350.000,00		
SCOLMATORE LAGO GRANDE		500.000,00					500.000,00	CONTR. UNIONE MONTANA SE CONCESSO			500.000,00
Gronda Villaggio Primavera		110.000,00					110.000,00	CONTR. UNIONE MONTANA SE CONCESSO			110.000,00
SISTEMAZ. CANALI	10791	153.445,00				153.445,00		CONTR. UNIONE MONTANA	153.445,00		
TOTALE		1.113.445,00	350.000,00	0,00	0,00	153.445,00	610.000,00		503.445,00	0,00	610.000,00
INTERVENTI SETTORE AMBIENTE E ENERGIA	peg	2017	OO.UU.	SCOMPUTI	FPV	VARIE	IN PROGRAMMAZ. DA DEFINIRE	NOTE	esigibilità		
									2017	2018	2019 anno da def.
Impianti illuminazione pubblica e semafori	10401	50.000,00	50.000,00						50.000,00		
rinaturalizzazione ambientale	10463	45.000,00				45.000,00		san. Ambientali	45.000,00		
Quota investimento gestione calore	9699	33.000,00	33.000,00						33.000,00		
TOTALE		128.000,00	83.000,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00		128.000,00	0,00	0,00
OPERE A SCOMPUTO CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE E/O ALTRE CONCESSIONI	peg	2017	OO.UU.	SCOMPUTI	FPV	VARIE	IN PROGRAMMAZ. DA DEFINIRE	NOTE	esigibilità		
									2017	2018	2019 anno da def.

IMPIANTI SPORTIVI	10191	585.149,00				585.149,00		PEG 923 E (compresa IVA)		585.149,00			
CAMPEGGIO	9871	219.600,00				219.600,00		PEG 933 E (COMPRESA iva)		219.600,00			
MANUT. STRAORD. CASA PER FERIE	9869	224.740,00					224.740,00	peg 918 e				224.740,00	
IMMOBILIARE GRAVIO (VIA DEI TESTA)	9759	37.075,00		37.075,00				PEG 1360 E		37.075,00			
PE 2013 027 (Rocci) Via Nicol	9759	12.373,00		12.373,00				PEG 1360 E		12.373,00			
Allais BRS15	9759	82.860,00		82.860,00				PEG 1360 E		82.860,00			
PP Azimut	9759	400.000,00		400.000,00				PEG 1360 E		400.000,00			
Cb 28 - piano particolareggiato	9759	300.000,00		300.000,00				PEG 1360 E		300.000,00			
BPR5B/Sigea	9759	3.100.000,00					3.100.000,00					3.100.000,00	
Cb 27	9759							PEG 1360 E					
TOTALE		4.961.797,00	0,00	832.308,00	0,00	804.749,00	3.324.740,00			1.637.057,00	0,00	3.324.740,00	
INVESTIMENTI DIVERSI	pe g	2017	OO.UU.	SCOMPUTI	FPV	VARIE	IN PROGRAMMA Z. DA DEFINIRE	NOTE		esigibilità			
										2017	2018	2019	anno da def.
Contributi LR 15	9865	9.000,00	9.000,00							9.000,00			
AUTOMEZZI UTC MANUTENZIONE	9746	15.000,00	15.000,00					AUTO UFFICI		15.000,00			
SOSTITUZIONE PARCO MACCHINE CANTIERISTICA	10356	25.000,00	25.000,00							25.000,00			
RIMBORSO	10	5.000,00	5.000,00							5.000,00			

QUARTIERE	da riacc.str.2015									
TOTALE	1.216.959,83	0,00	0,00	50.544,04	1.166.415,79	0,00	1.216.959,83	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	10.674.757,83	894.850,00	832.308,00	114.618,44	2.362.759,79	6.470.221,60	4.204.536,23	0,00	0,00	6.470.221,60
	10.674.757,83						10.674.757,83			
	DOUU A SPESA CORRENTE	120.000,00			di cui:					
	DOU a bilancio	1.014.850,00			153.445,00	contr.Unione Montana				
					21.150,00	autof. Cimitero				
					804.749,00	scomputo canone				
					45.000,00	sanzioni amb.				
					7.000,00	cod.strada				
					15.000,00	fund raising				
					150.000,00	AVANZO PRESUNTO				
					1.166.415,79	entrate da riacc.str.res.				

PROGRAMMAZIONE 2018

EDILIZIA SCOLASTICA	peg	2018	OO.UU.	SCOMPUTI	FP V	VARIE	IN PROGRAMMAZ. DA DEFINIRE	NOTE	esigibilità			
									2018	2019	2020	
Adeguamento sismico edilizia scolastica SCUOLA MEDIA	10027 (+ 10028 fpv uscita)	700.000,00	700.000,00						400.000,00	300.000,00		
TOTALE		700.000,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	300.000,00	0,00	0,00
VIABILITA'	peg	2018	OO.UU.	SCOMPUTI	FP V	VARIE	IN PROGRAMMAZ. DA DEFINIRE		esigibilità			
									2018	2019	2020	
Interventi somma urgenza SISTEMAZIONI STRADALI	10482	20.000,00	20.000,00						20.000,00			
Manutenz. Straord. Strade LAVORI DI ASFALTATURA E SEGNALETICA	10320	90.000,00	83.000,00			7.000,00		CDS	90.000,00			
Manutenz. Straord. Strade LAVORI EDILI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE	10320	60.000,00	42.500,00			17.500,00	san. Amb.		60.000,00			
TOTALE		170.000,00	145.500,00	0,00	0,00	24.500,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00
MANUTENZION E STABILI	peg	2018	OO.UU.	SCOMPUTI	FP V	VARIE	IN PROGRAMMAZ. DA DEFINIRE	NOTE	esigibilità			
									2018	2019	2020	
Interventi somma urgenza MESSA IN SICUREZZA STABILI DA URGENZA	9368	20.000,00	20.000,00						20.000,00			
TOTALE		20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
VARIE	peg	2018	OO.UU.	SCOMPUTI	FP V	VARIE	IN PROGRAMMAZ. DA DEFINIRE	NOTE	esigibilità			
									2018	2019	2020	in programmaz.

CIMITERO/ LOCULI	10861	250.000,00	250.000,00						250.000,00				
MESSA IN SICUREZZA SS 24		880.000,00					880.000,00	CONTR. UNIONE MONTANA SE CONCESSO					880.000,00
TOTALE		1.130.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	880.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00		880.000,00
INTERVENTI SETTORE AMBIENTE E ENERGIA	peg	2018	OO.UU.	SCOMPUTI	FP V	VARIE	IN PROGRAMMAZ. DA DEFINIRE	NOTE	esigibilità				
									2018	2019	2020		
rinaturalizzazione ambientale	10463	27.500,00				27.500,00		L. 431/89	27.500,00				
Quota investimento gestione calore	9699	33.000,00	33.000,00						33.000,00				
TOTALE		60.500,00	33.000,00	0,00	0,00	27.500,00	0,00	0,00	60.500,00	0,00	0,00		0,00
OPERE A SCOMPUTO CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE E/O ALTRE CONCESSIONI	peg	2018	OO.UU.	SCOMPUTI	FP V	VARIE	IN PROGRAMMAZ. DA DEFINIRE	NOTE	esigibilità				
									2018	2019	2020		
PP Azimut	9759	400.000,00		400.000,00					400.000,00				
Cb 28 - piano particolareggiato	9759												
BPR5B/Sigea	9759												
Cb 27	9759	600.000,00		600.000,00				PEG 1360 E	600.000,00				
TOTALE		1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00		0,00
INVESTIMENTI DIVERSI	peg	2018	OO.UU.	SCOMPUTI	FP V	VARIE	IN PROGRAMMAZ. DA DEFINIRE	NOTE	esigibilità				
									2018	2019	2020	anno da definire	
Contributi LR 15	9865	12.000,00	12.000,00						12.000,00				

HARDWARE	9860	8.150,00				8.150,00		AUTOF	8.150,00			
SOFTWARE	11447	5.000,00				5.000,00		AUTOF	5.000,00			
ATTREZZATURE SC. MEDIA	10086	3.000,00				3.000,00		AUTOF	3.000,00			
ATTREZZATURE MENSE SC. MATERNE	9862	5.000,00				5.000,00		AUTOF	5.000,00			
Aggiornamento Convenzione ATC x Beato Umberto	9701											
TOTALE		33.150,00	12.000,00	0,00	0,00	21.150,00	0,00	0,00	33.150,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		3.113.650,00	1.160.500,00	1.000.000,00	0,00	73.150,00	880.000,00	0,00	1.933.650,00	300.000,00	0,00	880.000,00
		3.113.650,00							3.113.650,00			
						DI CUI:						
						da riacc. Str.						
						7.000,00	da C.D.S					
						45.000,00	da sanzioni amb.					
						21.150,00	da autof.					
						SCOMPUTO CANONI						

PROGRAMMAZIONE 2019

EDILIZIA SCOLASTICA	peg	2019	OO.UU.	SCOMPUTI	FPV	VARIE	NOTE	esigibilità		
								2019	2020	2021
Adeguamento sismico edilizia scolastica SCUOLA MEDIA	10027 (+ 10028 fpv uscita)	800.000,00	500.000,00		300.000,00			500.000,00	300.000,00	
TOTALE		800.000,00	500.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	500.000,00	300.000,00	0,00
VIABILITA'	peg	2019	OO.UU.	SCOMPUTI	FPV	VARIE		esigibilità		
Interventi somma urgenza SISTEMAZIONI STRADALI	10482	20.000,00	20.000,00					20.000,00		
Manutenz. Straord. Strade LAVORI DI ASFALTATURA E SEGNALETICA	10320	90.000,00	83.000,00			7.000,00	CDS	90.000,00		
Manutenz. Straord. Strade LAVORI EDILI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE	10320	60.000,00	60.000,00					60.000,00		
TOTALE		170.000,00	163.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STABILI	peg	2019	OO.UU.	SCOMPUTI	FPV	VARIE	NOTE	esigibilità		
								2019	2020	2021
Interventi somma urgenza MESSA IN SICUREZZA STABILI DA URGENZA	9368	20.000,00	20.000,00					20.000,00		
TOTALE		20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00
VARIE	peg	2019	OO.UU.	SCOMPUTI	FPV	VARIE	NOTE	esigibilità		
								2019	2020	2021
CIMITERO/ LOCULI	10861	150.000,00	150.000,00					150.000,00		
TOTALE		150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI SETTORE AMBIENTE E ENERGIA	peg	2019	OO.UU.	SCOMPUTI	FPV	VARIE	NOTE	esigibilità		
								2019	2020	2021
Impianti illuminazione pubblica e	10401									

semafori										
rinaturalizzazione ambientale	10463	45.000,00				45.000,00	san. Amb.	45.000,00		
Quota investimento gestione calore	9699	33.000,00	33.000,00					33.000,00		
TOTALE		78.000,00	33.000,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	78.000,00	0,00	0,00
OPERE A SCOMPUTO CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE E/O ALTRE CONCESSIONI	peg	2019	OO.UU.	SCOMPUTI	FPV	VARIE	NOTE	esigibilità		
								2019	2020	2021
REALIZZAZIONE IMPIANTI USO PROTEZ. CIVILE	11112	175.118,00				175.118,00	SCOMPUTO CANONE PEG 823 E	175.118,00		
Cb 27	9759	600.000,00		600.000,00			PEG 1360 E	600.000,00		
TOTALE		775.118,00	0,00	600.000,00	0,00	175.118,00	0,00	775.118,00	0,00	0,00
INVESTIMENTI DIVERSI	peg	2019	OO.UU.	SCOMPUTI	FPV	VARIE	NOTE	esigibilità		
								2019	2020	2021
Contributi LR 15	9865	9.500,00	9.500,00					9.500,00		
HARDWARE	9860	10.000,00				10.000,00	AUTOOF	10.000,00		
SOFTWARE	11447	10.000,00				10.000,00	AUTOOF	10.000,00		
ATTREZZATURE SC. ELEMENTARI	10044	1.150,00				1.150,00	AUTOOF	1.150,00		
TOTALE		30.650,00	9.500,00	0,00	0,00	21.150,00	0,00	30.650,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		2.023.768,00	875.500,00	600.000,00	300.000,00	248.268,00	0,00	1.723.768,00	300.000,00	0,00
		2.023.768,00						2.023.768,00		
						DI CUI :				
							da riacc. Str.			
						7.000,00	da C.D.S			
						45.000,00	da sanzioni			

Diagram illustrating the distribution of the 2015 budget between the State and Regions:

- Total Budget: 21.150,00
- State Budget: 17.511,80
- Regions Budget: 3.638,20
- State Budget Breakdown:
 - SCOMPTO: 17.511,80
 - CANONI: 175,118,00

I prospetti contengono voci che seppure contenute nel programma dell'Amministrazione, non trovano riscontro nelle poste di bilancio in quanto correlate a richieste di contribuzioni esterne in attesa di assegnazione, a investimenti possibili solo a seguito di deroghe, normativamente previste e da richiedersi nei prossimi mesi, eventualmente concesse sui vincoli di finanza pubblica e a interventi convenzionali in corso di definizione.

Coerenza e compatibilità con i vincoli di Finanza Pubblica (ex Patto di stabilità interno)

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto, per gli enti territoriali, nuove regole di finanza pubblica che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei.

A decorrere dal 2016, gli enti territoriali concorrono al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica con il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene inoltre specificato che, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza, è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La recente Legge n. 164 del 12 agosto 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2016, ha apportato importanti modifiche alle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla Legge n. 243/2012 e che disciplinano il vincolo di finanza pubblica a partire dal prossimo esercizio finanziario.

Di fatto l'art. 9 della Legge n. 243/2012 è fortemente ridimensionato dalla Legge n. 164/2016; infatti spariscono i quattro vincoli di cassa e di competenza della parte corrente e in conto capitale delle entrate e delle spese finali, rappresentate rispettivamente dai primi 5 titoli delle entrate e dai primi 3 titoli della spesa, che vengono sostituiti da un unico e più abbordabile obiettivo rappresentato dal valore non negativo in termini di competenza del saldo tra le entrate e le spese finali.

Vengono quindi definitivamente abbandonati dei vincoli, mai entrati in vigore, che rischiavano di creare molti problemi ai Comuni.

La verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il preventivo 2017 segue le nuove norme approvate con la legge di bilancio 2017, L. 297/16. La stessa consente infatti a Comuni e Province di applicare le nuove regole, rispetto alle quali la commissione Arconet ha già pubblicato il prospetto dimostrativo aggiornato. Gli obblighi riguardano Province, Città metropolitane e tutti i Comuni, compresi quelli fino a mille abitanti o risultanti da fusioni (esonerati solo per il 2016); non sono invece soggette ai vincoli le unioni di Comuni.

Nel saldo di finanza pubblica viene tenuto conto del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa per il 2017-2019, escluse le quote provenienti da debito. Dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'obiettivo di saldo non negativo fra le entrate e le spese finali non considera gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Inoltre (comma 466) il saldo non considera la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Questa nuova norma conferma la necessità di stabilire un collegamento fra fondo pluriennale vincolato e fonte di finanziamento.

Dal comma 467 è concessa agli enti la possibilità di mantenere nel fondo pluriennale di spesa 2016 le voci già accantonate nel 2015, per finanziare opere pubbliche non affidate, purché sia stato approvato il progetto esecutivo, completo del cronoprogramma di spesa e a condizione che il bilancio di previsione 2017-2019 sia approvato entro il 31 gennaio 2017.

Le risorse accantonate nel fondo pluriennale confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2017 non sono assunti i relativi impegni di spesa.

I principi contabili prevedono infatti che le spese per opere pubbliche possano essere prenotate e accantonate nel fondo pluriennale in caso di attivazione delle procedure di affidamento (pubblicazione bando, spedizione lettere invito, affidamento diretto) o nel caso di assunzione di un'obbligazione giuridica perfezionata sul quadro economico (esempio espropri) che evidenzia la volontà di eseguire l'opera, escluse le spese di progettazione. In assenza di aggiudicazione definitiva entro l'anno successivo, le risorse accertate confluiscono nell'avanzo di amministrazione.

Il saldo da rispettare è calcolato solo in termini di competenza.

L'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio riguarda il preventivo e il rendiconto, ed è dimostrato attraverso il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica che deve essere allegato anche alle variazioni di bilancio approvate con deliberazioni di Consiglio e alle variazioni elencate dal comma 468, tra le quali le deliberazioni di giunta di riaccertamento ordinario, le determinazioni

relative alle variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il fondopluriennale e gli stanziamenti correlati, riguardanti operazioni di indebitamento e le determinazioni relative alle variazioni di esigibilità connesse a prestiti flessibili.

La legge di bilancio re introduce poi degli **incentivi**:

- per gli enti locali che rispettano il saldo di finanza pubblica vengono assegnate, entro il 30 luglio di ciascun anno, le eventuali risorse derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale e le risorse derivanti dai recuperi degli scostamenti registrati dagli enti inadempienti; queste assegnazioni sono destinate alla realizzazione di investimenti;

- i Comuni che rispettano il saldo di finanza pubblica in misura inferiore all'1% degli accertamenti delle entrate finali, nell'anno successivo possono assumere personale non dirigente nella misura del 75% (anziché del 25%) della spesa del personale cessato nell'anno precedente (è tuttavia necessario, oltre al rispetto inferiore all'1% citato, che il rapporto dipendenti/popolazione sia inferiore allo stesso rapporto come definito dal Ministero dell'interno per gli enti dissestati);

E' precisato che, in considerazione del fatto che il nuovo saldo di finanza pubblica decorre dal 2017, gli incentivi elencati potranno essere applicati solo dal 2018.

L'approvazione consiliare del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 entro il 31 gennaio 2017 comporta poi un vantaggio aggiuntivo: il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2015 per spese di investimento potrà essere conservato nel fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2016 qualora l'ente disponga del progetto esecutivo dell'investimento, già validato (la norma precisa che le risorse confluiscono nel risultato contabile di amministrazione qualora i relativi impegni di spesa non siano assunti entro il 2017).

Il **sistema sanzionatorio** per gli enti che non rispettano il saldo di finanza pubblica è lo stesso previsto dal comma 723, dell'art. 1, della legge n. 208/2015, tranne per le seguenti novità:

- la riduzione del fondo di solidarietà comunale pari allo scostamento rispetto al saldo non negativo viene effettuata nel triennio successivo, e non più nell'anno successivo, come succedeva nel 2016;

- il tetto di impegno delle spese correnti nell'anno successivo allo sfioramento viene definito nella misura pari agli impegni correnti dell'anno precedente, ma ridotti dell'1%;

- il divieto di assunzioni viene mitigato per quelle, a tempo determinato, necessarie a

garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e dei servizi sociali;

- nel caso in cui lo sfioramento risulti inferiore al 3% degli accertamenti delle finali, vi è una riduzione delle sanzioni:

- il tetto di impegno delle spese correnti nell'anno successivo allo sfioramento viene definito nella misura pari agli impegni correnti dell'anno precedente, ma non ridotto dell'1%;
- il divieto di assunzioni di personale è limitato a quelle a tempo indeterminato;
- la riduzione delle indennità al Sindaco e agli Assessori è limitata al 10%, anziché al 30%.

GLI OBIETTIVI DEL TRIENNIO DETERMINATI SECONDO I CITATI PARAMETRI RISULTANO:

Obiettivo 2017	Obiettivo 2018	Obiettivo 2019
218.043,00	433.340,00	496.485,00

Tabella 16: Obiettivi patto di stabilità

OBIETTIVI STRATEGICI

La Giunta Comunale con deliberazione n. 261 in data 21/11/2016, visibile sul sito comunale, in coerenza con le linee di mandato e le previsioni finanziarie, ha approvato il piano della performance della Città di Avigliana per il periodo 2016/2018.

Il citato piano delle performance unitamente alle linee di mandato precedentemente illustrate, trova collegamento nelle Missioni di bilancio come segue:

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Indirizzo Strategico	Sindaco / Tutti gli Assessori nell'ambito delle rispettive competenze	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programma della missione	Processo di performance
	Obiettivo strategico				
Dialogo permanente e continuo con i cittadini	<ul style="list-style-type: none"> - incrementare la partecipazione degli stakeholder del territorio, - diffondere i servizi online, - costruire metodi efficaci ed omogenei di relazione e comunicazione tra l'Amministrazione e gli stakeholder, - coinvolgere i cittadini/gli stakeholder nelle scelte che riguardano le trasformazioni della città 	Cittadini	2017-2019	01-08-11	11
Ottimizzazione risorse finanziarie	<p>Le nuove norme di bilancio impongono un'inversione di tendenza nelle scelte dell'amministrazione e costringono ad interventi di contenimento della spesa corrente che coinvolgono in modo consistente la cultura, lo sport e, in misura ancora limitata, le politiche sociali. Le scelte saranno finalizzate ad una riduzione della spesa intervenendo sui seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - razionalizzazione (maggior controllo dei prezzi dei consumi energetici e delle forniture non strettamente indispensabili) - spesa con margini discrezionali - manifestazioni ed eventi - spesa sociale 	Cittadini Famiglie Imprese/ struttura interna	2017/2019	03-06	13
Garantire equità fiscale	potenziare l'equità del sistema fiscale, presidiando in modo costante le azioni di contrasto all'evasione, all'elusione e alla morosità,	Cittadini Famiglie Imprese	2017/2019	04	15

Valorizzazione degli immobili	Valorizzazione della risorsa patrimonio dell'Ente ai fini di utilizzarne la potenzialità di utilizzo e di produzione di reddito utile all'erogazione di servizi comunali	Cittadini Famiglie Imprese	2017/2019	05	9-19-20
Servizi tecnici	Semplificazione delle procedure nella gestione delle pratiche edilizie anche attraverso il SIT. Valorizzazione degli stabili ad uso istituzionale in relazione alla necessità di cura, custodia e miglioramento e per un utilizzo più sicuro e confortevole	Cittadini Famiglie Imprese/ struttura interna	2017/2019	06	16-19-20
Garantire i servizi generali, istituzionali e di gestione	Garantire per quanto possibile in relazione alle ridotte disponibilità finanziarie, una gestione razionale ed efficiente dei servizi	Cittadini Famiglie Imprese	2017/2019	Tutti i programmi	6-13-22-23
Risorse umane	Ottimizzare il sistema permanente di valutazione della <i>performance</i> organizzativa ed individuale anche in relazione alla prospettiva di miglioramento dei livelli di qualità dei servizi erogati mediante coinvolgimento diretto del personale preposto	Struttura interna	2017/2019	10	21

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Indirizzo Strategico	SINDACO	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programma della missione	Processo di performance
	Obiettivo strategico				
Sicurezza ed ordine pubblico	Garantire il controllo del territorio anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino e l'estensione dei servizi di sicurezza nelle fasce serali e notturne, dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale.	Cittadini	2017/2019	01-02	7

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzo Strategico	Sindaco /Assessore Istruzione e Assessore Politiche Sociali	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programma della missione	Processo di performance
	Obiettivo strategico				
Tutela del patrimonio di edilizia scolastica	Riqualificazione, efficientamento e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica	Alunni e Famiglie Istituto comprensivo	2017-2019	01-02	19-20
Politiche scolastiche	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare una scuola pubblica, gratuita e di qualità affinché ognuno possa sviluppare le proprie potenzialità. - Sostegno alla progettualità della scuola e supporto concreto alle fasce più deboli; - Collaborazione con le scuole paritarie che offrono servizi essenziali ai cittadini; - Organizzazione di rapporti scuola/lavoro - 	Alunni e Famiglie Istituto comprensivo	2017/2019	01-2	8-17
Assistenza scolastica	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare contributi per mensa e assistenza mensa alle famiglie con basso reddito; - Garantire tutta l'assistenza necessaria agli alunni diversamente abili; - Coordinamento e supporto per i servizi di Assistenza mensa 	Alunni e Famiglie Istituto comprensivo	2017/2019	06	5

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzo Strategico	Sindaco /Assessore Cultura	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programma della missione	Processo di performance
	Obiettivo strategico				
PATRIMONIO STORICO E ARCHEOLOGICO	<ul style="list-style-type: none"> - Incentivare la conservazione del patrimonio storico del territorio ai fini della salvaguardia; - dare al Centro Storico ruolo di scenario di eventi che mettano in evidenza la sua valenza storico culturale; - recuperare e valorizzare il patrimonio archeologico romano; - confermare il sostegno alla progettualità camping jo con le attività rivolte ai giovani; - sostenere con la legge 15/89 gli interventi per la conservazione degli edifici di culto 	Cittadini	2017/2019	01	10
POLI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione del ruolo di polo culturale e ricreativo di "La Fabbrica", con la Biblioteca e l'Auditorium - L'Ecomuseo del Dinamitificio: elaborazione, di un rinnovato itinerario espositivo e di un piano di sviluppo pluriennale 	Cittadini	2017/2019	01-02	10
MANIFESTAZIONI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> - sostegno delle iniziative culturali più significative; - collaborazione con le associazioni territoriali per la programmazione di eventi popolari; - attenzione nei confronti dell'associazionismo e degli artisti locali, le cui attività devono occupare un ruolo primario nell'attività di promozione della cultura. 	Cittadini/ Associazioni	2017/2019	02	10

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Indirizzo Strategico	Sindaco /Assessore Cultura/ Assessore Sport/Assessore Servizi sociali	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programma della missione	Processo di performance
	Obiettivo strategico				
Lo sport come strumento di miglioramento dello stile di vita, di formazione e di benessere individuale	<ul style="list-style-type: none"> - sostegno e promozione delle attività dell'associazionismo sportivo - Promozione di attività sportive e manifestazioni utili alla promozione della balneazione del lago Grande; - Promozione di attività educative e sportive, incrementando l'interazione tra scuola, Enti Locali e Associazioni; - Promozione dell'uso della bicicletta anche come mezzo sportivo e per vivere il tempo libero visitando il territorio 	Cittadini/ Associazioni	2017/2019	01	18
Giovani	<ul style="list-style-type: none"> - continuazione dell'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi per ascoltare dai diretti interessati i bisogni della città degli adolescenti; - organizzazione di laboratori estivi di educazione alla cittadinanza attiva; - coinvolgimento dei giovani in attività artistiche emergenti; - collaborazione con tutte le realtà cittadine, (associazioni, oratori, scout, gruppi informali) che realizzano dei progetti per i giovani; - Incentivazione alla partecipazione dei giovani ad attività sociali, sportive e ricreative che contribuiscano alla loro formazione, all'impegno e alla democrazia. 	Cittadini	2017/2019	02	8

MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Indirizzo Strategico	Sindaco /Assessore Cultura e Turismo	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programma della missione	Processo di performance
	Obiettivo strategico				
Promozione del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento dell'offerta turistica mediante la creazione di proposte in sinergia con operatori turistici, strutture alberghiere, museali ed associazioni; - prosecuzione attraverso la partecipazione attiva e costante al Piano di Valorizzazione Tesori d'Arte e Cultura alpina delle progettualità integrate di promozione turistica della Valle di Susa; - attenzione verso i "beni faro", come la Sacra di San Michele, le risorse naturali, storiche e museali, le strutture sportive e ricettive; - particolare attenzione al turismo religioso e culturale; - miglioramento dell'informazione turistica con segnaletica stradale e valorizzazione dei punti panoramici di Avigliana e dei sentieri nel parco e nella Collina Morenica; - sostegno e promozione del servizio navetta; - elaborazione di nuovi strumenti di promozione turistica; 	Cittadini Associazioni Potenziali turisti Economia locale	2017/2019	01	18

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Indirizzo Strategico	Sindaco /Assessore tutela ambientale/ Assessore Programmazione territoriale, Edilizia privata, Urbanistica e tutela idrogeologica	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programma della missione	Processo di performance
	Obiettivo strategico				
Gestione del territorio	- IL NUOVO CENTRO CITTADINO E L'AREA RIVA: riqualificazione zone interessate; - IL CENTRO STORICO: valorizzazione; - LE FRAZIONI E LE BORGATE: Salvaguardia dell'identità; - SICUREZZA IDROGEOLOGICA: salvaguardia territoriale;	Cittadini Professionisti Imprese	2017/2019	01	12
Edilizia abitativa	- riqualificazione delle zone edificate; - dotare i quartieri di nuove zone a servizio e aggregazione, con interventi di ricucitura del tessuto urbano che creino un rapporto nuovo fra ambiti scollegati, assegnando identità anche ai luoghi di più recente edificazione; - Master Plan; - conclusione della predisposizione degli atti urbanistico normativi e di programmazione; - applicazione di un meccanismo perequativo con la concessione di una modesta volumetria costruibile contro la cessione di aree da destinare a servizi; - attuazione di quanto previsto nelle varianti al PRGC vigente	Cittadini Professionisti Imprese	2017/2019	02	16

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Indirizzo Strategico	Sindaco /Assessore Politiche Ambientali/ Assessore Lavori pubblici/	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programma della missione	Processo di performance
	Obiettivo strategico				
Tutela del territorio e dell'ambiente	<p>Garantire gli interventi volti alla tutela del suolo e dei cittadini residenti nel territorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - cura del verde anche attraverso la sponsorizzazione di privati, per proseguire e migliorare i risultati ottenuti; - manutenzione delle strade rurali e dell'area del Castello (taglio vecchi pini) per ripristinare la vegetazione autoctona e contenere la Processionaria; - manutenzione ordinaria e straordinaria di canali e bealere, in cooperazione con i cittadini, e la cura del patrimonio boschivo in funzione della prevenzione degli incendi; - valorizzare il Parco con la sperimentazione di buone pratiche per la conoscenza e il miglioramento del rapporto dell'uomo con la natura e della qualità del vivere; - Contratto di lago; - Controllo della balneazione e dei residui problemi fognari; 	Cittadini	2017/2019	01-02-08	4
Ambiente e risparmio energetico	<ul style="list-style-type: none"> - qualità dell'ambiente e vivibilità : qualità dell'aria, dell'acqua, del suolo, mobilità e traffico cittadino inquinamento acustico e luminoso;. - risparmio energetico : nella mobilità, negli edifici, nei trasporti e nelle attività produttive; 	Cittadini Imprese	2017/2019	08	4
Raccolta e smaltimento dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> - miglioramento della qualità della differenziazione dei rifiuti per incrementare il riciclo e contenere i costi del servizio; - campagna di comunicazione per aumentare la percentuale di raccolta differenziata; - progettazione e realizzazione isole ecologiche; - diffusione del compostaggio domestico; - contrasto del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti; - studio sulla possibilità di passaggio a un sistema di Tariffazione Puntuale perseguendo il fine della maggiore equità di riparto dei costi. 	Cittadini	2017/2019	03	4

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Indirizzo Strategico	Sindaco /Assessore tutela ambientale/ Assessore Trasporti/ Assessore Lavori pubblici	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programma della missione	Processo di performance
	Obiettivo strategico				
Trasporti	<ul style="list-style-type: none"> - miglioramento della linea ferroviaria esistente, utilizzata soprattutto dai pendolari, per quanto riguarda il materiale rotabile, la pulizia, la sicurezza e la puntualità dei servizi; - realizzazione e attivazione progetto per l'attestamento ad Avigliana del Sistema Ferroviario Metropolitano; - miglioramento del trasporto pubblico locale, per decongestionare il traffico automobilistico e per facilitare gli spostamenti di chi si muove per lavoro e per le necessità quotidiane; - contrasto costruttivo alla realizzazione della linea TAV/TAC Torino-Lione; 	Cittadini	2017/2019	01 -04	12
Viabilità	<ul style="list-style-type: none"> - attuazione dei provvedimenti necessari affinché il traffico automobilistico in città risulti fluido, ma lento, - predisposizione adeguate aree di parcheggio nei punti nevralgici della città; - potenziamento e implementazione sicurezza delle piste ciclabili; - risoluzione criticità nuova circonvallazione; 	Cittadini	2017-2019	05	7-19-20

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Indirizzo Strategico	Sindaco	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programma della missione	Processo di performance
	Obiettivo strategico				
Protezione civile	- Soccorso e aiuto alla popolazione nel caso di eventi calamitosi; - Sostegno al gruppo Protezione civile nelle attività di coesione sociale	Cittadini	2017-2019	01- 02	7

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Indirizzo Strategico	Sindaco / Assessore Politiche sociali/ Assessore Istruzione, Pari opportunità, Sanità/ Assessore Servizi cimiteriali	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programm a della missione	Processo di performance
	Obiettivo strategico				
Infanzia e minori/ Famiglie	<ul style="list-style-type: none"> -Promuovere iniziative per il sostegno del disagio minorile, del bullismo e per la socializzazione; - Sostegno alla famiglia nell'assistenza ai minori; - Asilo nido ; - Centro Estivo Comunale con un calendario unico con i vari centri estivi parrocchiali, privati e delle associazioni sportive - sostegno alle famiglie a basso reddito e a quelle in difficoltà per la crisi; 	Minori Famiglie	2017-2019	01-05	5-8-14
Disabilità	<ul style="list-style-type: none"> - incontri con la Consulta Disabili per problematiche, esigenze e proposte; - prosecuzione del servizio per il trasporto ai luoghi di cura e di svago; - corsi di teatro integrato all'interno de "La Fabbrica" (progetto "Teatro Senza Confini"); - borse lavoro per disabili; - corsi di lppoterapia in collaborazione con le scuole; - assistenza ai ragazzi/e disabili, per il servizio che non garantito dal Provveditorato agli studi. 	Cittadini Minori Famiglie	2017-2019	02	5-14
Anziani	Fornire assistenza, aiuto alla socialità e aiuti per la casa anche con: <ul style="list-style-type: none"> - progetto "Un aiuto concreto" con servizio spesa a casa e servizi per la prenotazione degli esami ospedalieri e la consegna dei farmaci, pasti a domicilio, la Teleassistenza e la disponibilità di persone di compagnia per anziani soli; - sostegno economico ai cittadini in condizione di particolare disagio economico e sociale; - organizzazione attività di socializzazione; - collaborazione e sostegno alle Associazioni; - Soggiorno Marino/Termale Anziani; 	Cittadini Famiglie	2017-2019	03	14
Stranieri	<ul style="list-style-type: none"> - sostegno alle Associazioni di stranieri del territorio cercando di dare voce e spazio a problemi, esigenze e proposte di tutti; - corsi di italiano per stranieri. - partecipaz. al progetto SPRAR e microaccoglienza per ospitare richiedenti asilo in collaboraz. con altri comuni della valle e con la Prefettura 	Cittadini Profughi	2017-2019	04	14
Casa	<ul style="list-style-type: none"> - sostegno alla locazione; - promozione del Piano La Tua Casa in Valle per mettere in contatto proprietari di casa con famiglie in cerca di abitazione ma con il problema di mancanza di garanzie; - aiuto economico alle famiglie con sfratto esecutivo per trovare una diversa soluz. abitativa ; 	Famiglie Cittadini	2017-2019	06	14-16

MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche e tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Indirizzo Strategico	Sindaco /Assessore Attività Economiche	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programma della missione	Processo di performance
	Obiettivo strategico				
Salvaguardia salute cittadini	<ul style="list-style-type: none"> - progetto lotta alle zanzare; - sensibilizzazione corretto comportamento animali affezione; - canile; - sterilizzazione animali randagi 	Cittadini	2017-2019	07	7

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Indirizzo Strategico	Sindaco/Assessore Attività Economiche	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programma della missione	Processo di performance
	Obiettivo strategico				
Commercio e artigianato	<ul style="list-style-type: none"> - espansione e valorizzazione delle attività commerciali; - sviluppo del commercio indirizzato a favorire un approccio al consumo consapevole (fiere e mercati agricoli); - sostenere le attività legate alle Eccellenze Artigiane; - Sportello unico 	Attività commerciali Associazioni del territorio anche di categoria	2017-2019	02- 04	3
Industria	<ul style="list-style-type: none"> - incentivazione e sostegno alle attività produttive artigianali e alle piccole e medie imprese, in particolare nei settori della ricerca applicata, dell'innovazione tecnologica, del risparmio energetico e delle energie alternative; - favorire un clima di dialogo e sinergia onde prevenire criticità irreversibili e impreviste 	Industrie Attività artigianali	2017-2019	02-04	3

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Indirizzo Strategico	Sindaco/Assessore Attività Economiche/ Assessore politiche sociali	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programma della missione	Processo di performance
	Obiettivo strategico				
Politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione progetti di reinserimento soggetti socialmente deboli e/o economicamente svantaggiati nel mondo del lavoro; - facilitazione incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - Sportello Lavoro. - attivazione cantieri di lavoro e borse lavoro per disoccupati; - collaborazione con Scuole di formazione e con le aziende del territorio; - organizzazione di corsi di formazione e di apprendistato; - promozione di stages per i giovani in collaborazione con le aziende 	Cittadini	2017-2019	01-03	14

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Indirizzo Strategico	Sindaco/Assessore Politiche ambientali	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programma della missione	Processo di performance
	Obiettivo strategico				
Fonti energetiche	- energie rinnovabili : produzione, uso e promozione	Cittadini Imprese	2017-2019	01	4

MISSIONE 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Erogazione ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla delega n. 42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Indirizzo Strategico	Sindaco	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programma della missione	Processo di performance
	Obiettivo strategico				
RELAZIONI NEL TERRITORIO	- mantenimento adesione Unione Montana Valle Susa	Cittadini Imprese	2017-2019	01	21

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera

Indirizzo Strategico	Sindaco/ Assessore Cooperazione decentrata	Stakeholder	Orizzonte temporale	Programma della missione	
	Obiettivo strategico				
Cooperazione	- Iniziative di solidarietà internazionale	Altri Stati	2017-2019	01	14

Tutto quanto sopra andrà revisionato ed aggiornato in relazione alle linee di mandato che verranno presentate dall'Amministrazione risultante vincente nella tornata elettorale della prossima primavera.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione renderà conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

SEZIONE OPERATIVA

Premessa

La parte prima della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni Programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il Programma diviene pertanto il cardine della programmazione; i suoi contenuti costituiscono elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, le finalità della Sezione Operativa possono essere così sintetizzate:

- definire da un lato gli obiettivi operativi dei Programmi all'interno di ciascuna Missione, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente.

La Sezione si apre con un'analisi dei mezzi finanziari a disposizione dell'Ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione.

Vengono quindi analizzate le singole Missioni con l'individuazione, per ciascun Programma, delle finalità e motivazioni, degli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente agli strumenti urbanistici vigenti.

Gli obiettivi operativi riferiti ai Programmi saranno controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente.

Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria. L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro

immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatica in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un analogo disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.100.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		163.049,60 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		184.964,44	77.980,00	378.497,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.340.500,00	7.219.500,00	7.170.324,00	7.230.324,00	TIT. 1 - Spese correnti	10.520.474,87	11.220.809,60	9.500.873,00	9.537.095,00
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	640.760,00	1.990.960,00	575.960,00	607.810,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	77.980,00	78.467,00	78.467,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	2.280.041,00	2.683.163,00	1.749.149,00	1.869.267,00					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	1.848.958,00	3.203.168,79	2.181.650,00	1.496.650,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	2.647.576,40	4.204.536,23	2.230.650,00	2.023.768,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
					TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	11.090.259,00	15.096.791,79	11.677.083,00	11.204.051,00	Totale spese finali	13.168.051,27	15.425.345,83	11.734.523,00	11.560.863,00
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	19.460,00	19.460,00	20.540,00	21.685,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.417.000,00	2.417.000,00	2.417.000,00	2.417.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
					TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.327.000,00	2.417.000,00	2.417.000,00	2.417.000,00
Totale titoli	13.507.259,00	17.513.791,79	14.094.083,00	13.621.051,00	Totale titoli	15.514.511,27	17.861.805,83	14.172.063,00	13.999.548,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.607.259,00	17.861.805,83	14.172.063,00	13.999.548,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.514.511,27	17.861.805,83	14.172.063,00	13.999.548,00
Fondo di cassa finale presunto	1.092.747,73								

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per l'anno 2017 la Legge di bilancio ha confermato la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni di incremento di aliquote e tariffe, fatta eccezione per la tariffa TARI ed i canoni di natura patrimoniale, rispetto a quanto deliberato per l'anno 2015.

Le tariffe delle entrate tributarie di delle componenti TASI e IMU della IUC, quelle di Tosap, nonché quelle relative Pubblicità ed Affissioni, rimarranno invariate; la definizione dei costi del Piano finanziario di esercizio del servizio rifiuti definiscono la misura delle tariffe TARI.

La riduzione della pressione tributaria prevista dalle misure della Legge di Stabilità 2016 e confermata dalle disposizioni per il 2017, ha disposto l'esclusione dell'imposizione ai fini IMU-TASI degli immobili destinati ad abitazione principale; tale intervento è stato accompagnato da altre misure di riduzione della pressione IMU a favore del mondo agricolo, con l'esenzione dei terreni coltivati di Coldiretti e imprenditori agricolo professionali, da misure di riduzione della rendita catastale per fabbricati industriali con all'interno macchinari ed impianti amovibili, con misure di riduzione dell'imposta su immobili affittati con contratti a canoni agevolati ed assegnati in comodato gratuito tra genitori e figli.

Le disposizioni della Legge di Stabilità prevedono che i minori gettiti, siano compensati integralmente mediante incremento specifico del FSC, stanziamento di fondi compensativi specifici e mediante riduzione della percentuale di compartecipazione del Comune all'alimentazione del FSC.

I.C.I.	A decorrere dall'anno 2012, l'imposta è sostituita a forza dell'art. 13 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni in l. 22/12/2011, N. 214.
--------	--

(imposta comunale sugli immobili)	Si prevedono comunque gettiti derivanti dall'attività di accertamento in corso.	
<p>I.U.C.</p> <p>(l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014), ha disposto l'istituzione dell'Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (Imu), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (Tasi) e nella</p>	<p>I.M.U. Per l'esercizio salvo la diversa applicazione della tassazione ad alcune tipologie di cespiti (ad es. immobili in comodato a parenti, terreni agricoli...) derivante dalle previsioni della Legge di stabilità 2016, vengono confermate le precedenti misure tariffarie approvate</p>	
	Tipologia imponibile	Aliquota
	Fabbricati rurali e terreni agricoli	esenti
	Abitazioni principali e relative pertinenze	esenti
	Escluse	5,50 per mille
	Abitazioni principali di categoria A/1-A/9-A/8	
	Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non risultino locati	esenti
	Immobili posseduti in Italia da cittadino italiano iscritto all'AIRE non residente nel territorio dello Stato, a condizione che non risultino locati	esenti
	Immobili posseduti da cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari	esenti
	Alloggi regolarmente assegnati dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le medesime finalità dell'Istituto autonomo per le case popolari	esenti
	Immobili ad uso abitativo, e relative pertinenze, concessi in uso gratuito a parenti nei limiti di cui all'art. 11 del vigente Regolamento I.M.U.	8,10 per mille
	Immobili nel massimo di uno di cat. Catastale A e uno di cat. Catastale C, posseduti da cittadino che per documentati motivi di lavoro non risieda nel territorio del Comune, a condizione che non risultino locati	

tassa sui rifiuti (Tari), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti		9,10 per mille
	Immobili di cui alla Cat. catastale A non locati	10,60 per mille
	Immobili di cui alla Cat. catastale D/5 (Istituti di credito, cambio e assicurazione)	10,60 per mille
	Altri immobili (terreni e fabbricati)	9,60 per mille
<p>Nel bilancio pluriennale in esame è stata conseguentemente iscritta una previsione di gettito di euro 2.454,012,00 per l'anno 2017 e di euro 2.510,324,00 per gli esercizi 2018/2019. Le somme iscritte, come stabilito dall'art. 6 del D.L. 6/3/2014, n. 16, sono al netto di quanto direttamente trattenuto dall'Agenzia delle Entrate quale quota a carico per alimentazione del Fondo di solidarietà comunale di cui ai paragrafi successivi.</p> <p>Per l'attività di accertamento è in corso un progetto di revisione della Banca dati dove, per ogni immobile (fabbricato o terreno) intestato in Catasto ad un Contribuente, si procede ad un esame incrociato dei dati ora in possesso a seguito dell'avvio di un sistema informatico integrato. Successivamente ad una prima fase dove è stata data possibilità ai contribuenti di regolarizzare la propria posizione anche, ove possibile, mediante il ravvedimento operoso, si dà corso all'emissione dei dovuti atti per il recupero tributario. Da tale attività si è previsto di conseguire un gettito di euro 300.000,00 per l'anno 2017, di euro 320.000,00 per il 2018 e di 380.000,00 nel 2019.</p> <p>T.A.S.I. (Tributo per i servizi indivisibili)</p> <p>In relazione a quanto previsto dall'art. 1 della Legge 147/2013 e s.m.i. che, tra l'altro, prevedeva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli; - che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune. <p>Negli esercizi 2014/2015 si stabiliva che la copertura dei servizi individuati, fosse assicurata con applicazione delle seguenti aliquote:</p>		
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ad eccezione di quelle già soggette all'I.M.U. (Cat- A1-A8-A9)		3,3 per mille
Aliquota per le aree edificabili		azzeramento

Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. Immobili merce)	1 per mille
--	-------------

con applicazione di detrazioni definite a scaglione di rendita.

Il comma 14, let. A), dell'art. 1 della legge di stabilità 2016 ha escluso dal presupposto impositivo IUC il possesso di abitazioni principali, sia del possessore che dell'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e di alcune altre tipologie di cespiti, con ristoro del minore gettito attraverso la dotazione del Fondo di solidarietà.

Il tributo rimane quindi applicabile esclusivamente in relazione ai così detti "immobili merce" con un gettito previsto in euro 20.000,00 annui. I servizi indivisibili individuati per la copertura da entrate TASI, con indicazione analitica dei relativi costi come da schema di bilancio di previsione, sono:

Servizi indivisibili	Costi
Manutenzione impianti di illuminazione pubblica	20000

La percentuale dei costi dei servizi indivisibili analiticamente indicati coperti nel 2017 con la TASI, risulta conseguentemente pari al 30,77 per cento.

T.A.R.I.

Anche con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), resta confermata la precedente disciplina dettata principalmente dalla L. 147/2013 (commi 641 - 666) che delinea l'applicazione, dal 2014, di un tributo analogo alla Tares semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124. La TARI continua quindi a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la possibilità (commi 651 - 652) di commisurare la tariffa tenendo conto:

	<p>- dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della Tares;</p> <p>- in alternativa, del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la Tares semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti., determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.</p> <p>La determinazione delle tariffe può comunque tenere conto di criteri maggiormente legati alla discrezionalità politica, al fine di garantire una ripartizione nel tempo degli aumenti di determinate categorie più sensibili, con un minore introito da coprire spalmando i conseguenti aumenti sulle tariffe di determinate altre categorie. L'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.</p> <p>Tenuto conto dei costi rilevati per il corrente esercizio dal citato piano finanziario , vengono confermate le vigenti tariffe. Allo scopo sia di agevolare i contribuenti con la previsione di pagamento rateizzato del tributo e sia di addivenire ad un sollecito introito delle risorse necessarie per il finanziamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, per l'anno 2017, il versamento è previsto con n. 3 rate scadenti nei mesi di luglio / settembre e novembre.</p> <p>Il gettito, compresa l'attività di accertamento evasione, è previsto in euro 2.380,000,00 per l'anno 2017, euro 2.280,000,00 annui per il 2018 e il 2019.</p>
IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI (I.C.P.) (COMPARTECIPAZIONE)	<p>CESPITI: superfici interessate da mezzi pubblicitari e diritti per affissioni pubbliche. A seguito di procedura negoziata, la concessione del servizio è affidata per tre anni decorrenti dal 1/1/2016, alla Soc. ABACO Spa con aggio a favore del concessionario del 17,49%, e con un minimo garantito di euro 22.000,00.</p> <p>Nel 2008 le vigenti tariffe, approvate nel 1994, sono state aggiornate con un aumento del 20%. Nessuna modifica tariffaria prevista.</p> <p>La previsione di gettito è pari a € 60.000,00.</p>
TOSAP	<p>CESPITI: utilizzo spazi ed aree pubbliche di qualsiasi natura e di aree private gravate da servitù di pubblico passaggio. L'introito è determinato dalle entità di suolo pubblico occupate negli esercizi di riferimento.</p> <p>Le tariffe rimangono invariate ad eccezione dell'applicazione di una riduzione dell'80% per le occupazioni a carattere commerciale effettuate nell'ambito di manifestazioni di promozione territoriale</p> <p>Gettito previsto euro 60,000,00.</p>
	<p>Nel calcolo del Fondo devono essere considerate in particolare tre variabili: una quota compensativa a ristoro dei minori gettiti derivanti dalle agevolazioni IMU e TASI introdotte con la legge di stabilità 2016, una quota perequativa calcolata sulla differenza</p>

FONDO DI SOLIDARIETA'	<p>tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard dei Comuni ed infine la trattenuta effettuata dall'Agenzia delle Entrate sui versamenti IMU agli enti per alimentare la suddetta quota perequativa del FSC.</p> <p>La somma delle prime due voci rappresenta la dotazione complessiva del FSC che per il prossimo triennio 2017/2019 rimane invariata anche se, a seguito di una diversa distribuzione della quota perequativa, potranno esserci effetti sia positivi che negativi sulle quote di competenza dei singoli enti beneficiari.</p> <p>La quota di alimentazione del FSC risulta invariata; infatti la trattenuta, come nel 2016, è stabilita nel 22,43% del gettito IMU 2014 ad aliquota base (o standard), essendo stata quantificata a livello nazionale, in 2.768.800.000,00 euro, stessa quota dello scorso anno.</p> <p>L'IMU a bilancio deve essere contabilizzata al netto della trattenuta per l'alimentazione del FSC (quest'ultima quindi non trova evidenza nel bilancio comunale).</p> <p>Anche per quanto concerne la quota compensativa, la legge di bilancio conferma l'importo a livello nazionale di euro 3.767.450.000,00 dello scorso anno relativo alla quota di incremento del FSC relativa all'incremento del FSC che è stato introdotto a partire dal 2016.</p> <p>Per quanto concerne la distribuzione di tale quota, considerato che la base di calcolo rimane la stessa, ovvero il gettito IMU e TASI dell'anno 2015 le quote individuali dei singoli Comuni non dovrebbero modificarsi nel 2017 rispetto al 2016.</p> <p>L' unica vera novità prevista dalla legge di bilancio 2017, che riguarda la quota perequativa.</p> <p>Infatti viene previsto, per i Comuni delle Regioni a statuto ordinario, un graduale aumento della quota di fondo di solidarietà comunale (FSC) che viene accantonata per essere redistribuita ai Comuni sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, come previsto dal comma 380-quater della L. 228/2012; tale quota nel 2015 è del 20%, nel 2016 è del 30%, nel 2017 è del 40% ed infine nel 2018 è del 55%.</p> <p>Ne deriva pertanto una modifica alla consistenza individuale del FSC nel 2017 e nel 2018 rispetto al 2016.</p> <p>Gli effetti di queste nuove regole sono difficilmente quantificabili per cui il gettito è stato quantificato, tenendo conto della clausola di salvaguardia prevista dalla legge di bilancio che limita nell'8% "... rispetto all'ammontare delle risorse di riferimento storiche ...", lo scostamento massimo, in più o in meno, derivante dall'applicazione dei modificati criteri di riparto intendendo per "risorse di riferimento storiche" i gettiti IMU e TASI, entrambi valutati ad aliquota di base (o standard) e alla dotazione netta del FSC, in euro 870.000,00 per il 2017 e in euro 850.000,00 per il biennio successivo.</p>
ADDIZ. IRPEF	<p>Per il periodo si confermano le vigenti tariffe con scaglione di esonero fino a un reddito imponibile di euro 15.000,00, e con la seguente diversificazione tariffaria:</p> <p>Scaglione fino a euro 15.000,00: 0,59%;</p> <p>Scaglione da euro 15.001,00 a euro 28.000,00: 0,60%;</p> <p>Scaglione da euro 28.001,00 a euro 55.000,00: 0,70%;</p> <p>Scaglione da euro 55.001,00 a euro 75.000,00: 0,78%;</p> <p>oltre: 0,80%.</p> <p>Quale clausola di salvaguardia si prevede di procedere ad un eventuale riduzione della fascia di esenzione da euro 15.000,00 a euro 8.000,00 nell'esercizio 2018.</p>

Trasferimenti correnti

Tipologia 1- Cat. 1: Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali

Dal confronto del trend storico, si rileva che ad eccezione dei trasferimenti derivanti dalla tariffa incentivante per l'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici (previsione 50.000,00 euro annui) e all'assegnazione annuale da parte del MIUR di contributo a parziale copertura dei pasti degli insegnanti presso la mensa comunale (previsione 12.600,00 euro annui), le ulteriori somme previste rilevano per lo più quote "straordinarie" e/o derivanti da eventi o progetti temporanei:

Dal 2014 sono comprese assegnazioni per la gestione di un progetto territoriale aderente al sistema di protezione per richiedenti asilo e per rifugiati (S.P.R.A.R.) e dal 2015 di un ulteriore progetto denominato "microaccoglienza", da effettuarsi in collaborazione con altri Comuni e con la Prefettura e le cui poste trovano esatta corrispondenza in uscita;

Tipologia 1- Cat. 2: Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali

Per il triennio sono previsti trasferimenti conseguenti alla L. 616 riconducibili, ad eccezione di quelli inerenti i servizi di assistenza scolastica di cui alla L.R. 49/85 sul diritto allo studio che ora dovrebbero essere somministrati dalla Città Metropolitana, al finanziamento di:

- contributi a sostegno dell'accesso all'abitazione, L. 431/98 da corrispondersi agli aventi diritto secondo i criteri stabiliti dalla Regione medesima;
- contributi a scuole materne convenzionate, LR 28/07 da corrispondere a favore della scuola materna Picco;
- contributi per l'acquisto libri per studenti scuola secondaria L. 488/99;
- incentivazione finanziaria prevista dall'art. 18 della L.R. 28/9/2012, n. 11 e s.m.i., per l'assunzione di personale proveniente dalle sopresse Comunità Montane.

Gli altri trasferimenti di cui alla tipologia 102 rilevano contributi corrisposti da terzi per lo più per interventi di natura sociale. Comprende la quota destinata da parte del Consiglio Comunale in sostituzione dei gettoni di presenza non percepiti.

La tipologia 103 rileva le entrate derivanti dal contributo concesso dalla Banca Unicredit in osservanza della convenzione per il servizio di Tesoreria Comunale.

Entrate extratributarie

TIPOLOGIA 100

La categoria 1, vendita di beni, comprende principalmente le poste inerenti la vendita di energia elettrica derivante da impianti fotovoltaici e il corrispettivo CONAI per i rifiuti a riciclo previsto, come da piano finanziario del servizio.

La categoria 2, Entrate dalla vendita e erogazione di servizi, comprende l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall'ente alla collettività.

Pur nel rispetto delle fasce di utenza più deboli, negli ultimi anni si è avviata un processo di revisione delle tariffe a carico dell'utenza così da ripartire in misura più equa sugli effettivi utenti usufruenti, i costi dei servizi resi.

I servizi pubblici a domanda individuale direttamente gestiti e rientranti nelle fattispecie previste dalle norme

in materia, per il comune sono:

- 1) mensa dipendenti;
- 2) mense scolastiche;
- 3) pesa pubblica;
- 4) centro estivo;
- 5) soggiorno marino per anziani;
- 6) spettacoli culturali (parte gestita direttamente);
- 7) corsi extrascolastici

Per assimilazione viene incluso tra detti servizi, quello relativo ai trasporti scolastici.

A decorrere dall'anno scolastico 2016/2017 per il servizio di mensa scolastica, si è stabilito un aumento tariffario di 20 centesimi della tariffa base, che quindi è passato a 4,70 e a 4,40 rispettivamente per primaria e infanzia, e una modifica alla riduzione per la frequenza del 2° figlio che è stata portata dal 50% al 20%.

I costi per i servizi a domanda individuale previsti nel bilancio di previsione per l'anno 2017, come da seguente tabella, risultano coperti in misura pari al 40,64%.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	ENTRATA	SPESA	COPERTURA
	(a)	(b)	d=(a/b)%
> Corsi extrascolastici	-	4.373,30	-
> Pesa pubblica	-	5.557,84	-
> Mense non scolastiche	12.350,00	40.076,00	30,82
> Mense scolastiche	262.310,00	493.704,75	53,13
> Spettacoli	5.000,00	35.057,03	14,26
> Altri servizi a domanda individuale	17.300,00	151.952,23	11,39
TOTALE	296.960,00	730.721,15	40,64

Altre poste significative della categoria 2 riguardano gli accertamenti da diritti di segreteria su contratti e rilascio documenti vari, da riscuotere in relazione a tariffe stabilite a livello centrale che si sono previsti in considerazione degli introiti degli esercizi precedenti.

La categoria 3, Proventi derivanti dalla gestione dei beni, riguarda la previsione delle rendite di entrata relative ai beni del patrimonio comunale sulla base dell'inventario e dei contratti in essere e/o in corso di stipulazione. In particolare, per le poste più significative:

Il Comune concede in locazione alcuni alloggi di proprietà ubicati in Avigliana Via XX Settembre 37 e 60, Via P.Ferrata n. 11, Via Drubiaglio 22, e Via Umberto I n. 37 e 39. I canoni applicati sono prevalentemente di natura sociale (media mensile euro 148 circa).

Vengono inoltre locati n. 1 locale ad uso commerciale presso il centro di Pza del Popolo e n. 3 botteghe nel centro storico (canone medio 306 euro mese).

Lo stato corrisponde poi un canone annuo di euro 25.288,06 per la Caserma dei Carabinieri e di euro 3.518,92 per i locali in uso ai VVF volontari.

Per i locali in uso presso la struttura "La Fabbrica" e in Cso Torino, ex Agenzia Entrate, la Fondazione di carità corrisponde un canone totale annuo di euro 82.250,00.

Altri locali patrimoniali siti in Via XX Settembre 60, Via Maritano Lino 22, Piazza del Popolo 2/a) e b), Via Bonaudo 2 e in Fraz. Grangia, risultano assegnati ad Associazioni diverse per lo più a canone forfettario.

Le poste previste comprendono inoltre:

- canoni da terreni concessi per l'installazione di strutture per la telefonia mobile, per trattamento inerti e di autolavaggio;
- entrate da concessioni cimiteriali
- canone di concessione dovuto dalla SMAT Spa per il rimborso dei costi derivanti dall'ammortamento mutui per i servizi idrici
- canone concessione servizio distribuzione gas come incrementato a seguito della deliberazione di G.C. 237/12 con somme da vincolarsi a vantaggio di categorie deboli per il pagamento delle relative utenze ;
- sovracani per derivazione acqua, FEDERBIM/ SITAF.

Come già precedentemente indicato, sulla base del nuovo ordinamento contabile conseguente all'armonizzazione dei bilanci e in relazione a quanto stabilito dal paragrafo 1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, anche le transazioni non messe in atto dall'Amministrazione, devono essere rilevate in contabilità finanziaria. Conseguentemente a seguito di convenzioni stipulate dagli uffici competenti che prevedono l'effettuazione di interventi per lo più inerenti la manutenzione delle medesime strutture concesse a scomputo del canone dovuto, nella categoria trovano allocazione operazioni di tipo compensativo entrata/ spesa. o dei locali Teatro presso il centro "La Fabbrica".

TIPOLOGIA 200

Comprende gli introiti derivanti da applicazioni di sanzioni per violazione al codice stradale ai sensi della L. 120/2010 come modificata da DL 16/2012 per un gettito, che sono previsti tenuto conto del nuovo principio di "competenza finanziaria potenziata".

La legge 120/2010 modificando l'art. 208 del Codice della strada, Dlgs 285/92, ha modificato la destinazione dei proventi derivanti da dette sanzioni stabilendo precise quote di entrata da destinare a specifici interventi da deliberare annualmente con atto di Giunta da trasmettere ai competenti Ministeri.

A seguito dell'armonizzazione contabile, la tipologia rileva anche le sanzioni derivanti da abusi in materia ambientale prima ricomprese tra le entrate destinate ad investimenti. Nonostante la nuova allocazione, la destinazione ad investimenti rimane invariata.

TIPOLOGIA 500

Le poste del titolo che meritano rilievo riscontrano in particolare:

- la previsione del rimborso da parte di altri enti di quote costo personale utilizzato promiscuamente a seguito di specifica convenzione;
- il rimborso spese per la conduzione di stabili patrimoniali .

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA 100 :Rileva le entrate derivanti da condono edilizio.

TIPOLOGIA 200: Le entrate previste derivano dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato anorma di legge dalla Giunta con deliberazione n. 119 in data 11/5/2015, che tenuto conto dei principi contabili, ha spostato entrate a finanziamento di interventi di contratti di quartiere dall'anno di adozione dei relativi atti, all'anno di presunta effettiva riscossione.

TIPOLOGIA 400:Rileva la previsione degli introiti presunti derivanti da concessioni cimiteriali in diritto di superficie.

TIPOLOGIA 500: Registra i proventi derivanti dai permessi a costruire, **previsti, dal competente settore.**

Per l'esercizio 2017 in considerazione del disposto di legge che consente l'utilizzo degli oneri concessori per finanziare spesa correnti per una quota pari al 100 per cento delle spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio co-munale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche, euro 120.000,00 sono stati utilizzati a tale scopo per il conseguimento degli equilibri finanziari di bilancio.

In relazione ai nuovi principi contabili vi trovano anche allocazione, con corrispondente previsione nella parte uscita, le poste inerenti gli interventi eseguiti a scomputo di contributi dovuti per permessi a costruire. Tenuto conto che la rilevazione in entrata deve essere effettuata al momento del rilascio del ,permesso a costruire con imputazione all'esercizio in cui la convenzione prevede la consegna e il collaudo delle opere e in uscita con registrazione nell'anno in cui sono sottoscritti gli accordi/ convenzioni, ed imputazione all'esercizio in cui si prevede la consegna del bene.

Per i titoli 5, Entrate da riduzione attività finanziarie, 6 Accensione di prestiti, e 7 Anticipazioni da istituto Tesoriere/cassiere, non si prevedono

movimentazioni nel triennio.

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Si premette che:

- è **obiettivo generale di tutte le missioni e programmi il mantenimento standard quali quantitativo dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse;**
- la specificazione delle spese e degli obiettivi di settore verranno meglio esplicitati con l'approvazione del **PEG e del piano della performance;**
- per le modalità gestionali dei principali servizi si rimanda a quanto esplicitato nella sezione strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, si evidenziano di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi. Di seguito verranno illustrati gli impegni finanziari che l'Amministrazione prevede di sviluppare nel triennio in esame per ogni missione /programma descritto.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione di tutti i programmi sono disponibili normali attrezzature necessarie all'espletamento dei servizi connessi (stabili, impianti, attrezzature informatiche e non, mobili, arredi, autoveicoli, ecc..).

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Assessori: Sindaco

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli organi istituzionali.

Sviluppare una governance strategica che si rifletta non solo sull'ente, ma sull'intera comunità per garantire un'efficace coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e delle associazioni culturali e di volontariato.

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili, oltre al Segretario Generale, e generalmente in modo promiscuo con gli altri programmi/missione, n. 3 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 1 in posizione organizzativa direttore di area e n. 3 dipendenti di ruolo "istruttore amministrativo".

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Assessori: Sindaco

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni

Garantire il supporto alle aree organizzative attraverso le attività di segreteria, la gestione e a l'archiviazione degli atti in entrata e in uscita e gli adempimenti normativi.

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili, oltre al Segretario Generale, e generalmente in modo promiscuo con gli altri programmi/ missioni, n. 2 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 1 in posizione organizzativa direttore di area e n. 3 dipendenti di ruolo "istruttore amministrativo".

Programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Assessori: Sindaco

Centri di Responsabilità: Area Economico Finanziaria

Finalità e Motivazioni

Il nuovo sistema contabile comporta una rinnovata gestione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi) e alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato).

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti hanno fondamentale importanza nel processo di cambiamento.

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili, n. 2 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 1 in posizione organizzativa direttore di area e n. 3 dipendenti di ruolo "istruttore amministrativo/contabile".

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Assessori: Sindaco

Centri di Responsabilità: Area Economico Finanziaria

Finalità e Motivazioni

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono ad oggi ancorate ad un sistema di Fiscalità locale nazionale condizionato da un quadro normativo complesso ed in continua evoluzione che rende sempre più difficoltosa la disciplina organica e sistematica. Tanto premesso si rappresenta che, senza soluzione di continuità, le principali entrate tributarie si basano su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (IMU), e l'altro collegato invece all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (TARI).

Garantire equità fiscale anche, ma non solo, con attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Assessori: Sindaco/ Assessore Lavori pubblici

Centri di Responsabilità: Area tecnico manutentiva e ambiente

Finalità e Motivazioni

Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili anche a tempo parziale a seguito di convenzione con altri enti e generalmente in modo promiscuo con gli altri programmi/missioni, n. 5 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 2 in posizione organizzativa direttore di area e n. 3 dipendenti di ruolo "istruttore amministrativo/contabile".

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Assessori: Sindaco/Urbanistica/ Lavori pubblici

Centri di Responsabilità: Area tecnico manutentiva e ambiente

Finalità e Motivazioni

Gestire l'edilizia privata e il rilascio dei permessi costruttivi. Semplificazione delle procedure anche attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti informatici.

Valorizzazione dei beni ad uso istituzionale.

Programmazione lavori pubblici.

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili, anche a tempo parziale a seguito di convenzione con altri enti e generalmente in modo promiscuo con gli altri programmi/missioni, n. 6 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 2 in posizione organizzativa direttore di area, n. 5 dipendenti di ruolo "istruttore amministrativo" e n. 2 addetti di ruolo "esecutori".

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Assessori: Sindaco/ Assessore servizi demografici

Centri di Responsabilità: Area Servizi civici e di supporto

Finalità e Motivazioni

Funzione amministrativa statale preordinata alla regolare tenuta degli "schedari" della popolazione.
Gestione e coordinamento consultazioni elettorali

Assessori: Sindaco/ Assessore servizi demografici

Centri di Responsabilità: Area Servizi civici e di supporto

Finalità e Motivazioni

Funzione amministrativa statale preordinata alla regolare tenuta degli "schedari" della popolazione.
Gestione e coordinamento consultazioni elettorali

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Assessori: Sindaco

Centri di Responsabilità: Area Servizi civici e di supporto

Finalità e Motivazioni

La sistematicità dell'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici, dei procedimenti e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale è presupposto imprescindibile per lo sviluppo e la modernità dell'azione amministrativa.

La struttura informatica e organizzativa dell'ente, al fine di migliorare e ampliare i servizi e le informazioni forniti al cittadino e alla struttura interna (sito web istituzionale, intranet comunale, sistema informativo territoriale, servizi on-line, realizzazione applicativi...), diventa il cuore pulsante dell'Ente.

L'obiettivo primario è quello di delineare un processo di progressiva informatizzazione di tutte le procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni al Comune così come previsto dalle norme.

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili, oltre al Segretario Generale, n. 1 dipendente di ruolo "istruttore direttivo" in posizione organizzativa direttore di area e n. 1 dipendente di ruolo "collaboratore amministrativo".

La gestione dei servizi informatici è externalizzata mediante affidamento con bando pubblico.

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Nessuna attività prevista

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Assessori: Sindaco

Centri di Responsabilità: Segretario generale

Finalità e Motivazioni

Gestire le risorse umane e l'organizzazione garantendo una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale.

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili, oltre al Segretario Generale, e generalmente in modo promiscuo con gli altri programmi/missioni, n. 4 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 2 in posizione organizzativa direttore di area.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Assessori: Sindaco

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'ente non riconducibili a specifici programmi/ missioni.

Attività di consulenza legale per l'assistenza giuridico-legale agli uffici.

Assessori: Sindaco

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'ente non riconducibili a specifici programmi/ missioni.

Attività di consulenza legale per l'assistenza giuridico-legale agli uffici.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

NON è PREVISTA NESSUNA ATTIVITA'

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Assessori: Sindaco

Centri di Responsabilità: Area Vigilanza

Finalità e Motivazioni

Migliorare la sicurezza sul territorio affinché la comunità si senta protetta e il singolo individuo viva più serenamente possibile.

Garantire la qualità della vita anche con il contrasto alla microcriminalità che mina la sicurezza dei cittadini

Prevenire e controllare comportamenti in violazione delle norme in materia di circolazione stradale, delle leggi, dei regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti.

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 2 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 1 in posizione organizzativa direttore di area, n. 7 agenti, n. 1 dipendenti di ruolo "istruttore amministrativo" e n. 1 dipendente di ruolo "collaboratore amministrativo"..

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Assessori: Sindaco

Centri di Responsabilità: Area Vigilanza

Finalità e Motivazioni

Tutela dei cittadini con particolare riferimento agli utenti deboli

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 2 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 1 in posizione organizzativa direttore di area e n. 7 agenti.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Assessori: Assessore Istruzione/ Assessore servizi sociali e giovanili

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni

Assicurare una scuola qualificata, pubblica e gratuita. Sostenere le scuole nello svolgimento delle attività didattiche attraverso l'organizzazione e/o il finanziamento di attività integrative e di sostegno all'handicap.

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 6 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 2 in posizione organizzativa direttore di area e n. 3 dipendenti di ruolo "istruttore amministrativo".

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Assessori: Assessore Istruzione/ Assessore servizi sociali e giovanili

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni

Garantire l'erogazione (e/o il controllo) dei servizi di assistenza scolastica (refezione, trasporto alunni, assegni di studio) secondo criteri di qualità e di professionalità.

Garantire i servizi di sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e di integrazione scolastica degli alunni stranieri, le attività di studi, ricerche sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Equità nel rapporto costo/ usufruzione dei servizi nel rispetto delle persone svantaggiate.

Sostenere le scuole nello svolgimento delle varie attività, anche non didattiche, poste in essere.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Assessori: Assessore Istruzione/ Assessore servizi sociali e giovanili

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni

Sostegno delle attività a garanzia del diritto allo studio, anche mediante erogazione di fondi alle scuole, in particolare per la realizzazione del P.O.F., e alle famiglie anche in relazione a somme vincolate erogate dalla Regione (libri testo.)

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Assessori: Assessore Cultura, turismo, beni archeologici/ Assessore lavori pubblici

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni

Conservazione del patrimonio storico della città anche ai fini della promozione del turismo

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 2 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 1 in posizione organizzativa direttore di area e n. 1 dipendente di ruolo "istruttore amministrativo".

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Assessori: Assessore Cultura, turismo, beni archeologici

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni

Realizzazione di manifestazioni culturali anche con sinergie con gli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Implementazione ruolo di polo culturale del centro polifunzionale "La Fabbrica" quale centro di aggregazione.

Gestire e valorizzare la Biblioteca per l'organizzazione dei servizi e delle iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura presso la cittadinanza.

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 2 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 1 in posizione organizzativa direttore di area e n. 1 dipendente di ruolo "istruttore amministrativo".

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Assessori: Assessore Sport/ Assessore Lavori pubblici

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni

Vivere lo sport come strumento di miglioramento dello stile di vita, di formazione e di benessere individuale.

Valorizzare gli impianti sportivi esistenti sul territorio e garantirne l'utilizzo da parte della cittadinanza.

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 4 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 2 in posizione organizzativa direttore di area e n. 2 dipendente di ruolo "istruttore amministrativo".

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Assessori: Assessore Cultura/ Assessore Servizi sociali

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni

Favorire l'integrazione e garantire la fruibilità e l'utilizzo delle informazioni da parte dell'utenza giovanile

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 2 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 1 in posizione organizzativa direttore di area e n. 1 dipendente di ruolo "istruttore amministrativo".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Assessori: Assessore Turismo

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni

Realizzazione e promozione di eventi capaci di muovere flussi turistici.

Identificazione della città con progetti che valorizzino le tradizioni del territorio e orientati ad un'offerta turistica diversificata e culturalmente qualificata.

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 2 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 1 in posizione organizzativa direttore di area e n. 1 dipendente di ruolo "istruttore amministrativo".

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Assessori: Assessore Programmazione territoriale, urbanistica/ Assessore Lavori pubblici

Centri di Responsabilità: Area Urbanistica

Finalità e Motivazioni

Gestire la pianificazione territoriale

Riqualificazione del territorio

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 5 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 2 in posizione organizzativa direttore di area, e n. 4 dipendente di ruolo "istruttore amministrativo".

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Assessori: Assessore Assetto idrogeologico/ Assessore Lavori pubblici/Assessore Ambiente

Centri di Responsabilità: Area Tecnico Manutentiva LLpp

Finalità e Motivazioni

Difesa del suolo a tutela della cittadinanza

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 3 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 1 in posizione organizzativa direttore di area, e n. 1 dipendente di ruolo "istruttore amministrativo".

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Assessori: Assessore Assetto idrogeologico/ Assessore Lavori pubblici/Assessore Ambiente

Centri di Responsabilità: Area Tecnico Manutentiva LLpp

Finalità e Motivazioni

Manutenzione del verde pubblico anche in funzione di ottenere un ambiente curato e vivibile sia a beneficio dei residenti che a scopo turistico.

Migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini con azioni indirizzate verso uno sviluppo sostenibile del sistema urbano, sulla base dei controlli e delle rilevazioni effettuate sul territorio.

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 3 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 1 in posizione organizzativa direttore di area e 1 uno non di ruolo, n. 3 dipendenti "istruttore amministrativo" e n. 2 collaboratori

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Assessori: Assessore Ambiente

Centri di Responsabilità: Area Tecnico Manutentiva LLpp

Finalità e Motivazioni

Migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini anche attraverso la gestione (e/o controllo) del sistema di raccolta dei rifiuti.

L'ottimizzazione del servizio di raccolta porta a porta del rifiuto differenziato potrebbe portare ad una riduzione dei costi di gestione con riduzione della tariffa che nel contempo potrà essere calcolata tenendo conto non solo della metratura delle abitazioni, ma anche degli effettivi svuotamenti del cassonetto di rifiuto indifferenziato con maggiore equità fiscale con attivazione del principio che pagherà meno chi differenzierà di più..

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 4 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui uno non di ruolo e n. 2 in posizione organizzativa direttore di area, e n. 2 dipendenti "istruttore amministrativo".

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Assessori: Assessore Lavori pubblici

Centri di Responsabilità: Area Tecnico Manutentiva LLpp

Finalità e Motivazioni.

Monitoraggio delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua relativi al servizio idrico integrato da parte di SMAT S.p.A., la società che gestisce il servizio, allo scopo di garantire ai cittadini e alle imprese la qualità del servizio pubblico.

Rimangono a carico del bilancio comunale, con rimborso da parte della società stessa, solo le rate di ammortamento dei mutui ancora in essere.

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 2 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 1 in posizione organizzativa direttore di area, e n. 1 dipendente "istruttore amministrativo".

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Assessori: Assessore Trasporti

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni.

La mobilità sostenibile ha importanti correlazioni con gli aspetti ambientali, deve essere esaminato in maniera coordinata con una serie di interventi infrastrutturali che siano al centro dello sviluppo di un piano per la mobilità in cui il trasporto pubblico locale sia strumento coordinato ed integrato per una migliore fruizione del territorio soprattutto da parte delle categorie più deboli.

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 2 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 1 in posizione organizzativa direttore di area.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Assessori: Sindaco / Assessore Lavori pubblici

Centri di Responsabilità: Area Tecnico Manutentiva LLpp

Finalità e Motivazioni.

Assicurare, in relazione alle risorse economiche disponibili, la manutenzione ordinaria delle strade garantendo l'efficienza della segnaletica stradale e la funzionalità dei semafori.

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 3 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 1 in posizione organizzativa direttore di area, n. 2 dipendenti di ruolo "istruttore amministrativo" e n. 1 collaboratore.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

--	--	--	--

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Assessori: Sindaco

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni.

Promozione cultura di Protezione civile e di volontariato allo scopo di coesione nei momenti di eventuale criticità

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 2 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 1 in posizione organizzativa direttore di area, n. 1 dipendente di ruolo "istruttore amministrativo".

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Assessori: Assessore politiche sociali

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni.

Tutela diritti prima infanzia. Sostegno alle famiglie

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 2 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 1 in posizione organizzativa direttore di area, n. 1 dipendente di ruolo "istruttore amministrativo".

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Assessori: Assessore politiche sociali

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni.

Tutela dei diritti delle persone diversamente abili

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 2 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 1 in posizione organizzativa direttore di area, n. 1 dipendente di ruolo "istruttore amministrativo".

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Assessori: Assessore politiche sociali

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni.

Attivare interventi idonei a favorire il permanere dell'anziano nel contesto sociale.

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 2 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 2 in posizione organizzativa direttore di area, n. 1 dipendente di ruolo "istruttore amministrativo".

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Assessori: Assessore politiche sociali

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni.

Gestire l'assistenza alle fragilità sociali e i progetti di solidarietà per favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 2 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 2 in posizione organizzativa direttore di area, n. 1 dipendente di ruolo "istruttore amministrativo".

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Assessori: Assessore politiche sociali

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni.

Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione dei tempi di vita.

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 2 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 2 in posizione organizzativa direttore di area, n. 1 dipendente di ruolo "istruttore amministrativo".

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Assessori: Assessore politiche sociali

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni. Tutela del diritto alla casa.

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 2 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 1 in posizione organizzativa direttore di area, n. 1 dipendente di ruolo "istruttore amministrativo".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Assessori: Assessore politiche sociali

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni.

Tutela dei diritti delle persone disagiate

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 2 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 1 in posizione organizzativa direttore di area, n. 1 dipendente di ruolo "istruttore amministrativo".

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Assessori: Assessore politiche sociali

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni.

Riconoscere al volontariato e al terzo settore un ruolo fondamentale nella risposta ai bisogni non collocabili nei precedenti programmi.

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 2 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui n. 1 in posizione organizzativa direttore di area, n. 1 dipendente di ruolo "istruttore amministrativo".

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Assessori: Assessore servizi cimiteriali

Centri di Responsabilità: Area Servizi civici e di supporto

Finalità e Motivazioni.

Garantire la gestione (o il monitoraggio) dei servizi cimiteriali e controllare il rispetto delle convenzioni con i gestori, nell'applicazione delle disposizioni normative in tema di servizi cimiteriali.

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 3 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui 2 in posizione organizzativa direttore di area, 1 dipendente di ruolo "istruttore amministrativo" e n. 1 dipendente di ruolo "collaboratore amministrativo".

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Assessori: Sindaco/ Assessore alle politiche ambientali/ Assessore alla Sanità

Centri di Responsabilità: Area Vigilanza

Finalità e Motivazioni.

Politica sanitarie e interventi diretti alla salute dei cittadini.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Assessori: Sindaco/ Assessore al commercio

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni.

Garantire la pianificazione e lo sviluppo delle attività commerciali e produttive ed il rispetto delle norme in materia

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 2 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui 1 in posizione organizzativa direttore di area e 1 dipendente di ruolo "istruttore amministrativo"

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Assessori: Sindaco/ Assessore al commercio

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni.

Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le attività produttive e commerciali a sportello imprese.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Assessori: Sindaco/ Assessore Servizi sociali

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni.

Sostegno all'occupazione

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Assessori: Sindaco/ Assessore Servizi sociali

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni.

Promozione dell'incontro tra domanda e offerta lavoro a contrasto dei livelli di disoccupazione.

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili promiscuamente con altri programmi/missioni, n. 2 dipendenti di ruolo "istruttore direttivo" di cui 1 in posizione organizzativa direttore di area e 1 dipendente di ruolo "istruttore amministrativo".

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Assessori: Assessore alle politiche ambientali

Centri di Responsabilità: Area Tecnico manutentiva e Ambiente

Finalità e Motivazioni.

Promozione l'uso sostenibile delle risorse naturali

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

Assessori: Sindaco

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni.

Rete consolidata per l'ottimizzazione nella gestione dei servizi..

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Assessori: Assessore alla Cooperazione decentrata

Centri di Responsabilità: Area Amministrativa

Finalità e Motivazioni.

Azioni di cooperazione allo sviluppo

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	123.636,00	132.797,60	0,00	116.500,00	0,00	116.400,00	0,00
1	2	384.539,06	373.436,00	13.537,00	368.336,00	13.537,00	368.286,00	13.537,00
1	3	285.526,13	334.490,00	4.272,00	276.490,00	4.272,00	275.890,00	4.272,00
1	4	305.046,50	284.124,00	0,00	204.488,00	0,00	188.228,00	0,00
1	5	83.475,99	57.996,09	0,00	51.200,00	0,00	50.700,00	0,00
1	6	576.149,53	566.134,00	8.027,00	551.002,00	8.544,00	548.099,00	8.544,00
1	7	280.359,06	298.617,00	4.272,00	258.167,00	4.272,00	304.467,00	4.272,00
1	8	92.039,00	84.492,00	0,00	84.492,00	0,00	88.492,00	0,00

1	10	63.152,00	68.350,00	0,00	69.270,00	0,00	68.270,00	0,00
1	11	478.648,69	403.408,00	43.600,00	406.413,00	43.600,00	400.013,00	43.600,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	531.786,10	531.630,00	4.272,00	528.830,00	4.272,00	528.180,00	4.272,00
3	2	30.190,00	23.571,00	0,00	23.571,00	0,00	23.571,00	0,00
4	1	131.883,36	121.499,00	0,00	120.266,00	0,00	119.916,00	0,00
4	2	258.451,50	224.274,00	0,00	219.460,00	0,00	217.910,00	0,00
4	6	731.313,80	725.929,00	0,00	721.779,00	0,00	716.479,00	0,00
4	7	40.690,00	37.250,00	0,00	35.250,00	0,00	32.250,00	0,00
5	1	8.840,00	9.240,00	0,00	9.240,00	0,00	9.240,00	0,00
5	2	335.230,88	352.941,00	0,00	345.456,00	0,00	346.286,00	0,00
6	1	45.330,00	42.500,00	0,00	41.200,00	0,00	39.800,00	0,00
6	2	34.240,54	27.432,00	0,00	27.050,00	0,00	25.550,00	0,00
7	1	62.165,45	71.516,00	0,00	67.750,00	0,00	66.850,00	0,00
8	1	63.243,87	25.608,00	0,00	21.550,00	0,00	20.550,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	4.437,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	226.816,58	221.462,00	0,00	148.956,00	0,00	148.376,00	0,00

9	3	2.071.655,00	2.074.655,00	0,00	2.074.655,00	0,00	2.074.655,00	0,00
9	4	23.902,00	22.862,00	0,00	21.777,00	0,00	20.632,00	0,00
9	8	3.676,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	6.870,00	6.970,00	0,00	6.470,00	0,00	5.470,00	0,00
10	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	823.097,12	827.733,00	0,00	813.233,00	0,00	785.433,00	0,00
11	1	22.966,90	20.971,00	0,00	20.727,00	0,00	21.227,00	0,00
12	1	56.882,00	52.390,00	0,00	52.390,00	0,00	52.390,00	0,00
12	2	9.000,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
12	3	52.641,02	50.500,00	0,00	42.900,00	0,00	40.900,00	0,00
12	4	1.403.051,00	2.215.000,00	0,00	809.850,00	0,00	800.650,00	0,00
12	5	44.614,10	48.500,00	0,00	42.500,00	0,00	42.300,00	0,00
12	6	47.397,12	52.200,00	0,00	51.700,00	0,00	51.700,00	0,00
12	7	35.175,00	35.005,00	0,00	34.805,00	0,00	34.805,00	0,00
12	8	11.500,00	10.000,00	0,00	8.500,00	0,00	7.800,00	0,00
12	9	50.215,80	50.885,00	0,00	49.885,00	0,00	49.885,00	0,00
13	7	51.130,20	49.825,00	0,00	49.325,00	0,00	49.325,00	0,00
14	2	77.162,60	77.172,00	0,00	76.855,00	0,00	76.655,00	0,00

14	4	25.150,00	26.650,00	0,00	25.350,00	0,00	25.350,00	0,00
15	1	2.600,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00
15	3	10.360,00	10.300,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00
17	1	143.850,00	97.600,00	0,00	97.600,00	0,00	97.600,00	0,00
18	1	17.871,32	17.900,00	0,00	17.900,00	0,00	17.900,00	0,00
19	1	4.850,00	4.000,00	0,00	3.000,00	0,00	2.500,00	0,00
20	1	443,31	33.661,91	0,00	28.235,00	0,00	45.615,00	0,00
20	2	470.000,00	360.000,00	0,00	410.000,00	0,00	472.000,00	0,00
20	3	15.000,00	51.633,00	0,00	52.800,00	0,00	52.800,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.658.251,53	11.220.809,60	77.980,00	9.500.873,00	78.497,00	9.537.095,00	78.497,00

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.672.571,96	2.603.844,69	73.708,00	2.386.358,00	74.225,00	2.408.845,00	74.225,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	561.976,10	555.201,00	4.272,00	552.401,00	4.272,00	551.751,00	4.272,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.162.338,66	1.108.952,00	0,00	1.096.755,00	0,00	1.086.555,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	344.070,88	362.181,00	0,00	354.696,00	0,00	355.526,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	79.570,54	69.932,00	0,00	68.250,00	0,00	65.350,00	0,00
7	Turismo	62.165,45	71.516,00	0,00	67.750,00	0,00	66.850,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	63.243,87	25.608,00	0,00	21.550,00	0,00	20.550,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.330.486,58	2.318.979,00	0,00	2.245.388,00	0,00	2.243.663,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	829.967,12	834.703,00	0,00	819.703,00	0,00	790.903,00	0,00
11	Soccorso civile	22.966,90	20.971,00	0,00	20.727,00	0,00	21.227,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.710.476,04	2.517.980,00	0,00	1.096.030,00	0,00	1.083.930,00	0,00
13	Tutela della salute	51.130,20	49.825,00	0,00	49.325,00	0,00	49.325,00	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	102.312,60	103.822,00	0,00	102.205,00	0,00	102.005,00	0,00
----	------------------------------------	------------	------------	------	------------	------	------------	------

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	12.960,00	12.500,00	0,00	10.200,00	0,00	2.200,00	0,00
----	---	-----------	-----------	------	-----------	------	----------	------

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	143.850,00	97.600,00	0,00	97.600,00	0,00	97.600,00	0,00
----	--	------------	-----------	------	-----------	------	-----------	------

18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	17.871,32	17.900,00	0,00	17.900,00	0,00	17.900,00	0,00
----	--	-----------	-----------	------	-----------	------	-----------	------

19	Relazioni internazionali	4.850,00	4.000,00	0,00	3.000,00	0,00	2.500,00	0,00
----	--------------------------	----------	----------	------	----------	------	----------	------

20	Fondi e accantonamenti	485.443,31	445.294,91	0,00	491.035,00	0,00	570.415,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.658.251,53	11.220.809,60	77.980,00	9.500.873,00	78.497,00	9.537.095,00	78.497,00

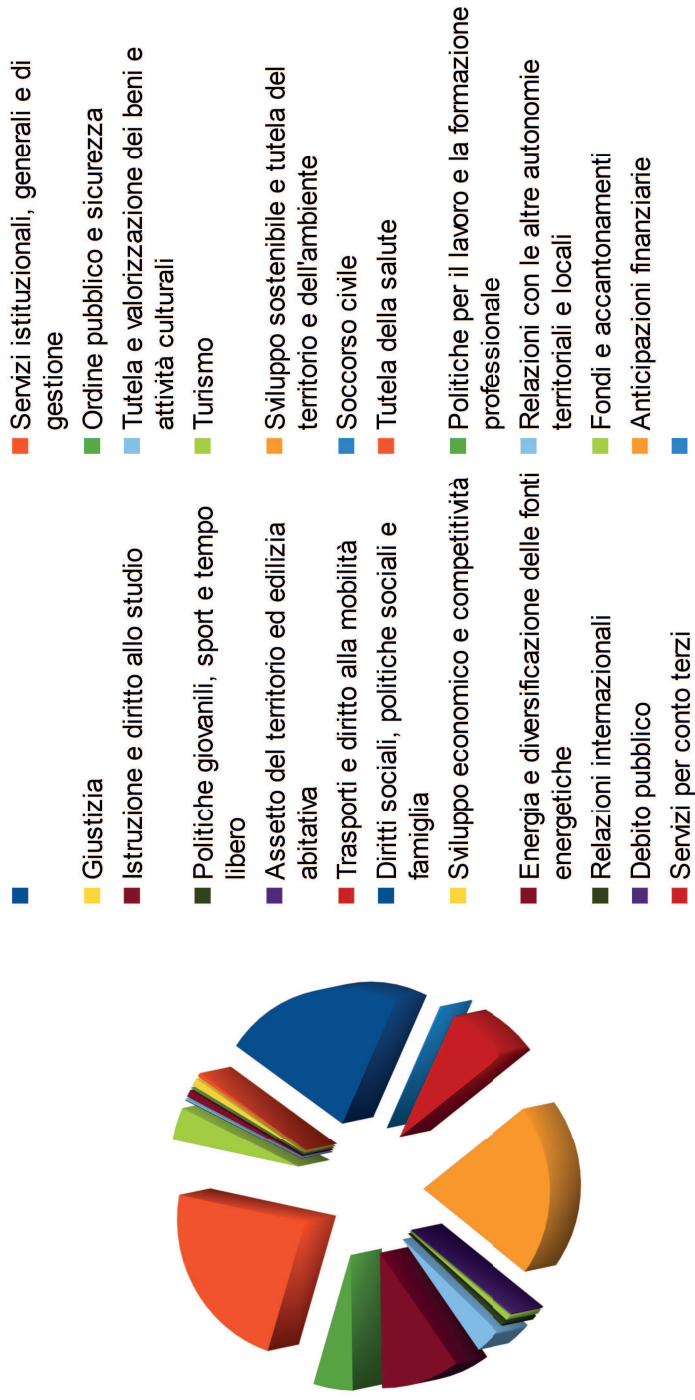


Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	1.379.107,82	1.431.959,83	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
1	6	92.414,88	128.000,00	0,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	25.000,00	20.000,00	0,00	13.150,00	0,00	20.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	29.331,49	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	2	412.595,12	109.987,40	0,00	703.000,00	300.000,00	801.150,00	300.000,00
4	6	7.000,00	10.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	28.000,00	9.000,00	0,00	12.000,00	0,00	9.500,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	10.021,08	589.236,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	20.000,00	219.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	240.307,30	848.308,00	0,00	1.000.000,00	0,00	600.000,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	267.477,73	153.445,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	75.855,00	45.000,00	0,00	27.500,00	0,00	45.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.390.807,40	275.000,00	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00

20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.089.385,82	4.204.536,23	0,00	2.233.650,00	300.000,00	2.023.768,00	300.000,00

Tabella 18: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.496.522,70	1.579.959,83	0,00	66.150,00	0,00	73.000,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	448.926,61	129.987,40	0,00	708.000,00	300.000,00	801.150,00	300.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	28.000,00	9.000,00	0,00	12.000,00	0,00	9.500,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.021,08	589.236,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	20.000,00	219.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	240.307,30	848.308,00	0,00	1.000.000,00	0,00	600.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	343.332,73	198.445,00	0,00	27.500,00	0,00	45.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.390.807,40	275.000,00	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.118,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100.000,00	355.000,00	0,00	250.000,00	0,00	150.000,00	0,00
13	Tutela della salute	11.468,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.089.385,82	4.204.536,23	0,00	2.233.650,00	300.000,00	2.023.768,00	300.000,00

Tabella 19: Parte capitale per missione

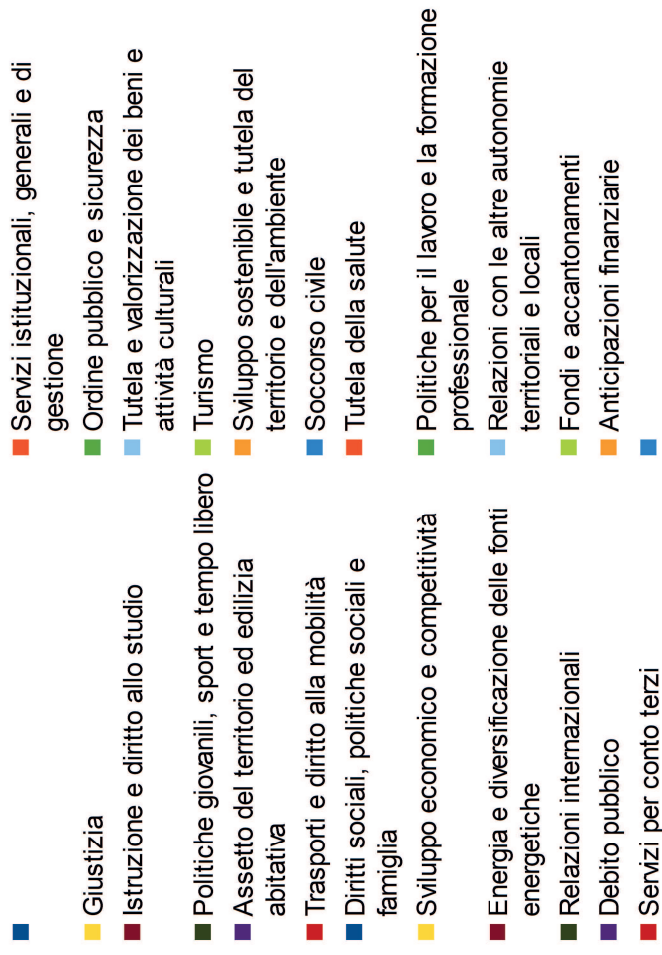


Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Di seguito si riporta sunto delle schede, e relativa relazione, che redatte e sottoscritte dal Direttore Area Llpp e Ambiente, P. Caligaris, vengono **allegate al presente per la formale approvazione (Allegati 1/2).**

Quadro delle risorse

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	500.000,00	850.000,00	950.000,00	2.300.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	400.000,00	800.000,00	485.000,00	1.685.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	4.020.000,00	1.400.000,00	800.000,00	6.220.000,00
Stanziamenti di Bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	610.000,00	880.000,00	0,00	1.490.000,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	5.530.000,00	3.930.000,00	2.235.000,00	11.695.000,00
	Importo (in Euro)			
Accantonamento di cui all'art.12, c.1, DPR 207/2010 riferito al primo anno (importo in euro)	0,00			

Tabella 20: Quadro delle risorse disponibili

Si evidenzia che le risorse del prospetto, redatto dal Direttore Area llpp, comprendono anche le previsioni programmate ma da definire in termini di esigibilità.

Programma triennale delle opere pubbliche

SCHEDE 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AVIGLIANA

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	S. del Area	CODICE STAT			CODICE MUTUO	Tipologia	Cassa porta	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili SA	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale		Importo	Tipologia
1		001	001	013	ITC11	06	A01 01	manutenzione straordinaria strade	1 - massima priorità	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00	NO	0,00	
2		001	001	013	ITC11	01	A01 01	PEC C024 - realizzazione opere di urbanizzazione e scorporo			100.000,00	200.000,00	300.000,00	NO	300.000,00	
3		001	001	013	ITC11	01	A01 01	PEC C027 - realizzazione opere di urbanizzazione e scorporo interi			200.000,00	200.000,00	400.000,00	NO	400.000,00	
4		001	001	013	ITC11	01	A01 01	PP SP050 - realizzazione opere di urbanizzazione e scorporo		3.100.000,00			3.100.000,00	NO	3.100.000,00	
5		001	001	013	ITC11	01	A01 01	PP SP101 - realizzazione opere di urbanizzazione e scorporo		400.000,00	400.000,00		800.000,00	NO	800.000,00	
								PP C020 - realizzazione opere e scorporo		300.000,00	300.000,00		600.000,00		600.000,00	
6		001	001	013	ITC11	01	A02 11	REALIZZAZIONE SCOPRIATORE LAGO GRANDE		300.000,00			300.000,00	no		
7		001	001	013	ITC11	01	A05 08	INTERVENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "LA FABRICA"		400.000,00	300.000,00	485.000,00	1.185.000,00	no		
8							A0337	RISQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO CASA PER FERIE		250.000,00			250.000,00		250.000,00	
9							A0311	GRONDA VILLAGGIO PRONAVIRA		110.000,00			110.000,00			
10							A0335	CONTRODILUVI		300.000,00			300.000,00			
11							A0301	MISURE IN SICUREZZA SCUOLA			800.000,00		800.000,00			
12							A0508	ADEGUAMENTO GEOMETRICO ELETTRICA SCOLASTICA SCUOLA MEDIA			700.000,00	800.000,00	1.500.000,00			
TOTALE										5.050.000,00	3.800.000,00	2.285.000,00	11.135.000,00		4.200.000,00	

Note:

Il responsabile del programma
(PAOLO CALISGARS)

ELENCO ANNUALE

Es. An.	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	DIV	PORTEGGIO DEL PROGETTO		Importo annuo	IMPORTO INTERVENTO	Finanziamento	Ciclo di vita			OGGETTIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE			
					Capitale	Terza				di cui	di cui	di cui		ANNO INIZIO LAVORI	ANNO FINE LAVORI	ANNO INIZIO LAVORI	ANNO FINE LAVORI
	016550450100171		MANUTENZIONE STRUTTURALE STRADE 2017	016550450100171	CAUSARIO	PRODOTTO	150.000,00	150.000,00	CRA	SI	SI	1	SC	3	2017	4	2017
	016550450100172		REALIZZAZIONE S-COLNATURE LARGO GIANNO	016550450100172	CAUSARIO	PRODOTTO	500.000,00	500.000,00	CRA	SI	SI	1	SP	3	2017	4	2018
	016550450100174		INTERVENTO RIFORNIMENTI ELETTRICI "LA FAMIGLIA"	016550450100174	CAUSARIO	PRODOTTO	400.000,00	1.885.485,00	CRA	SI	SI	1	SP	3	2017	4	2020
	016550450100175		REALIZZAZIONE E S-ADDEMBRANTE NOSTRINO CASA	016550450100175	CAUSARIO	PRODOTTO	225.000,00	225.000,00	CRA	SI	SI	1	PD	3	2017	4	2019
	016550450100176		OPERA VILLAREGGIO	016550450100176	CAUSARIO	PRODOTTO	110.000,00	110.000,00	CRA	SI	SI	1	FF	3	2017	4	2017
	016550450100177		CINTROLOGIO	016550450100177	CAUSARIO	PRODOTTO	300.000,00	300.000,00	CRA	SI	SI	1	PD	4	2017	4	2018
	016550450100178		PP SPRESI - MANUTENZIONE STRADE	016550450100178	CAUSARIO	PRODOTTO	3.100.000,00	3.100.000,00	CRA	SI	SI	1	FF				
	016550450100179		PP ALIPI - MANUTENZIONE STRADE	016550450100179	CAUSARIO	PRODOTTO	400.000,00	400.000,00	CRA	SI	SI	1	FF				
	016550450100180		PP CUBI - MANUTENZIONE STRADE	016550450100180	CAUSARIO	PRODOTTO	300.000,00	300.000,00	CRA	SI	SI	1	FF				

Note

Il responsabile del programma
(PRODOTTO CAUSARIO)

Tabella 21: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Per quanto concerne i dati del Comune di Avigliana, si rimanda ai prospetti redatti e sottoscritti dal Direttore Area Llpp e Ambiente, P. Caligaris, **allegati al presente per la formale approvazione (Allegato 3).**

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento secondo i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 284 in data 19/12/2016 (Allegato 4).

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE

ANNI 2017 – 2018 – 2019

ASSUNZIONI

ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
CAT. A =====		CAT. A =====		CAT. A =====	
CAT. B =====		CAT. B =====		CAT. B =====	
CAT. C					
a) assunzione n. 1 Istruttore Amministrativo a tempo pieno ed indeterminato cat. C1 presso l'Area Economico Finanziario – Settore Tasse e Tributi -, mediante avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, subordinata alla procedura di cui all'art. 34 bis D. Lgs. 165/2001. In caso di mancato esito della mobilità si valuterà l'accesso dall'esterno, in riferimento agli spazi assunzionali al momento disponibili					
b) assunzione n. 1 Istruttore Tecnico specializzato in sistemi GIS/CAD a tempo pieno ed indeterminato cat. C1 presso l'Area Urbanistica ed Edilizia Privata -, mediante avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, subordinata alla procedura di cui all'art. 34 bis D. Lgs. 165/2001. In caso di mancato esito della mobilità si valuterà l'accesso dall'esterno, in riferimento agli spazi assunzionali al momento disponibili		CAT. C =====		CAT. C =====	
c) copertura n. 1 posto di cat. C "Istruttore Amministrativo" presso l'Area Amministrativa – Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona - tramite mobilità interna dal 1.1.2017					

<p><i>CAT. D</i></p> <p>a) assunzione n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo a tempo pieno ed indeterminato cat. DI presso l'Area Servizi Civici e di Supporto, mediante avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, subordinata alla procedura di cui all'art. 34 bis D. Lgs. 165/2001. In caso di mancato esito della mobilità, si valuterà l'accesso dall'esterno, in riferimento agli spazi assunzionali al momento disponibili</p> <p>b) proroga, dal 1.1.2017 al 31.5.2017, del contratto di lavoro per n. 1 Tecnico Laureato con competenze ambientali di cat. D e posizione economica DI presso l'Area Lavori Pubblici Tecnico Manutentiva e Ambiente</p>	<p><i>CAT. D</i></p> <p>=====</p>	<p><i>CAT. D</i></p> <p>=====</p>
--	-----------------------------------	-----------------------------------

PIANO ANNUALE ASSUNZIONI ANNO 2017

a) Area Lavori Pubblici Tecnico Manutentiva e Ambiente:

- proroga, sino al 31.5.2017, del contratto di lavoro per n. 1 Tecnico Laureato con competenze ambientali di cat. D e posizione economica D1 assunto dal 1.12.2015 al 31.5.2016 e prorogato, una prima volta, fino al 31.12.2016 stante la persistente necessità dell'Area di garantire la continuità dei servizi in essere per le motivazioni contenute nella deliberazione della G.C. n. 26 del 15.2.2016 inerente la prima proroga del contratto. La nuova Amministrazione potrà valutare le nuove esigenze, in riferimento alla cessazione del comando di dipendente di ruolo presso la l'Unione Montana e alla trasformazione testé attuata della dotazione organica (trasformazione da D3 a D1 di tecnico con competenze ambientali, ricipribile ex art. 110 comma 1 del TUEL);
- Trasformazione di posto vacante di cat. D3, specialista attività tecniche in campo ambientale, in cat. D1, per il momento ancora vacante;

b) Area Servizi Civici e di Supporto: trasformazione dell'attuale posto vacante di cat. C "Istruttore Amministrativo", a seguito di pensionamento, in cat. D "Istruttore Direttivo Amministrativo" e relativa assunzione a tempo pieno ed indeterminato mediante avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, subordinata alla procedura di cui all'art. 34 bis D. Lgs. 165/2001; tale trasformazione è necessaria per dotare l'Area, che ne è attualmente sprovvista, di una figura di Responsabile di Settore e va a sostituire la previsione dell'assunzione di un Istruttore Amministrativo di cat. C1 deliberata con la citata deliberazione G.C. n. 173/2016. Per questo posto, in caso di mancato esito delle mobilità, si valuterà l'accesso dall'esterno, in riferimento agli spazi assunzionali al momento disponibili.

c) Area Economico Finanziaria: assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Istruttore Amministrativo di cat. C e posizione economica C1 nel Settore Tasse e Tributi, mediante avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, subordinata alla procedura del citato art. 34 bis. Per questo

posto, in caso di mancato esito delle mobilità, si valuterà l'accesso dall'esterno, in riferimento agli spazi assunzionali al momento disponibili. L'esigenza è correlata anche alla prevista reinternalizzazione completa delle attività di gestione della TARI. Copertura presunta da aprile 2017;

d) Area Urbanistica ed Edilizia Privata: assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Istruttore tecnico specializzato sistemi GIS/CAD di cat. C e posizione economica C1, prima mediante avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, subordinata alla procedura del citato art. 34 bis, e quindi, in caso di mancato esito, mediante accesso dall'esterno, sempre valutando le facoltà al momento disponibili. Copertura presunta da ottobre 2017. Nelle more, per assicurare il supporto del servizio, rimarrà in essere l'attuale somministrazione di lavoro, di cui a precedenti atti, da far terminare il 30/9/2017;

e) Area Amministrativa: trasformazione di un posto resosi vacante di cat. A, in posto di cat. C a tempo pieno ed indeterminato (coperto già nel 2016 mediante mobilità interna temporanea, da confermare definitivamente in attuazione della presente)

Tabella 22: Programmazione del fabbisogno di personale



CITTÀ di AVIGLIANA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 284

**OGGETTO: REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA RICOGNIZIONE ANNUALE
DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEL
FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2017/2019**

L'anno **2016**, addì **diciannove**, del mese di **dicembre** dalle ore 16:00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

<i>Sindaco</i>	<i>PATRIZIO ANGELO</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>ARCHINA' ANDREA</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>TAVAN ENRICO</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>MORRA ROSSELLA</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>CROSASSO GIANFRANCO</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>BUSSETTI GIULIA</i>	<i>SI</i>

Presenti: 6 Assenti: 0

Partecipa alla seduta **il Segretario Generale** Dott. Livio Sigot.

Il Sindaco Angelo Patrizio - riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2017/2019

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di seguito riportata **n° 815 del 19/12/2016** allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente l'oggetto sopra riportato

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Vista la deliberazione consiliare n. 14 del 29/04/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 137 in data 20/06/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, e con valenza pluriennale come previsto dal comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento di contabilità, con la quale sono state assegnate ai Direttori di Area le risorse necessarie all'esecuzione dei programmi e progetti di bilancio;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

Organi Politici / Segretario Generale

Proposta N. 815 del 19/12/2016

OGGETTO: REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2017/2019

Su richiesta del Sindaco Angelo PATRIZIO

Premesso che:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e smi;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/01/2012 l'obbligo di procedere

annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Considerato pertanto che risulta necessario, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Valutate le esigenze relative al personale necessario al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Rilevato che nell'ambito della revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero;

Ritenuto pertanto, di modificare l'attuale dotazione organica dell'Ente approvata con propria deliberazione n. 26 del 15.2.2016 e successive modifiche, ultima delle quali con deliberazione G.C. n. 173 del 29.8.2016, intesa come numero totale dei dipendenti in servizio, nel modo che segue:

- Attualmente assegnato all'Area Amministrativa, trasformazione di un posto resosi vacante di cat. A, in posto di cat. C a tempo pieno ed indeterminato (coperto già nel 2016 mediante mobilità interna temporanea, da confermare definitivamente in attuazione della presente);
- Attualmente assegnato all'Area Servizi Civici e di Supporto, trasformazione di un posto di cat. C resosi vacante nel 2016, in posto di cat. D1 istruttore specialista, onde disporre di un potenziale responsabile di settore vicario;
- Attualmente assegnato all'Area Lavori Pubblici Tecnico Manutentiva e Ambiente, trasformazione di posto vacante di cat. D3, specialista attività tecniche in campo ambientale, in cat. D1, per il momento ancora vacante;
- Da assegnare all'Area Urbanistica ed Edilizia Privata, a seguito nuova istituzione, di un posto di cat. C1, Istruttore tecnico specializzato in sistemi GIS/CAD (si tratta di completamento di sperimentazione svolta mediante somministrazione);

Richiamata la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2017-2019 ed in particolare:

- il fatto che si sia conclusa la procedura di ricollocazione del personale in esubero degli enti di area vasta, con ripristino delle facoltà assunzionali ordinarie;
- l'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale

cessato nell'anno precedente; la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;

- il previgente regime di facoltà assunzionali, vigente per questo Comune, che gli consentiva, per le cessazioni 2014 e 2015, di portare a copertura sino al 100% della spesa per le cessazioni avvenute (rapporto spesa personale/spese correnti inferiore al 25%);
- le facoltà assunzionali dall'esterno quindi maturate dall'Ente nel periodo 2014-2016 come segue (norme vigenti):

Anno	Cessazioni	Tabellare	Percentuale Turn Over su spesa	Coperto da esterno	Spesa ammessa (tabellari)
2014	1 D1	21.166,71	100%	NO	21.166,71
2015	1 B1	17.244,71	100%	In fase di copertura 2016	Già utilizzata
2015	1 C1	19.454,15	100%	NO	19.454,15
2016	1 A1 (p.time 19 ore)	8.610,47	25%	NO	2.152,61
2016	1 C1	19.454,15	25%	NO	4.863,53

- art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014, il quale prevede che per l'anno 2019 sarà possibile effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato utilizzando il 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente.

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Rilevato che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2017 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2014 - 2015-2016, come sopra riportato;

Considerata quindi la necessità di prevedere per il triennio 2017 - 2018 - 2019, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti assunzioni, nell'anno 2017 distintamente tra procedure con sola mobilità, ovvero con possibilità di accesso dall'esterno in caso di infruttuoso esito delle mobilità preventive, ed inoltre distintamente tra tempo determinato e indeterminato:

- a) **Area Lavori Pubblici Tecnico Manutentiva e Ambiente**: proroga, sino al 31.5.2017, del contratto di lavoro per n. 1 Tecnico Laureato con competenze ambientali di cat. D e posizione economica D1 assunto dal 1.12.2015 al 31.5.2016 e prorogato, una prima volta, fino al 31.12.2016 stante la persistente necessità dell'Area di garantire la continuità dei servizi in essere per le motivazioni contenute nella deliberazione della G.C. n. 26 del 15.2.2016 inerente la prima proroga del contratto. La nuova Amministrazione potrà valutare le nuove esigenze, in riferimento alla cessazione del comando di dipendente di ruolo presso la l'Unione Montana e alla trasformazione testé attuata della dotazione organica (trasformazione da D3 a D1 di tecnico con competenze ambientali, ricopribile ex art. 110 comma 1 del TUEL);
- b) **Area Servizi Civici e di Supporto**: trasformazione dell'attuale posto vacante di cat. C "Istruttore Amministrativo", a seguito di pensionamento, in cat. D "Istruttore Direttivo Amministrativo" e relativa assunzione a tempo pieno ed indeterminato mediante avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, subordinata alla procedura di cui all'art. 34 bis D. Lgs. 165/2001; tale trasformazione è necessaria per dotare l'Area, che ne è attualmente sprovvista, di una figura di Responsabile di Settore e va a sostituire la previsione dell'assunzione di un Istruttore Amministrativo di cat. C1 deliberata con la citata deliberazione G.C. n. 173/2016. Per questo posto, in caso di mancato esito delle mobilità, si valuterà l'accesso dall'esterno, in riferimento agli spazi assunzionali al momento disponibili;
- c) **Area Economico Finanziaria**: assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Istruttore Amministrativo di cat. C e posizione economica C1 nel Settore Tasse e Tributi, mediante avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, subordinata alla procedura del citato art. 34 bis. Per questo posto, in caso di mancato esito delle mobilità, si valuterà l'accesso dall'esterno, in riferimento agli spazi assunzionali al momento disponibili. L'esigenza è correlata anche alla prevista reinternalizzazione completa delle attività di gestione della TARI. Copertura presunta da aprile 2017;
- d) **Area Urbanistica ed Edilizia Privata**: assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Istruttore tecnico specializzato sistemi GIS/CAD di cat. C e posizione economica C1, prima mediante avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, subordinata alla procedura del citato art. 34 bis, e quindi, in caso di mancato esito, mediante accesso dall'esterno, sempre valutando le facoltà al momento disponibili. Copertura presunta da ottobre 2017. Nelle more, per assicurare il supporto del servizio, rimarrà in essere l'attuale somministrazione di lavoro, di cui a precedenti atti, da far terminare il 30/9/2017;

Infine, nell'ambito della programmazione di personale, sia per ragioni di completezza che per semplicità di calcolo delle spese, si ritiene opportuno disciplinare in questa sede anche le varie situazioni convenzionali, di comandi e altre fattispecie analoghe in corso e di cui è stata richiesta la proroga o la modifica:

- il Comune di Pianezza ha richiesto la proroga, sino al 30.6.2017, dell'utilizzo del Direttore dell'Area Tecnico Manutentiva Arch. Paolo Caligaris, per n. 18 ore settimanali presso il Comune di Pianezza ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 22.1.2004, in forma convenzionata. Con successiva nota, ha richiesto analogo mantenimento della convenzione per l'ing. Irene

Anselmi, per 4 ore settimanali. Si ritiene possibile e opportuno mantenere queste convenzioni, sino al 30 giugno 2017 per consentire alla nuova Amministrazione le future valutazioni;

- il Comune di Villarbasse ha richiesto di mantenere l'assegnazione temporanea extra orario ex comma 557 della l. 311/2004, del geom. Luca Rosso per il suo servizio tecnico, sino al 31.12.2017, sino a 12 ore settimanali, a modifica dell'attuale assegnazione per 8 ore. Si ritiene di poterlo concedere, tuttavia limitando al momento la durata al 30 giugno 2017 sempre per consentire le scelte alla futura Amministrazione;

L'ultima parte della programmazione deve infine essere riferita ai rapporti convenzionali e di comandi in essere da e verso l'Unione Montana Valle Susa di appartenenza del Comune, e in correlazione con la Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone in liquidazione.

In riferimento a questa parte, la situazione attuale è la seguente:

- 1) la dipendente cat. D1 e pos. Economica D3 Belmondo Gabriella è convenzionata per 14 ore settimanali presso la Comunità Montana per le procedure di liquidazione. La Comunità Montana ne assicura la sostituzione assegnando un suo lavoratore interinale, cat. C1 per ore 20 settimanali presso l'Ufficio Tecnico comunale. La Comunità Montana ha richiesto di prorogare tale situazione al 30 giugno 2017;
 - 2) il dipendente cat. D1 Floriani Mauro è comandato a tempo pieno presso l'Area Ambiente e Territorio della Unione Montana. La sua posizione è qui coperta (sino al 31 maggio 2017) da contratto a tempo determinato di un istruttore specialista D1.
 - 3) In base agli accordi in corso di definizione tra l'Unione Montana e i Comuni, ed in particolare il Comune di Avigliana, che è quello di maggior popolazione dell'Unione e che ha assegnato ad essa il proprio Segretario generale (ex lege 56/2014 e art. 32 del TUEL), è previsto che nel corso del 2017 venga avviata una Centrale di committenza unica presso l'Unione, cui si possa far riferimento per le procedure dei contratti pubblici. E' stato previsto che la dipendente cat. D1 sig.ra Belmondo possa essere assegnata a tale servizio associato, a tempo pieno, a far data dal 1° luglio 2017; contestualmente il dipendente sig. Floriani rientrerebbe al Comune dal comando e verrebbe definita una nuova organizzazione interna.
- In ogni caso, considerata l'esigenza di approfondimento pratico di tali programmazioni, se ne rinvia a futuri atti l'effettiva operatività, richiamandoli qui solo per la definizione delle previsioni di bilancio 2017 e i relativi computi di spesa di personale.

Ritenuto altresì che le assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, si pongono in rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

Verificati inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi

titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ha rispettato il Patto di Stabilità nell'anno 2015 ed ha inviato nei termini prescritti la relativa certificazione (art. 1, comma 707, 2° periodo, della L. n. 208/2015, art. 76, comma 4, D.L. 112/2008, delibera Corte dei Conti Sardegna n. 70/2015, delibera Corte dei Conti Puglia n. 111/2016). Analogamente dovrà risultare rispettato il vincolo del pareggio di bilancio per il 2016;
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006);

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Visto l'allegato organigramma nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale;

Richiamato l'art. 15, comma 5, del CCNL 1/04/1999, il quale prevede che nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 29/1993 (ora D. Lgs. n. 165/2001), gli Enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività per le finalità ivi previste e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio;

- Considerato a tal proposito che l'Ente, come già previsto e coperto nel bilancio 2016-2018 intende mantenere la previsione per il 2017-2019 delle integrazioni finanziarie al fondo per il salario accessorio, previste dall'art. 15 commi 2 e 5 del CCNL 1.4.1999, in misura analoga a quella già prevista per il 2016 (cfr. G.C. n. 261 del 21.11.2016) e in riferimento all'attivazione di nuovi servizi (manifestazioni serali e nei festivi, responsabilità procedurali) nonché per l'attivazione di specifici progetti per obiettivi strategici di miglioramento quali-quantitativo dei servizi, in aggiunta agli obiettivi di performance nell'ambito dei processi lavorativi di istituto;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 300 del 29.11.2010 e s.m.i.;

Richiamata la normativa che disciplina la mobilità, contenuta nell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, inerente il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse

(mobilità volontaria), testo modificato con il D.L. n. 90/2014, convertito nella L. n. 114/2014, e nell'art. 34 bis del medesimo D. Lgs. n. 165/2001 che disciplina la mobilità obbligatoria;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 16 dicembre 2016;

Dato atto che del presente atto, a contenuto organizzativo, verrà contestualmente data informazione alle Organizzazioni Sindacali ed alle RSU;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

- 1) di prendere atto che, a seguito della revisione della dotazione organica qui effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- 2) di confermare, a seguito di quanto indicato al precedente punto 1), l'allegata dotazione organica intesa come numero dei dipendenti in servizio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 ed il piano occupazionale 2017 nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati:

a) Area Lavori Pubblici Tecnico Manutentiva e Ambiente:

- proroga, sino al 31.5.2017, del contratto di lavoro per n. 1 Tecnico Laureato con competenze ambientali di cat. D e posizione economica D1 assunto dal 1.12.2015 al 31.5.2016 e prorogato, una prima volta, fino al 31.12.2016 stante la persistente necessità dell'Area di garantire la continuità dei servizi in essere per le motivazioni contenute nella deliberazione della G.C. n. 26 del 15.2.2016 inerente la prima proroga del contratto. La nuova Amministrazione potrà valutare le nuove esigenze, in riferimento alla cessazione del comando di dipendente di ruolo presso la l'Unione Montana e alla trasformazione testé attuata della dotazione organica (trasformazione da D3 a D1 di tecnico con competenze ambientali, ricopribile ex art. 110 comma 1 del TUEL);
- Trasformazione di posto vacante di cat. D3, specialista attività tecniche in campo ambientale, in cat. D1, per il momento ancora vacante;

b) **Area Servizi Civici e di Supporto:** trasformazione dell'attuale posto vacante di cat. C "Istruttore Amministrativo", a seguito di pensionamento, in cat. D "Istruttore Direttivo Amministrativo" e relativa assunzione a tempo pieno ed indeterminato mediante avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, subordinata alla procedura di cui all'art. 34 bis D. Lgs. 165/2001; tale trasformazione è necessaria per dotare l'Area, che ne è attualmente sprovvista, di una figura di Responsabile di Settore e va a sostituire la previsione dell'assunzione di un Istruttore

Amministrativo di cat. C1 deliberata con la citata deliberazione G.C. n. 173/2016. Per questo posto, in caso di mancato esito delle mobilità, si valuterà l'accesso dall'esterno, in riferimento agli spazi assunzionali al momento disponibili.

c) **Area Economico Finanziaria**: assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Istruttore Amministrativo di cat. C e posizione economica C1 nel Settore Tasse e Tributi, mediante avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, subordinata alla procedura del citato art. 34 bis. Per questo posto, in caso di mancato esito delle mobilità, si valuterà l'accesso dall'esterno, in riferimento agli spazi assunzionali al momento disponibili. L'esigenza è correlata anche alla prevista reinternalizzazione completa delle attività di gestione della TARI. Copertura presunta da aprile 2017;

d) **Area Urbanistica ed Edilizia Privata**: assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Istruttore tecnico specializzato sistemi GIS/CAD di cat. C e posizione economica C1, prima mediante avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, subordinata alla procedura del citato art. 34 bis, e quindi, in caso di mancato esito, mediante accesso dall'esterno, sempre valutando le facoltà al momento disponibili. Copertura presunta da ottobre 2017. Nelle more, per assicurare il supporto del servizio, rimarrà in essere l'attuale somministrazione di lavoro, di cui a precedenti atti, da far terminare il 30/9/2017;

e) **Area Amministrativa**: trasformazione di un posto resosi vacante di cat. A, in posto di cat. C a tempo pieno ed indeterminato (coperto già nel 2016 mediante mobilità interna temporanea, da confermare definitivamente in attuazione della presente);

4) di richiamare e autorizzare, come in premessa indicato, la prosecuzione, a condizioni invariate o modificate, sino al 30 giugno 2017, dei seguenti rapporti convenzionali:

- convenzione Arch. P. Caligaris ed Ing. I. Anselmi presso il Comune di Pianezza;
- assegnazione fuori orario Geom. L. Rosso presso il Comune di Villarbasse (aumentata sino a 12 ore settimanali)
- convenzione assegnazione dipendente Belmondo G. a Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone con correlata sostituzione presso l'Ufficio tecnico comunale;

5) di rispettare gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", come introdotti dalla Legge di Stabilità 2016, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;

6) di prevedere che nell'ambito delle risorse aggiuntive al fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017-2019, per le finalità di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 1/04/1999 e per gli effetti non correlati ad aumenti della dotazione organica, possa essere destinata la somma pari a € 37.350,00, tenuto conto delle capacità di bilancio e del rispetto del vincolo di contenimento della spesa di personale, oltre che, sempre per le stesse finalità e il finanziamento dei premi di risultato legati alla performance le risorse calcolate ai sensi del medesimo art. 15 comma 2;

7) Di inviare copia della presente alle OO.SS., alle RSU ed ai Direttori di Area;

8) Di demandare al Direttore Area Amministrativa tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti;

9) di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n.l 267.

Avigliana, 19 dicembre 2016

il Segretario Generale
SIGOT LIVIO

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto digitalmente in un momento successivo

IL SINDACO
Angelo Patrizio
(sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Livio Sigot
(sottoscritto digitalmente)

PROPOSTA DELLA GIUNTA COMUNALE N° 815 DEL 19/12/2016

**Oggetto : REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA RICOGNIZIONE ANNUALE
DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEL
FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2017/2019**

SEGRETARIO GENERALE

VISTO TECNICO

Per la regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, c.1, ed in ordine alla correttezza dell'azione amm.va ai sensi dell'art. 147 bis c.1 del D.Lgs. 267/2000, mod.to dall'art. 3, c.1, lett. d) del D.L. 174/2012, si esprime il seguente parere:

Sintesi parere: **FAVOREVOLE**

Avigliana, 19/12/2016

Il Segretario Generale
SIGOT LIVIO

PROPOSTA DELLA GIUNTA COMUNALE N° 815 DEL 19/12/2016

**Oggetto : REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE
ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO
DEL PERSONALE TRIENNIO 2017/2019**

SETTORE CONTABILITÀ E BILANCIO

VISTO CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art 49, comma 1, TUEL – D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime il seguente parere.

Sintesi parere: **FAVOREVOLE**

Avigliana, 19/12/2016

Il Direttore dell'Area
Vanna Rossato

Categoria di ingresso	PEO	Profilo professionale	Dotazione	Coperto	Area	Settore	Ufficio	P.time	Note
D3	D4	Specialista attività amministrative	1	1	Amministrativa				Direttore d'Area
D1	D2	Istruttore specialista	1	1	Amministrativa	Segreteria e affari generali			Responsabile Settore
C	C3	Istruttore amministrativo	1	1	Amministrativa	Segreteria e affari generali			
C	C4	Istruttore amministrativo	1	1	Amministrativa	Segreteria e affari generali			a tempo pieno dal 1.6.2016
C	C3	Istruttore amministrativo	1	1	Amministrativa	Segreteria e affari generali		0,80 dal 1.6.2015	
D1	D2	Istruttore specialista	1	1	Amministrativa	Cultura Turismo Servizi alla persona			Responsabile Settore
C	C3	Istruttore amministrativo	1	1	Amministrativa	Cultura Turismo Servizi alla persona			
C	C4	Istruttore amministrativo	1	1	Amministrativa	Cultura Turismo Servizi alla persona			
B3	B5	Collaboratore amministrativo	1	1	Amministrativa	Cultura Turismo Servizi alla persona	Biblioteca		
B1	B3	Esecutore Operaio professionale	1	1	Amministrativa	Cultura Turismo Servizi alla persona			
C	C3	Istruttore amministrativo	1	1	Amministrativa	Cultura Turismo Servizi alla persona	Biblioteca	0,88	trasformazione del posto di cat. A in posto di cat. C dal 1.1.2017
C	C3	Istruttore amministrativo	1	1	Amministrativa	Cultura Turismo Servizi alla persona	Servizi sociali		
B	B3	Addetto alla cucina	1	1	Amministrativa	Cultura Turismo Servizi alla persona	Cucina scuola materna		
B	B5	Addetto alla cucina	1	1	Amministrativa	Cultura Turismo Servizi alla persona	Cucina scuola materna		
B	B4	Addetto alla cucina	1	1	Amministrativa	Cultura Turismo Servizi alla persona	Cucina scuola materna	0,69	
B	B2	Addetto alla cucina	1	1	Amministrativa	Cultura Turismo Servizi alla persona	Cucina scuola materna		
D1	D2	Istruttore specialista	1	1	Amministrativa	Attività economiche e produttive			Responsabile Settore
C	C3	Istruttore amministrativo	1	1	Amministrativa	Attività economiche e produttive			
Totale Area Amministrativa			18	18					

D3	D4	Specialista attività finanziarie	1	1	Economica Finanziaria				Direttore d'Area
D1	D2	Istruttore specialista	1	1	Economica Finanziaria	Contabilità Bilancio			Responsabile Settore
C	C4	Istruttore amministrativo	1	1	Economica Finanziaria	Contabilità Bilancio			
C	C3	Istruttore amministrativo	1	1	Economica Finanziaria	Contabilità Bilancio			
C	C3	Istruttore amministrativo	1	1	Economica Finanziaria	Contabilità Bilancio			
D1	D2	Istruttore specialista	1	1	Economica Finanziaria	Personale			Responsabile Settore
D1	D1	Istruttore specialista	1	1	Economica Finanziaria	Tributi			Responsabile Settore
C	C1	Istruttore amministrativo	1	1	Economica Finanziaria	Tributi			
C	C1	Istruttore amministrativo	1	0	Economica Finanziaria	Tributi			assunzione, previa mobilità o accesso dall'esterno, indicativamente prevista dal 1.4.2017
C	C1	Istruttore amministrativo	1	1	Economica Finanziaria	Tributi			
Totale Area Economica Finanziaria			10	9					

D1	D2	Istruttore specialista tecnico	1	1	Urbanistica ed Edilizia				Direttore d'Area
C	C2	Istruttore geometra	1	1	Urbanistica ed Edilizia				
C	C3	Istruttore geometra	1	1	Urbanistica ed Edilizia				Sostituto temporaneo del Direttore d'Area
C	C1	Istruttore tecnico specializzato in sistemi GIS/CAD	1	0	Urbanistica ed Edilizia				assunzione, previa mobilità o accesso dall'esterno indicativamente prevista dal 1/10/2017
C	C3	Istruttore amministrativo	1	1	Urbanistica ed Edilizia				
C	C3	Istruttore amministrativo	1	1	Urbanistica ed Edilizia				
Totale Area Urbanistica ed Edilizia			6	5					

D3	D4	Specialista attività di vigilanza	1	1	Vigilanza				Direttore d'Area
D1	D2	Istruttore specialista di vigilanza	1	1	Vigilanza				Vice Comandante
C	C4	Agente polizia municipale	1	1	Vigilanza				
C	C3	Agente polizia municipale	1	1	Vigilanza				
C	C3	Agente polizia municipale	1	1	Vigilanza				
C	C1	Agente polizia municipale	1	1	Vigilanza				
C	C2	Agente polizia municipale	1	1	Vigilanza				
C	C2	Agente polizia municipale	1	1	Vigilanza				
C	C2	Agente polizia municipale	1	1	Vigilanza				

Categoria di ingresso	PEO	Profilo professionale	Dotazione	Coperto	Area	Settore	Ufficio	P.time	Note
C	C4	Istruttore amministrativo	1	1	Vigilanza				
B1	B3	Messo comunale	1	1	Vigilanza				
Totale Area di Vigilanza			11	11					

D3	D4	Specialista attività tecniche (con abilitazione)	1	1	Tecnico manutentiva				Direttore d'Area
D1	D2	Istruttore specialista	1	1	Tecnico manutentiva	Segreteria amministrativa e organizzazione			Responsabile Settore
C	C1	Istruttore geometra	1	1	Tecnico manutentiva	Segreteria amministrativa e organizzazione			
D1	D3	Istruttore specialista	1	1	Tecnico manutentiva	Segreteria amministrativa e organizzazione			
D1	D1	Istruttore specialista tecnico	1	1	Tecnico manutentiva	Manutenzione fabbricati			Responsabile Settore
D1	D2	Istruttore specialista tecnico	1	1	Tecnico manutentiva	Manutenzione territorio			Responsabile Settore
B1	B5	Esecutore Operaio professionale	1	1	Tecnico manutentiva		Squadra Interventi		
B1	B3	Esecutore Operaio professionale	1	1	Tecnico manutentiva		Squadra Interventi		
B1	B3	Esecutore Operaio professionale	1	1	Tecnico manutentiva		Squadra Interventi		
B1	B5	Esecutore Operaio professionale	1	0	Tecnico manutentiva		Squadra Interventi		vacante dal 1.8.2015 a seguito pensionamento - indicato su piattaforma DFP a gennaio 2016 per copertura indeterminata attualmente in corso
D1	D1	Istruttore Specialista attività tecniche	1	1	Tecnico manutentiva	Ambiente ed Energia			Posto previsto con Tempo det in sostituzione di comando presso C.Montana/Unione Montana - sino scadenza mandato 31/5/2017
C	C3	Istruttore geometra	1	1	Tecnico manutentiva	Ambiente ed Energia			
Totale Area Tecnico Manutentiva			12	11					

D1	D2	Istruttore specialista	1	1	Civici e di supporto				Direttore d'Area
D1	D1	Istruttore Direttivo amministrativo	1	0	Civici e di supporto				Responsabile Settore (trasformazione del posto da cat. C a cat. D dal 1.1.2017); assunzione, previa mobilità o accesso dall'esterno
C	C5	Istruttore amministrativo	1	1	Civici e di supporto				
C	C2	Istruttore amministrativo	1	1	Civici e di supporto				
B3	B4	Collaboratore amministrativo	1	1	Civici e di supporto				
B3	B3	Collaboratore amministrativo	1	1	Civici e di supporto				
Totale Area Servizi civici e di supporto			6	5					

D1	D1	Specialista attività tecniche - campo ambientale	1	0					Trasformato da D3 a D1
D1	D1	Istruttore specialista (informatico)	1	0					VACANTE
Totale vacanti			2	0					
Totale Ente			65	59					



CITTÀ DI AVIGLIANA

OGGETTO: REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2017/2019

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE

ANNI 2017 – 2018 – 2019

ASSUNZIONI

Piazza Conte Rosso 7 - 10051 AVIGLIANA (TO)
P. IVA e C.F. 01655950010 - Telefono: +39 0119769111

pec: comuneavigliana@cert.legalmail.it - email: segreteria.avigliana@reteunitaria.piemonte.it



CITTÀ DI AVIGLIANA

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
CAT. A =====	CAT. A =====	CAT. A =====
CAT. B =====	CAT. B =====	CAT. B =====
CAT. C a) assunzione n. 1 Istruttore Amministrativo a tempo pieno ed indeterminato cat. C1 presso l'Area Economico Finanziario – Settore Tasse e Tributi -, mediante avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, subordinata alla procedura di cui all'art. 34 bis D. Lgs. 165/2001. In caso di mancato esito della mobilità si valuterà l'accesso dall'esterno, in riferimento agli spazi assunzionali al momento disponibili b) assunzione n. 1 Istruttore Tecnico specializzato in sistemi GIS/CAD a tempo pieno ed indeterminato cat. C1 presso l'Area Urbanistica ed Edilizia Privata -, mediante avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, subordinata alla procedura di cui all'art. 34 bis D. Lgs. 165/2001. In caso di mancato esito della mobilità si valuterà l'accesso dall'esterno, in riferimento agli spazi assunzionali al momento disponibili c) copertura n. 1 posto di cat. C "Istruttore Amministrativo" presso l'Area Amministrativa – Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona - tramite mobilità interna dal 1.1.2017	CAT. C =====	CAT. C =====



CITTÀ DI AVIGLIANA

CAT. D		
<p>a) assunzione n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo a tempo pieno ed indeterminato cat. D1 presso l'Area Servizi Civici e di Supporto, mediante avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, subordinata alla procedura di cui all'art. 34 bis D. Lgs. 165/2001. In caso di mancato esito della mobilità, si valuterà l'accesso dall'esterno, in riferimento agli spazi assunzionali al momento disponibili</p> <p>b) proroga, dal 1.1.2017 al 31.5.2017, del contratto di lavoro per n. 1 Tecnico Laureato con competenze ambientali di cat. D e posizione economica D1 presso l'Area Lavori Pubblici Tecnico Manutentiva e Ambiente</p>	<p>CAT. D =====</p>	<p>CAT. D =====</p>



CITTÀ DI AVIGLIANA

OGGETTO: REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2017/2019

PIANO ANNUALE ASSUNZIONI ANNO 2017

a) Area Lavori Pubblici Tecnico Manutentiva e Ambiente:

- proroga, sino al 31.5.2017, del contratto di lavoro per n. 1 Tecnico Laureato con competenze ambientali di cat. D e posizione economica D1 assunto dal 1.12.2015 al 31.5.2016 e prorogato, una prima volta, fino al 31.12.2016 stante la persistente necessità dell'Area di garantire la continuità dei servizi in essere per le motivazioni contenute nella deliberazione della G.C. n. 26 del 15.2.2016 inerente la prima proroga del contratto. La nuova Amministrazione potrà valutare le nuove esigenze, in riferimento alla cessazione del comando di dipendente di ruolo presso la l'Unione Montana e alla trasformazione testé attuata della dotazione organica (trasformazione da D3 a D1 di tecnico con competenze ambientali, ricopribile ex art. 110 comma 1 del TUEL);
- Trasformazione di posto vacante di cat. D3, specialista attività tecniche in campo ambientale, in cat. D1, per il momento ancora vacante;

b) Area Servizi Civici e di Supporto: trasformazione dell'attuale posto vacante di cat. C "Istruttore Amministrativo", a seguito di pensionamento, in cat. D "Istruttore Direttivo Amministrativo" e relativa assunzione a tempo pieno ed indeterminato mediante avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, subordinata alla procedura di cui all'art. 34 bis D. Lgs. 165/2001; tale trasformazione è necessaria per dotare l'Area, che ne è attualmente sprovvista, di una figura di Responsabile di Settore e va a sostituire la previsione dell'assunzione di un Istruttore Amministrativo di cat. C1 deliberata con la citata deliberazione G.C. n. 173/2016. Per questo posto, in caso di mancato esito delle mobilità, si valuterà l'accesso dall'esterno, in riferimento agli spazi assunzionali al momento disponibili.

c) Area Economico Finanziaria: assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Istruttore Amministrativo di cat. C e posizione economica C1 nel Settore Tasse e Tributi, mediante avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, subordinata alla procedura del citato art. 34 bis. Per questo



CITTÀ DI AVIGLIANA

posto, in caso di mancato esito delle mobilità, si valuterà l'accesso dall'esterno, in riferimento agli spazi assunzionali al momento disponibili. L'esigenza è correlata anche alla prevista reinternalizzazione completa delle attività di gestione della TARI. Copertura presunta da aprile 2017;

d) **Area Urbanistica ed Edilizia Privata:** assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Istruttore tecnico specializzato sistemi GIS/CAD di cat. C e posizione economica C1, prima mediante avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, subordinata alla procedura del citato art. 34 bis, e quindi, in caso di mancato esito, mediante accesso dall'esterno, sempre valutando le facoltà al momento disponibili. Copertura presunta da ottobre 2017. Nelle more, per assicurare il supporto del servizio, rimarrà in essere l'attuale somministrazione di lavoro, di cui a precedenti atti, da far terminare il 30/9/2017;

e) **Area Amministrativa:** trasformazione di un posto resosi vacante di cat. A, in posto di cat. C a tempo pieno ed indeterminato (coperto già nel 2016 mediante mobilità interna temporanea, da confermare definitivamente in attuazione della presente)

PROGRAMMA DELLE ACQUISIZIONI 2017/2018

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL DUP 2017/2019.

Il presente programma delle acquisizioni è disciplinato dall'articolo 21 del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 che prevede che *“Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.”*

Lo stesso articolo prevede che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contenga i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indichi i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati nel bilancio. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro deve essere preventivamente approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Nel programma delle acquisizioni deve essere altresì previsto il “programma biennale di forniture e servizi” oltre a i relativi aggiornamenti annuali, contenente gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

La norma infine prevede che sia il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali siano pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio dei lavori pubblici della Regione Piemonte

Dato atto che alla data della presente non è stato emanato il decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti di cui al comma 8 del già citato articolo si applicano gli schemi previsti dal 163/2006 ed in particolare quelli definiti con decreto ministeriale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 Ottobre 2014 (GU 283 del 05/012/2014).

DETTAGLIO DELLE PROGRAMMA ANNUALE E TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019.

In riferimento al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017/2019, comprendente l'elenco annuale delle opere pubbliche per l'anno 2017, relativamente al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, si evidenzia quanto segue:

- l'art. 21, comma 1, dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
- l'art. 21, comma 3, dispone che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato;
- l'art. 21, comma 7, dispone che Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4;
- l'art. 21, comma 9, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. dispone che fino all'adozione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto.

Scheda n. 1 – Quadro delle risorse disponibili

Costituisce un riepilogo degli aspetti finanziari della gestione con l'indicazione degli investimenti nel triennio considerato.

Scheda n. 2 - Articolazione della copertura finanziaria

La scheda riporta gli interventi per il primo, secondo, terzo anno di riferimento con i relativi codici, stima dei costi, cessione di immobili e apporti di capitali privati.

Scheda n. 2B - Elenco Immobili da trasferire

Nella scheda non sono stati riportati gli immobili facenti parte del piano comunale di alienazione degli immobili di proprietà in quanto l'Amministrazione Comunale, allo stato, non intende finanziare opere pubbliche, inserite nel programma, mediante entrate derivanti da tali alienazioni. Trattasi di alienazioni di immobili non strumentali alle esigenze istituzionali dell'Ente ex art. 58 del DL 25 giugno 2008 n.112 come convertito nella legge 133/2008.

Scheda n. 3 – Elenco annuale

Riguarda esclusivamente l'elenco annuale dei lavori di opere pubbliche da realizzare nel 2017; in essa è stato individuato, per ogni singolo intervento, il Responsabile del Procedimento, l'importo, le somme a disposizione dell'amministrazione e l'effettivo utilizzo dell'opera.

Considerato che il programma triennale 2017-2019 rispecchia gli indirizzi amministrativi programmati da questa Amministrazione Comunale e che lo stesso si compone dei seguenti allegati:

IL RESPONSABILE
Area Lavori Pubblici
Arch. Paolo CALIGARIS

DETTAGLI DEL PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURA E SERVIZI 2017/2018.

- L'art. 21, comma 6, dispone che Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- l'art. 21, comma 7, dispone che Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4;
- l'art. 21, comma 9, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. dispone che fino all'adozione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto.

Scheda n. 4 – Forniture e servizi

Riguarda il programma delle forniture e servizi da realizzarsi nel 2017 e 2018; in essa è stato individuato, per gli interventi ivi indicati, il Responsabile del Procedimento, l'importo contrattuale presunto, le risorse finanziarie.

IL RESPONSABILE
Settore Lavori Pubblici
Arch. Paolo CALIGARIS

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AVIGLIANA *****

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	500.000,00	850.000,00	950.000,00	2.300.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	400.000,00	800.000,00	485.000,00	1.685.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	4.020.000,00	1.400.000,00	800.000,00	6.220.000,00
Stanziamenti di Bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	610.000,00	880.000,00	0,00	1.490.000,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	5.530.000,00	3.930.000,00	2.235.000,00	11.695.000,00

	Importo (in Euro)
Accantonamento di cui all'art.12, c.1, DPR 207/2010 riferito al primo anno (importo in euro)	0,00

Il responsabile del programma
(PAOLO CALIGARIS)

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AVIGLIANA**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Int. Amm.	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale		Importo	Tipologia
1		001	001	013	ITC11	06	A01 01	manutenzione straordinaria strade	1 - massima priorità	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00	NO	0,00	
2		001	001	013	ITC11	01	A01 01	PEC Cb24 - realizzazione opere di urbanizzazione a scomputo			100.000,00	200.000,00	300.000,00	NO	300.000,00	
3		001	001	013	ITC11	01	A01 01	PEC cb27 - realizzazione opere di urbanizzazione a scomputo oneri			600.000,00	600.000,00	1.200.000,00	NO	1.200.000,00	
4		001	001	013	ITC11	01	A01 01	PP BPR5b - realizzazione opere di urbanizzazione a scomputo		3.100.000,00			3.100.000,00	NO	3.100.000,00	
5		001	001	013	ITC11	01	A01 01	PP AZIMUT - realizzazione opere di urbanizzazione a scomputo		400.000,00	400.000,00		800.000,00	NO	800.000,00	
								PP Cb28 - realizzazione opere a scomputo		300.000,00	300.000,00		600.000,00		600.000,00	
6		001	001	013	ITC11	01	A02 11	REALIZZAZIONE SCOLMATORE LAGO GRANDE		500.000,00			500.000,00	no		
7		001	001	013	ITC11	01	A05 08	INTERVENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "LA FABBRICA"		400.000,00	800.000,00	485.000,00	1.685.000,00	no		
8							A0537	RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO CASA PER FERIE		220.000,00			220.000,00		220.000,00	
9							A0211	GRONDA VILLAGGIO PRIMAVERA		110.000,00			110.000,00			
10							A0535	CIMITERO/LOCULI		350.000,00			350.000,00			
11							A0101	MESSA IN SICUREZZA SS 24			880.000,00		880.000,00			
12							A0508	ADEGUAMENTO SISMICO EDILIZIA SCOLASTICA SCUOLA MEDIA			700.000,00	800.000,00	1.500.000,00			
TOTALE										5.530.000,00	3.930.000,00	2.235.000,00	11.695.000,00		6.220.000,00	

Note

Il responsabile del programma
(PAOLO CALIGARIS)

**SCHEDA 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AVIGLIANA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE				Arco temporale di validità del programma		
Riferimento intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Valore Stimato		
				1° anno	2° anno	3° anno
				0,00	0,00	0,00
			TOTALE	0,00	0,00	0,00

Note

Il responsabile del programma
(PAOLO CALIGARIS)

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AVIGLIANA**

ELENCO ANNUALE

Int. Am.	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	SCRIZIONE INTERVEN	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Informativa	Incollocazione	Priorità	OGGETTAZIONE	Stima tempi di esecuzione			
					Cognome	Nome								ANNO INIZIO LAVORI	ANNO FINE LAVORI	ANNO INIZIO LAVORI	ANNO FINE LAVORI
	016559501020171		manutenzione straordinaria strade 2017	45233222-1 - Lavori di lastricatura e asfaltatura	CALIGARIS	PAOLO	150.000,00	150.000,00	CPA	SI	SI	1	SC	2	2017	4	2017
	016559501020172		REALIZZAZIONE SCOLMATORE LAGO GRANDF		CALIGARIS	PAOLO	500.000,00	500.000,00	COP	SI	SI	1	PP	3	2017	4	2018
	0165595001020174		INTERVENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "LA FABBRICA"		CALIGARIS	PAOLO	400.000,00	1.685.481,00	CPA	SI	SI	1	PP	3	2017	4	2020
	0165595001020175		RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO CASA PER FERIE		CALIGARIS	PAOLO	220.000,00	220.000,00	CPA	SI	SI	1	PD	3	2017	4	2019
	0165595001020176		GRONDA VILLAGGIO		CALIGARIS	PAOLO	110.000,00	110.000,00	CPA	SI	SI	1	PP	2	2017	4	2017
	0165595001020177		CIMITERO/LOCULI		CALIGARIS	PAOLO	350.000,00	350.000,00	CPA	SI	SI	1	PD	4	2017	4	2019
	0165595001020178		PP BPRSb - realizzazione opere		CALIGARIS	PAOLO	3.100.000,00	3.100.000,00	CPA	SI	SI	1	PP				
	0165595001020179		PP AZIMUT - realizzazione opere		CALIGARIS	PAOLO	400.000,00	400.000,00	CPA	SI	SI	1	PP				
	01655950010201710		PP Cb28 - realizzazione opere		CALIGARIS	PAOLO	300.000,00	300.000,00	CPA	SI	SI	1	PP				

Note

Il responsabile del programma
(PAOLO CALIGARIS)

**SCHEDA 4: PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2017/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AVIGLIANA**

Cod. Int. Amm.ne	Tipologia		CODICE UNICO INTERVE NTO CUI	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo contrattuale presunto (IVA ESCLUSA)	Fonte Risorse finanziarie
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		
1	X			Servizio di Raccolta e smaltimento rifiuti		caligaris	paolo	2.228.000,00	Tassa Rifiuti
2		X		Utenze energia elettrica illuminazione pubblica e altri usi		caligaris	paolo	300.000,00	Entrate correnti di bilancio
3		X		Refezione Scolastica		Trombadore	Giovanni	285.000,00	Tariffe legate al servizio reso + Entrate correnti di bilancio
4	X			Trasporto Scolastico		Trombadore	Giovanni	70.000,00	Tariffe legate al servizio reso + Entrate correnti di bilancio
5	X			Servizio –PIEDIBUS E VIGILANZA E/U SCUOLE		Carmelo	Romeo	50.000,00	ENTRATE CORRENTI BILANCIO
6	X			Manutenzione Aree Verdi		CALIGARIS	PAOLO	250.000,00	Entrate correnti di bilancio
7	X			Servizio di Pulizia -		TROMBADORE	Giovanni	115.000,00	Entrate correnti di bilancio
8	X			servizi sociali alla persona		TROMBADORE	Giovanni	375.625,00	Entrate da contributo Stato
9	X			servizio gestione calore		caligaris	Paolo	210.771,48	Entrate correnti di bilancio

Il responsabile del programma
(PAOLO CALIGARIS)

RICAVI DA VALORIZZAZIONE

N.	DESTINAZIONE D'USO E UBICAZIONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI CATASTO FABBRICATI				SUPERFICIE (Mq.)	ASSEGNATARIO /	SCADENZA CONTRATTO DI LOCAZIONE/CON CESSIONE	CANONE DI LOCAZIONE STORICIZZATO	RICAVI DA VALORIZZAZIONE
		CATEGORIA	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	SUBALTERNANZA					
1	Palazzo Comunale Piazza Conte Rosso n. 7	B/4	24	31	1	2343 ?	STRUMENTALE			
				40	11		Con.I.SA	indeterminato		
2	Sala Consiliare Piazza Conte Rosso n. 7	B/4	24	206	1	230,00	STRUMENTALE			500,00
	locali piazza Conte Rosso 11						Associazione Terracini/ecovolontari /CAI/Associazione Libera contro le mafie/WWF			
3	Caserma Vigili Urbani e Peso Pubblico Corso Laghi n. 92	B/4	28	162	105	239,00	STRUMENTALE			
3 Bis	Mercato coperto c/o Caserma Vigili Urbani Corso Laghi n. 92	C/7	28	162	3	166,00				2.500'00
4	Giudice di Pace Piazza Conte Rosso n. 11 Bis	B/4	24	206	2	281,00	STRUMENTALE			
5	Ex Biblioteca Via Porta Ferrata n. 5	B/4	21	54	4	246,00	Istituto musicale Sandro Fuga		235,05 + IVA	6.000,00
				135	4					
6	Nuovo Asilo Nido Via Drubiaglio n. 1	B/5	3	834	1	300,00	STRUMENTALI			
7	Scuola Materna Don Campagna Via Drubiaglio n. 22	B/5	4	351	1	275,00	STRUMENTALE			
				394	1					
8	Scuola Materna Gianni Rodari Via Einaudi n. 27	B/5	11	922	1	1.550,00	STRUMENTALE			
9	Scuola Materna Airone Via Mompellato N. 11	B/5	9	865	3	800,00	STRUMENTALE			

N.	DESTINAZIONE D'USO E UBICAZIONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI CATASTO FABBRICATI				SUPERFICIE (Mq.)	ASSEGNATARIO /	SCADENZA CONTRATTO DI LOCAZIONE/CON CESSIONE	CANONE DI LOCAZIONE STORICIZZATO	RICAVI DA VALORIZZAZIONE
		CATEGORIA	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	SUBALTERNANZA					
10	Scuola Elementare Domenico Berti e Uffici Direzione Didattica Via Einaudi n. 33	B/5	11	921	1-2	580,00	STRUMENTALE			
11	Scuola Elementare Norberto Rosa Via Umberto I n. 10	B/5	23	232	3	780,00	STRUMENTALE			
12	Scuola Elementare Italo Calvino Via Mompellato N. 13	B/5	9	865	2	760,00	STRUMENTALE			
13	Scuola Elementare Anna Frank Via Drubiaglio n. 1	B/5	3	834	1	430,00	STRUMENTALE			
14	Scuola Media Defendente Ferrari Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 3	B/5	28	853	1	1.590,00	STRUMENTALE			
15	Caserma Carabinieri Via Don Balbiano n. 20	B/1	28	854	5	365,00	LOCAZIONE	26/04/2017	25.288,06	
16	Alloggio Caserma Carabinieri Via Don Balbiano n. 20	A/3	28	854	3		LOCAZIONE			
17	Alloggio Caserma Carabinieri Via Don Balbiano n. 20	A/3	28	854	4		LOCAZIONE			
18	Caserma Vigili del Fuoco e Magazzino Comunale Via Attilio Bonaudo n. 2	B/1	19	906	2	1.119,00	LOCAZIONE / strume	01/08/2016	3.518,92	
19	LOCALE PIANO I	C/4	19	906	3	105,00				

N.	DESTINAZIONE D'USO E UBICAZIONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI CATASTO FABBRICATI				SUPERFICIE (Mq.)	ASSEGNATARIO /	SCADENZA CONTRATTO DI LOCAZIONE/CON CESSIONE	CANONE DI LOCAZIONE STORICIZZ ATO	RICAVI DA VALORIZZAZ IONE
		CATEGORIA	FOGLIO DI MAPPA	PARTICEL LA	SUBALTE RNO					
20	Edificio Polivalente (ex Scuola Bertassi) Via Maritano Lino n. 22	B/4	12	36	104	486,00	<i>centro biodiversità</i>			
		B/5	12	36	105		<i>Fidas</i>	31/12/2012	//	
		B/4	12	36	106		<i>Gas Messinscena</i>	31/12/2013 31/12/2014	100,00 100,00	
21	Edificio Polivalente (ex Scuola Grangia) Via Dei Suppo N. 1	B/5	3	105	3	146,00				6.000,00
22	Edificio Polivalente (ex Chiesa Santa Croce) Piazza Conte Rosso N. 33	B/5	24	370		269,00				10.000,00
23	Ex Chiesa San Bartolomeo Via San Bartolomeo N. 1	B/5	45	132	102	157,00	STRUMENTALE			
24	Chiesa Della Madonna dell'Addolorata Via XX Settembre N. 65	B/5	22	318	1	41,00	STRUMENTALE			
25	Beata Vergine Delle Grazie Via Umberto I° N. 83	B/5	23	430		198,00	STRUMENTALE			
26	Oratorio del Gesù Via XX Settembre	B/5	21	178		174,00				3.000,00
27	Edificio Polivalente (ex Cavor) La Fabbrica Via IV Novembre N. 19	B/5	11	191	121	3.996,00	<i>diversi</i>			30.000,00
							<i>Casa di Carità arti e mestieri</i>	31/08/2019	70.000,00	
28	Ex Pescheria Piazza Del Popolo N. 2/A	B/5	28	859	7	144,00	<i>ilizzato dal Comun</i>	31/12/2012	100,00	8.640,00

N.	DESTINAZIONE D'USO E UBICAZIONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI CATASTO FABBRICATI				SUPERFICIE (Mq.)	ASSEGNATARIO /	SCADENZA CONTRATTO DI LOCAZIONE/CON CESSIONE	CANONE DI LOCAZIONE STORICIZZ ATO	RICAVI DA VALORIZZAZ IONE
		CATEGORIA	FOGLIO DI MAPPA	PARTICEL LA	SUBALTE RNO					
29	Negozi Piazza Del Popolo N. 2/E	C/1	28	859	2	63,00				6.048,00
30	Negozi Piazza Del Popolo N. 2/D	C/1	28	859	3	48,00	Ass. Sbandieratori e 3° età Ass. Goitre	31/12/2013	100,00	4.608,00
31	Negozi Piazza Del Popolo N. 2/C	C/1	28	859	4	99,00	Birrificio Valsusa			10.010,00
32	Negozi Piazza Del Popolo N. 2/B	C/1	28	859	5	49,00	utilizzato dal Comune			4.704,00
33										

34	Acquedotto: Campo Pozzi e Stazione di Pompaggio Ponte Dora Corso Dora	D/1	10	694		230	STRUMENTALE			
35	Acquedotto: Campo Pozzi e Stazione di Pompaggio Verdina Corso Moncenisio n. 4 Località Verdina S. Ambrogio di Torino	E/9	17	335	1	230	STRUMENTALE			
36	Acquedotto: Vasca e Stazione di Pompaggio Monte Cuneo Via Micheletta Senza Numero Civico	E/9	33	822		230	STRUMENTALE			
37	Acquedotto: Vasca e Stazione di Pompaggio Hermitage Via Sacra di San Michele	E/9	38	102			STRUMENTALE			
38	Acquedotto: Vasca Pietra Piana Via Pietra Piana Senza Numero Civico	E/9	18	648			STRUMENTALE			
39	Acquedotto: Vasca Bertassi e Fonte Accumulo Località Bertassi Senza Numero Civico	E/9	13	548			STRUMENTALE			
40	Acquedotto: Vasca Mortera e Fonte						STRUMENTALE			
41	Acquedotto: Vasca Castello Via Norberto Rosa	D/1	21	169			STRUMENTALE			

42	Monumento Casa Senore Via Galiniè Senza Numero Civico	B/5	22	311		86,00	STRUMENTALE			
----	--	-----	----	-----	--	-------	-------------	--	--	--

N.	DESTINAZIONE D'USO E UBICAZIONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI CATASTO FABBRICATI				SUPERFICIE (Mq.)	ASSEGNATARIO /	SCADENZA CONTRATTO DI LOCAZIONE/CON CESSIONE	CANONE DI LOCAZIONE STORICIZZ ATO	RICAVI DA VALORIZZAZ IONE
		CATEGORIA	FOGLIO DI MAPPA	PARTICEL LA	SUBALTE RNO					
43	Casa Per Ferie Piazza Conte Rosso n. 20	B/1	21	132	9	708,00				
44	Impianti Sportivi Comunali Via Suppo N. 10	E/9	19	31	105	72.250,00	<i>Bongiovanni</i>			
45	Locali Banda Musicale Via Suppo N. 10	E/9	19	31	106	250,00		31/12/2012	//	
	Campeggio Comunale Via Giaveno n. 23	D/8	34	199		11.212,00	<i>Gestcamp</i>	24/07/2032	4.000,00	
47	Cimitero Comunale Santa Maria Via Don Balbiano Senza Numero Civico	E/8	29	787			STRUMENTALE			
48	Uffici Agenzia delle Entrate (Locali ex Banca San Paolo) Corso Torino n. 154 - 156	B/4	10	321	8	360,00	Casa di Carità	30/06/2014		12250
49	Negozi Piazza Conte Rosso n. 2 - 3	C/1	24	40	112	54,00	<i>ARTE PER VOI</i>	31/12/2019	4.464,00	5.184,00
50	Negozi Piazza Conte Rosso n. 1	C/1	24	40	1	42,00				
51	Negozi Piazza Conte Rosso n. 5	C/1	24	40	113	68,00	<i>Mani di Fata</i>	31/07/2020	5.279,52	6.528,00
52	Negozi Via Porta Ferrata N. 7	C/1	21	135	117	124,00	<i>sfitto</i>			
53	Negozi Via Porta Ferrata N. 9 - 13	C/1	21	54	108	88,00	<i>Piero DELLA BETTA</i>	31/03/2015		
54	Alloggio Via Porta Ferrata	A/3	21	54	3	60,00	<i>FAOZI Rachida</i>	<i>a tempo indeterminato</i>	300,00	

N.	DESTINAZIONE D'USO E UBICAZIONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI CATASTO FABBRICATI				SUPERFICIE (Mq.)	ASSEGNATARIO /	SCADENZA CONTRATTO DI LOCAZIONE/CON CESSIONE	CANONE DI LOCAZIONE STORICIZZATO	RICAVI DA VALORIZZAZIONE
		CATEGORIA	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	SUBALTERNANZA					
55	Alloggio Via Porta Ferrata N. 11	A/2	21	54	7	96,00	<i>MOUNSIB Rachid</i>	<i>a tempo indeterminato</i>	1.428,00	

56	Residenze Beato Umberto (ex Casa del Sale) Alloggio - BOI Rossana Via XX Settembre n. 37 - Piano Primo	A/3	22	98	7	67,00	<i>BOI Rossana</i>	<i>a tempo indeterminato</i>	1.704,00	
57	Residenze Beato Umberto (ex Casa del Sale) Alloggio TRESOLDI Via XX Settembre n. 37 - Piano Primo	A/3	22	98	6	53,00	<i>TRESOLDI Giancarlo</i>	<i>a tempo indeterminato</i>	2.100,00	
58	Residenze Beato Umberto (ex Casa del Sale) Alloggio Via XX Settembre n. 37 - Piano Terra	A/3	22	98	4	53,00	<i>Pro Loco</i>	31/12/2012	//	
59	Residenze Beato Umberto (ex Casa del Sale) Alloggio Via XX Settembre n. 37 - Piano Primo	A/3	22	98	5	58,00	<i>Sfitto</i>			
60	Residenze Beato Umberto (ex Casa del Sale) Alloggio Via XX Settembre n. 37 - Piano Terra	A/3	22	98	3	35,00	<i>Pro Loco</i>	31/12/2012	//	
61	Residenze Beato Umberto (ex Casa del Sale) Alloggio Via XX Settembre n. 37 - Piano Terra	A/3	22	197	3	51,00	<i>Pro Loco</i>	31/12/2012	//	
62	Residenze Beato Umberto (ex Casa del Sale) Alloggio Via XX Settembre n. 37 - Piano Primo	A/3	22	197	4	57,00	<i>Sfitto</i>			
63	Alloggio Via XX Settembre n. 60 - Piano Primo	A/3	22	19	2	73,65	<i>DE ANGELIS</i>	<i>a tempo indeterminato</i>	1.200,00	
64	Alloggio Via XX Settembre n. 60 - Piano Primo	A/3	22	19	3	92,00	<i>CISANO Angelo</i>	<i>a tempo indeterminato</i>	1.644,00	
65	Alloggio Via XX Settembre n. 60 - Piano Primo	A/3	22	19	4	69,00	<i>GIULIANO Francesco</i>	<i>a tempo indeterminato</i>	720,00	
66	Alloggio Via XX Settembre n. 60 - Piano Secondo	A/3	22	19	5	46,00	<i>SONIS</i>	<i>a tempo indeterminato</i>	2.676,00	
67	Alloggio Via XX Settembre n. 60 - Piano Secondo	A/3	22	19	6	63,64	<i>MARRANGHELLA Filomena</i>	<i>a tempo indeterminato</i>	1.044,00	

N.	DESTINAZIONE D'USO E UBICAZIONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI CATASTO FABBRICATI				SUPERFICIE (Mq.)	ASSEGNATARIO /	SCADENZA CONTRATTO DI LOCAZIONE/CON CESSIONE	CANONE DI LOCAZIONE STORICIZZ ATO	RICAVI DA VALORIZZAZ IONE
		CATEGORIA	FOGLIO DI MAPPA	PARTICEL LA	SUBALTE RNO					
68	Autorimessa Via XX Settembre n. 60	C/6	22	19	7	46,40	<i>Merope/AISM</i>	11/12/2013	50,00	
69	Alloggio Via Drubiaglio n. 22 (1° Piano)	A/2	4	351	2	103,00	<i>BEL KAMEL Abdellah</i>	<i>a tempo indeterminato</i>	2.328,00	
70	Museo ex Dinamitificio Via Antica di Francia	B/4	11	1011		9.084,00	<i>Skantieri</i>	23/05/2015	100,00	100,00
									0,00	
71	Alloggio Via Umberto I n. 37 - Piano Primo	A/3	24	41	107	131,00	<i>JABRI Abdelwahad</i>	<i>a tempo indeterminato</i>	1.044,00	
72	Alloggio Via Umberto I n. 37 - Piano Secondo	C/2	24	41	110	20,00	<i>CEIM</i>	31/12/2010	//	
73	Alloggio Via Umberto I n. 37 - Piano Secondo	C/2	24	41	109	40,00	<i>CEIM</i>			
74	Alloggio Via Umberto I n. 37 - Piano Secondo	A/3	24	41	108	93,00	<i>sfitto</i>			
76	Negozi Via Umberto I n. 37	C/1	24	41	104	42,00	<i>FABIANO (CELIACI)</i>	31/07/2020	2.529,72	
77	Negozi Via Umberto I n. 37	B/4	24	41	105	69,00	<i>Sfitto</i>			
77A	Deposito (Cantine) Via Umberto I n. 37	C/2	24	41	111	96,00	<i>San Michele Caffetteria Vecchio Borgo</i>	31/12/2015	60	GC 22/2013
78	Bagni Pubblici Via Umberto I n. 37	E/9	24	41	106	14,00				
79	1 Locale di Sgombero (Ora Spogliatoio Operai) Via Umberto I n. 37	E/9	24	41	3	48,00				
80	Autorimessa Via Martiri della Libertà SN	C/6	28	945	12	129,00	STRUMENTALE			
81	Yachting Club Corso Laghi n. 282	D/6	33	397	7	719,00	<i>C.V.A.</i>	15 anni dalla consegna impianti	//	
82	Ospedale Ex Beato Umberto Via Cavalieri di Vittorio Veneto 21-23 Piazzetta Santa Maria 2	B/2	23	17	101					
83	Cimitero Monumentale San Pietro Via Oronte Nota Senza Numero Civico	E/8	26	269		1.405,00	STRUMENTALE			
84	Centro Sportivo Matteotti Via Matteotti Senza Numero Civico	E/9	10	727						

N.	DESTINAZIONE D'USO E UBICAZIONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI CATASTO FABBRICATI				SUPERFICIE (Mq.)	ASSEGNATARIO /	SCADENZA CONTRATTO DI LOCAZIONE/CON CESSIONE	CANONE DI LOCAZIONE STORICIZZ ATO	RICAVI DA VALORIZZAZ IONE
		CATEGORIA	FOGLIO DI MAPPA	PARTICEL LA	SUBALTE RNO					
85	Centro Informazioni Turistiche ATL Corso Laghi n. 389					45,00				4.320,00
86	fabbricato museo archeologico Malano - P.T.	a3	7	732	2	123				
86/1	fabbricato museo archeologico Malano -1mo Piano	c/7	7	732	3	31				
86/2	fabbricato museo archeologico Malano -1mo Piano	a3	7	732	4	122				
86/3	fabbricato museo archeologico Malano -P.T.	c/7	7	732	5	83				
87	fabbricato ex Allais/Fascio (solo nuda proprietà) via XX Settembre37-Via Alliaud 29									
87/1	fabbricato ex Allais/Fascio (solo nuda proprietà) via XX Settembre37-Via Alliaud 30									
88-1	garage Via Alliaud 40 (edificio RISTA)	C/6	22	292	10 (in	24	uso logistica comunale			1.440,00
89	garage Via Alliaud 40 (edificio RISTA)	C/6	22	292	11 (int	27	in uso da parte VVUU			960,00
90	garage Via Alliaud 40 (edificio RISTA)	C/6	22	292	12 (int	16	uso logistica comunale			840,00
91	garage Via Alliaud 40 (edificio RISTA)	C/6	22	292	13 (int	15	In uso Protezione civile			840,00

RICAVI DA ALIENAZIONI

concessione/alienazione diritti edificatori /superficie ambito
AP100/S112 ambito cocontratto di partenariato

600.000,00

alienazione parte aree ex eca mq. 10.000 x 90 €/mq
alienazione aree cb28 (mq 4000 x 200 €/mq)

900.000,00

800.000,00

In quanto ai terreni non oggetto di perequazione urbanistica si rimanda all'originario inventario confermando la redditività nel valore agrario e dominicale dei medesimi

NOTE: i dati relativi alle assegnazioni(colonne n. 6-7-8) non rilevano ai fini della valorizzazione degli immobili - vengono inseriti per pura memoria

documento redatto ufficio patrimonio DICEMBRE 2016